



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 30 OTTOBRE 2003

N. 126

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003, n. 1471

LIZZANO (Ta) - Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

Pag. 11660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003 n. 1472

CASTELLANA GROTTA (BA) - LL.RR. 34/94 - 8/98. Accordo di programma per realizzazione stabilimento lavorazione e commercializzazione prodotti ortofrutticoli. Ditta: Di Palma Donato & Figli s.n.c.

Pag. 11663

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 ottobre 2003, n. 1056.

Approvazione degli avvisi per la presentazione delle istanze per la realizzazione delle iniziative di cui ai punti 1, 3, 7 e 8 della D.G.R. 741/03.

Pag. 11671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 8 ottobre 2003, n. 458

Por Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - "Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato". - Azione a) - Servizi reali alle imprese- Revoca somme impegnate in favore delle imprese ammesse e finanziabili con Determinazione n. 160 del 17.04.2003 e impegno di spesa in favore delle imprese ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse finanziarie - Scorrimento graduatoria.

Pag. 11685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 23 ottobre 2003, n. 320

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni comuni della Regione.

Pag. 11697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 ottobre 2003, n. 55

Programma INFEA Regione Puglia biennio 2002/2003 - ex deliberazione di G.R. n. 860/2002. Avviso pubblico per acquisizione curricula relativi alle figure professionali di: web designer/administrator; esperto in comunicazione; esperto in formazione/documentalista.

Pag. 11708

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2003, n. 273

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 2 "Conservazione e recupero del patrimonio rurale regionale" Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili relativi all'anno 2003.

Pag. 11712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2003, n. 274

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette" - Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili relativi all'anno 2003.

Pag. 11724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 10 ottobre 2003, n. 877

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - Attuazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale regionale. Programmazione pluriennale.

Pag. 11736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE COMUNITARIE 13 ottobre 2003, n. 48

Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) ob. I - 2000-2006. Misura 1.2 Progetto Operativo di assistenza tecnica per la realizzazione di azioni di pari opportunità nelle regioni del Mezzogiorno. Avviso pubblico per la selezione per affidamento di incarico di attività di assistenza tecnica locale in materia di pari opportunità e nomina del gruppo di valutazione delle domande.

Pag. 11742

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 21 ottobre 2003, n. 267

O.P.C.M. n. 3271 del 12 marzo 2003, art. 3, comma 3:

esecuzione.

Pag. 11746

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DECRETO 2 ottobre 2003, n. 518

Esproprio.

Pag. 11747

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)

DELIBERA C.C. 15 luglio 2003, n. 27

Approvazione Piano di L. maglia C1.3.

Pag. 11751

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 7 ottobre 2003, n. 961

Indennità d'esproprio.

Pag. 11752

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 7 ottobre 2003, n. 962

Indennità d'esproprio.

Pag. 11752

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

ORDINANZA 7 ottobre 2003, n. 963

Indennità d'esproprio. Rettifica.

Pag. 11753

Concorsi Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline Cardiologia e Anestesia e Rianimazione.

Pag. 11754

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 11754

A.U.S.L. BA/4 BARI

Concorso pubblico per n. 15 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 11756

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 11759

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei presidi di continuità assistenziale.

Pag. 11762

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Bando di gara per la concessione in uso di parte dell'immobile sede Uffici regionali in Brindisi per destinazione Bar- Ristoro.

Pag. 11764

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE BARI
Avviso di gara affidamento servizio stimolazione artificiale della pioggia.

Pag. 11764

AERONAUTICA MILITARE BARI
Avviso di gara lavori completamento rete elettrica Trapani Birgi.

Pag. 11766

COMUNE DI ALEZIO (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio riscossione canone pubblicità.

Pag. 11767

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara affidamento servizio mensa scuole materne.

Pag. 11767

COMUNE DI BARI
Avviso di procedura aperta appalto servizio "Programma di concertazione, di relazioni e di comunicazione al partenariato, alle istituzioni, ai cittadini". Misure 5.1, 4.17, 5.3b.

Pag. 11767

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (Foggia)
Avviso di gara lavori completamento rete fognaria.

Pag. 11768

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di deposito P.P. zona D2 del PRG. Rettifica.

Pag. 11768

COMUNE DI NOVOLI (Lecce)
Avviso di deposito Piano di Lottizzazione "Di Lallo".

Pag. 11768

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Avviso di gara affidamento servizi copertura assicurativa

Pag. 11769

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)
Avviso di gara appalto affidamento servizio mensa.

Pag. 11770

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)
Avviso di formazione elenco soggetti per licitazioni private semplificate.

Pag. 11771

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione lungo ferrovia.

Pag. 11772

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di gara lavori restauro fabbricato per Centro turistico di accoglienza.

Pag. 11772

COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
Avviso di gara appalto servizio forniture coperture assicurative.

Pag. 11773

AVVISI

DITTA ELLEDI LECCE
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Pag. 11774

DITTA ENERGIA MILANO
Avviso di richiesta autorizzazione per la costruzione di impianto di energia elettrica in Modugno.

Pag. 11774

DITTA SACCO S. VITO DEI NORMANNI (Brindisi)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 11776

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003, n. 1471

LIZZANO (Ta) - Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico SANTANIELLO sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue:

“Il Comune di LIZZANO, già dotato di Regolamento Edilizio ed annesso P.F. con delibera di CC. n. 156 del 27/11/91 (erroneamente riportata come delibera di C.C. n. 89 del 15/07/91 nella delibera di G.R.n. 566 del 14/05/2002) e delibera di C.C n. 9 del 29/02/92 di chiarimenti ha adottato il PRG del proprio territorio in conformità alle disposizioni della L.R. 56/80.

Avverso il PRG in parola, sono state prodotte n. 96 Osservazioni, controdedotte dal Consiglio Comunale con Delibera n. 100 del 16/12/94.

Gli atti tecnico-amministrativi del Piano sono stati sottoposti ai sensi delle ll.rr. 24 del 4/07/94 e n. 8 del 28/01/98 all'esame del Comitato Urbanistico Regionale che con relazione parere in data 17/01/2002 ha ritenuto meritevole di approvazione con prescrizioni e modifiche il Piano di cui trattasi.

Successivamente la Giunta Regionale con deliberazione n. 566 del 14/05/2002 ha approvato il PRG con le prescrizioni e condizioni contenute nella relazione-parere del CUR del 17/01/2002 decidendo nel contempo in ordine alle osservazioni prodotte nei limiti e nei termini delle determinazioni di cui al punto 6 e sub 6.1, 6.2 della stessa relazione-parere, richiedendo all'Amm.ne Comunale di LIZZANO apposito provvedimento di adeguamento e/o di controdeduzioni ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/80.

In relazione a quanto sopra il Comune di LIZ-

ZANO con provvedimento n. 43 del 3/07/2002 ha così testualmente deliberato:

““Di recepire ed accettare le prescrizione modifiche specificate dal Comitato Ristretto costituito ai sensi delle LL.RR. n. 24/94 e 8/98, nella Relazione-Parere allegata alla delibera di G.R. n. 566 del 14/05/2002 riguardante l'approvazione del PRG del Comune di Lizzano””.

Successivamente il Consiglio Comunale di LIZZANO con provvedimento n. 36 del 7/06/2003 inviato con nota comunale prot. 3632 del 12/06/2003 ha più propriamente provveduto alle richieste formulate dalla G.R. con delibera n. 566/02 approvando l'adeguamento del Piano Regolatore Generale, delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio secondo le prescrizioni e modifiche di cui alla stessa delibera.

Dalla succitata delibera di G.R. n. 566/02 si evince che l'Ufficio tecnico comunale ha provveduto ad adeguare gli elaborati di P.R.G. alle succitate prescrizioni e modifiche inviando in uno alla delibera di C.C. 36/2003 i seguenti elaborati tecnici:

- Norme Tecniche di Attuazione
- Regolamento Edilizio
- Tav. 6 Centro Urbano - Stato di fatto - Territorio Nord
- Tav. 7 Fascia costiera - Stato di fatto - Territorio Sud
- Tav. 8 Centro Urbano
- Tav. 9 Fasciacostiera
- Tav. 10 Centro Urbano - Zoning - Comparti di minimo intervento
- Tav. 11 Fascia costiera - Zoning - Comparti di minimo intervento

Di seguito si riportano in sintesi le prescrizioni Regionali e relativi accertamenti da parte del Comune di LIZZANO così come in ordine riportati nella delibera regionale 566/02.

A)

Punto 5.1 - Cartografia e zonizzazione

a) Richiesta di:

- Localizzazione su cartografia in scala adeguata dei beni soggetti a vincolo territoriale

- e/o puntuale, verificandoli con quelli contenuti nelle tavole del PUTT/Pa .
- Localizzazione di beni ed edifici rurali di interesse ambientale (esemplificativamente maserie, torri, casine, Jazzi, chiese rurali, edicole votive, giardini, parchi e dimore storiche, edifici e/o ville ottocentesche e primi novecento, ecc.).
 - Integrazione ed eventuale modifica delle localizzazioni e delle previsioni contenute negli elaborati grafici di Piano, nonché la predisposizione di adeguata normativa di tutela.

Il Comune di LIZZANO ha recepito la prescrizione con delibera di CC. n. 43/2002 e con il provvedimento n. 36 del 7/06/2003, ha provveduto a rielaborare le Tav. 6 e 7 nelle quali sono stati introdotti i siti di interessi archeologico, secondo quanto richiesto dalla Soprintendenza archeologica.

Si prende atto delle determinazioni comunali.

b) Capoluogo

La prescrizione regionale interessa la tutela, nella sua integrità, dell'intera zona CES (P.Z. 167) secondo quanto previsto dal parere della Forestale nonché delle rimanenti aree confinanti e non comprese nella perimetrazione allegate. Inoltre è stato prescritto che l'intera zona CES (P.Z.) ed anche l'intera zona C3 con annessa viabilità ed area per servizi debbano essere escluse dalla pianificazione con ritipizzazione delle stesse aree a zona agricola.

Per quanto attiene alla zona commerciale D3 C2 posta lungo la direttrice Pulsano-Taranto si richiedono approfondimenti circa i rapporti con l'emergenza ambientale del Canale Ostone.

Il Comune di Lizzano ha recepito la prescrizione e con provvedimento n. 36 del 7/06/2003 ha provveduto ad adeguare gli elaborati del Piano Regolatore Generale secondo la predetta prescrizione; in particolare con le tav. 8 e 9 ha soppresso la zona CES, confermando la viabilità di accesso agli insediamenti esistenti; ha soppresso la zona C3; per quanto riguarda la zona omogenea D3 C2, riconfermate dall'Amm.ne Comunale si prescrivono in ogni caso approfondimenti in fase di attuazione in rapporto agli

aspetti naturalistici e vegetazionali del Canale Ostone, avendo cura di allontanare l'edificazione onde tutelare il contesto ambientale esistente.

Si prende atto delle determinazioni Comuni.

c) Fascia Costiera

Nel rilevare la necessità di un recupero urbanistico e paesaggistico dell'intera fascia costiera, la prescrizione opera lo stralcio delle previsioni Ct8 e Dta2 con ritipizzazione delle stesse aree come zone dunali di interesse paesaggistico-ambientale.

Inoltre la prescrizione opera lo stralcio delle zone Ct1, Ct2, Ct3, Ct4, Ct5, Ct6 e Ct7 in quanto non suffragate da una verifica del raffronto tra dimensionamento di aree turistiche ricettive e capacità ricettiva della costa.

Il Comune di Lizzano ha recepito le prescrizioni regionali, con stralcio delle suddette previsioni. Si prende atto delle determinazioni Comunali.

d) Zona Agricola

La prescrizione riguarda lo stralcio dell'intero contenuto della pag. 34 dell'art. 2 - 18 delle N.T.A. e l'intera pag.29 intitolata Norme Particolari delle stesse N.T.A.

Il Comune di Lizzano ha recepito la prescrizione.

Si prende atto delle determinazioni Comunali.

B)

Punto 5.2 - Norme Tecniche di Attuazione

Oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto 5.1 riguardanti la zona agricola si richiede la ridefinizione normativa delle zone Bc del Capoluogo e delle zone Br e Btr; ciò in relazione ai tipi di intervento da realizzarsi con semplice concessione edilizia e precisando meglio in quali casi ricorrere al piano di ristrutturazione urbanistica.

Il Comune ha recepito la prescrizione ed ha rielaborato le N.T.A. mantenendo l'articolato e modificandone il contenuto ove necessario con l'introduzione di modifiche e/o integrazioni agli articoli 1.7 - 2.5 - 2.12 - 2.14 - 2.18 - 2.26 - 2.28 - 2.32 - 2.36 - 2.37 - 2.38 - 2.39 - 2.40 - 2.47 - 2.48 - 2.49 - 2.53 -

2.55; ciò sulla scorta delle prescrizioni citate nei punti precedenti, delle prescrizioni rinvenienti dai pareri della Sovrintendenza ai

Si prende atto delle determinazioni comunali.

C)

Punto 5.2 REGOLAMENTO EDILIZIO

La prescrizione riguarda l'adeguamento del Regolamento Edilizio alle Norme vigenti.

Il Comune ha rielaborato il Regolamento Edilizio introducendo vari articoli al fine di adeguare il testo alla normativa vigente.

Si prende atto delle determinazioni comunali.

D)

Gli elaborati grafici ed atti allegati alla delibera di CC. n. 36 del 7/06/2003 valgono nei limiti e nei termini di recepimento e/o controdeduzioni alle prescrizioni e modifiche regionali così come esaurientemente determinatosi ai precedenti punti sopra riportati, dovendosi fare riferimento per quanto attiene alle previsioni urbanistiche e relativa disciplina unicamente agli elaborati ed atti di PRG adottato (delibera di CC. n. 89 del 15/07/91).

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta la approvazione definitiva del P.R.G. di LIZZANO, con l'introduzione negli atti delle prescrizioni e modifiche di cui alla delibera di G.R. n. 566/02, così come esaurientemente confermate e/o integrate ai punti A), B), C), e D) innanzi riportati.

Per quanto attiene alle osservazioni presentate, si confermano le determinazioni di cui alla delibera G.R. n. 566/02.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 lettera d).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

“NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI

ENTRATA O DI SPESA NÉ A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NÉ A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE”.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di approvare definitivamente il PRG del Comune di Lizzano di cui alla delibera di CC. n. 156 del 27/11/91 e delibera di C.C. n. 9 del 29/02/92 di chiarimenti con l'introduzione delle prescrizioni e modifiche di cui alla delibera di GR. n. 566 del 14/05/2002, così come riconfermate e/o integrate conclusivamente ai punti A), B), C) e D) riportati in narrativa e che qui per economia espositiva si intendono integralmente riportate.
- Di confermare per le osservazioni presentate le determinazioni di cui alla delibera di G.R. 566/02.
- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Lizzano del presente provvedimento nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2003 n. 1472

CASTELLANA GROTTA (BA) - LL.RR. 34/94 - 8/98. Accordo di programma per realizzazione stabilimento lavorazione e commercializzazione prodotti ortofrutticoli. Ditta: Di Palma Donato & Figli s.n.c.

L'Assessore regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico Santaniello sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

“La legge regionale 19 Dicembre 1994 n. 34 “Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale” così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28/01/1998, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel settore produttivo, industriale, artigianale turistico ed alberghiero consente ai Sindaci interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990 n. 142 (ora sostituito dall'art. 34 del D.lvo 267/2000) di un Accordo di Programma, per la realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile solo nel caso in cui lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali e/o artigianali, turistiche ed alberghiere.

In attuazione delle citate disposizioni di Legge, il Sindaco del Comune di Castellana Grotte con nota n. 16183 del 05.09.2002, ha richiesto al Presidente della G.R. la definizione di un “Accordo di Programma per la realizzazione da parte della Ditta “Di Palma Donato & Figli S.n.c. di uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con l'impiego di 27 addetti, inviando con nota prot. 16183 del 05.09.2002, i seguenti elaborati:

- 1) TAV.1 Relazione Urbanistica;
- 2) TAV.2 Inquadramento Territoriale - Zonizzazione del P.R.G.;
- 3) TAV.3 Inquadramento Territoriale - Stralcio del P.R.G.;
- 4) TAV.4 Verifica compatibilità ambientale con Pianificazione Regionale (PUTT-PBA);
- 5) TAV.4bis Ambiti Territoriali Estesi con individuazione dell'area d'intervento;
- 6) Tav.5 Verifica compatibilità ambientale con Pianificazione Comunale;
- 7) TAV.5 Intervento su stralcio P.R.G.;
- 8) TAV.6 Stato di fatto su fotogrammetrico;
- 9) TAV.7 Progetto: Nuova Zonizzazione P.R.G.;
- 10) TAV.8 Progetto: Intervento Su Stralcio del P.R.G.;
- 11) TAV.9 Progetto: Intervento su Fotogrammetrico;
- 12) TAV.10 Progetto: Destinazione d'uso delle aree e parametri urbanistico- edilizi;
- 13) TAV.11 Stralcio di P.R.G. - Stralcio catastale - Planimetria generale di rilievo - Planimetria generale di progetto - Profili longitudinali - Conteggi aree a Standard e Parcheggio;
- 14) TAV.12 Pianta Piano Interrato Stabilimento;
- 15) TAV.13 Pianta Stabilimento di lavorazione e servizi;
- 16) TAV.14 Sezioni Stabilimento di lavorazione e servizi;
- 17) TAV.15 Prospetti Stabilimento di lavorazione e servizi;
- 18) TAV.16 Cabina elettrica di trasformazione;
- 19) TAV.17 Vasca di decantazione acque reflue - Cisterna di contenimento acqua potabile - Fossa Imhoff e pozzo di raccolta liquami;
- 20) TAV.18 Relazione Tecnica - Costruttiva - Parametri plano- volumetrici;
- 21) TAV.19 Relazione Tecnica ai sensi dell'art.87 del Regolamento di Igiene e sanità Pubblica;
- 22) TAV.20 Relazione specifica L. 13/89;
- 23) TAV.21 Relazione paesaggistico ambientale;
- 24) ALL.A) Verifica di conformità al P.U.T.T./P. - Stralci di tavole e norme tecniche;
- 25) ALL.B) Verifica di conformità al P.U.T.T./P. - Documentazione fotografica;
- 26) ALL.C) Verifica di conformità al P.U.T.T./P. - Individuazione dei sistemi territoriali;
- 27) ALL.D) Documentazione catastale e titoli di proprietà;

- 28) ALL.E) Schema di Convenzione;
- 29) ALL.F) Piano di fattibilità economica - finanziaria e quadro occupazionale;
- 30) ALL.G) Relazione geologica -Tecnica
- 31) Dichiarazione di impegno alla realizzazione delle opere di U.P. e U.S.;
- 32) Dichiarazione di impegno alla destinazione d'uso degli immobili. E all'assunzione di n°27 unita, di cui al Piano occupazionale, per un periodo di 5 anni (nota integrativa prot. N° 14399 del 6.08.2003);
- 33) Titolo di proprietà aggiornato (nota integrativa prot. N° 14399 del 6.08.2003);
- 34) Caratterizzazione Geomorfologica (nota integrativa prot. N° 14399 del 6.08.2003).

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalle citate LL.RR. n. 34/94 e n. 8/98, ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, alla stipula di apposito Accordo di Programma dagli atti trasmessi dal Comune di Castellana Grotte ed in particolare dal parere del Responsabile Comunale del Servizio II^ A datato 28.08.2002 risulta in sintesi quanto segue:

- 1) l'area interessata dall'intervento è censita in catasto al foglio n°9, p.lla n°62 e si estende catastalmente per complessivi mq.8.238;
- 2) la stessa area individuata per la realizzazione dello stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ricade nel vigente P.R.G. in parte come zona D2 (Zona per piccola Industria e Artigianato) e D4 (Zona per attrezzature economiche varie);
- 3) il vigente strumento urbanistico pur disponendo di aree tipizzate produttive, non dispone allo stato di aree con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace;
- 4) L'insediamento proposto è caratterizzato dai seguenti indici parametrici urbanistici desumibili dagli elaborati di progetto:

St. mq. 8.238,00

Sf. Mq. 7.373,87

Volume mc. 9.951,14

I.f.t.= mc/mq 121 <1,50

I.f.f.= mc./mq.1,37

H.max.= m. 5,20<8,00

D.c.> m.10,00

D.s.> m.30,00

D.f.> m.16,00

R.c.= 28,66%

Parcheggi privati mq.1.086,88

Superficie destinata ad att. Collettive. (standards ex D.M.1444/68) Mq. 828,65

A conclusione dell'istruttoria tecnica di competenza, il Dirigente dell'U.T.C. esprime parere favorevole all'Accordo di Programma in questione.

A seguito di apposite richieste di documentazione integrativa effettuata in data 24.07.2003 n° 7703 e in data 31.07.2003 n°8051 dall'Assessorato all'Urbanistica, il Comune di Castellana Grotte con nota del 01.08.2003 n°13702 di prot. ha trasmesso la seguente documentazione:

- Istanza al Sindaco, prodotta dal soggetto destinatario della Concessione edilizia, che manifesti la disponibilità dell'imprenditore ad attivare immediatamente, previa presentazione di idonea e formale garanzia, livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti ed a mantenere detti livelli, nonché la destinazione d'uso degli immobili, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva.
- Titoli di proprietà e certificazione catastale delle aree oggetto d'intervento aggiornato.
- Integrazione dello studio di compatibilità dell'intervento con il PUTT e ciò relativamente al tematismo geomorfologia con predisposizione di idonea relazione di indagine estesa ad un comprensorio territoriale significativo in rapporto al suddetto tematismo.

Premesso quanto sopra ed entrando nel merito della proposta progettuale si rappresenta quanto segue.

La zona in cui ricade l'intervento risulta tipizzata zona "per piccola industria e artigianato D2" in parte e "zona per attività economiche varie D4" dal P.R.G. vigente, in catasto al foglio di mappa n.9, particella n° 62, ubicata lungo la S.P. Castellana Grotte - Conversano".

La variante proposta consiste nella ritipizzazione della porzione di area classificata D4 in zona omogenea di tipo D2 (area attigua), con indici e parametri urbanistico-edilizi complessivi, come rinvenienti dal progetto in atti; la variante interessa anche il vincolo di tipo procedimentale cui la maglia urbanistica di P.R.G. di riferimento è sottoposta (strumento urbanistico preventivo).

La stessa variante risulta ammissibile sotto il profilo tecnico urbanistico, stante la coerenza con la impostazione di P.R.G.; relativamente al vincolo procedimentale, la localizzazione dell'area prospiciente la S.P. Castellana-Conversano non comporta pregiudizio alla pianificazione esecutiva successiva della maglia urbanistica innanzi richiamata.

Per quanto attiene ai rapporti con il P.U.T.T./Paesaggio l'area interessata dall'intervento, con riferimento al livello dei valori paesaggistici presenti, ricade in parte in un A.T.E. classificato di tipo "B", (art. 2.02 punto 1.2 N.T.A. del P.U.T.T./paesaggio).

Negli ambiti di valore distinguibile "B" il P.U.T.T. prevede, quale indirizzo di tutela, "la conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale: recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio".

In merito, come già detto da parte della Ditta proponente è stata trasmessa la relazione per la verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni del P.U.T.T./P.

In detto elaborato si evidenzia che l'area oggetto di intervento non risulta essere interessata da specifiche peculiarità paesaggistiche, né l'area oggetto d'intervento appare posizionata al contorno di sistemi in cui sono presenti peculiarità paesistiche degne di tutela; pertanto si evidenzia altresì una oggettiva sopravvalutazione delle componenti strutturanti il contesto paesaggistico in parola operato dal P.U.T.T.. Inoltre, la stessa area di intervento non risulta direttamente interessata dalla presenza di alcuna componente e/o ambito territoriale distinto dei sistemi e/o elementi di pregio strutturanti il territorio dal punto di vista paesaggistico come identificati e definiti dall'art.3.01 delle N.T.A. del P.U.T.T. Pertanto, non si rileva alcuna interferenza significativa (ovvero alcun vincolo di immutabilità assoluta) tra quello proposto e le N.T.A. del P.U.T.T..

Per quanto riguarda gli elementi strutturanti il territorio (Ambiti territoriali Distinti) lo studio proposto inoltre rappresenta quanto segue:

- **Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico:** l'area non è interessata da particolari componenti di riconosciuto valore. Come osservabile sulla cartografia tematica dei P.U.T.T.

l'area non è interessata da vincoli idrogeologici e idrologia superficiale, non sono presenti grotte e non vi è presenza di versanti, cigli di scarpata, crinali, lame, gravine come meglio evidenziato nella relazione integrativa di cui alla nota comunale N° 13702/03

- **Sistema della copertura botanico-vegetazionale, colturale e della Potenzialità faunistica:**

l'area non è interessata da particolari componenti di riconosciuto valore in riferimento ad aree con assetto colturale consolidato o elementi vegetazioni diffusi, non comprende aree pascolive. Come osservabile sulla cartografia tematica dei P.U.T.T. non sono presenti boschi, macchie, parchi, specie arboree o floristiche, nonché faunistiche, rare o in via di estinzione. In particolare l'area è priva di alberi significativi e l'intervento non andrà a modificare il sistema botanico-vegetazionale esistente, che comunque non presenta peculiarità degne di tutela.

- **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:**

l'area pur ricadendo in zona trulli secondo la cartografia tematica di P.U.T.T., come tutto l'agro di Castellana Grotte, non è interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore. Il lotto non è interessato da costruzioni a trullo, né sono presenti nelle immediate vicinanze costruzioni a trullo di significativa importanza. Inoltre non è inserita in itinerari di significato storico, luoghi della memoria storica e della leggenda, percorsi della transumanza.

In considerazione delle peculiarità dell'area per la quale è richiesta la variante urbanistica, in riferimento al contesto paesaggistico in cui è inserita, si può ritenere che il programma di edificazione previsto non comporterà alterazioni significative sotto tutti i profili dei sistemi sopra elencati. L'intervento proposto risulta compatibile con il paesaggio contornato, tenuto conto che l'area di intervento risulta circondata da edilizia, l'ambito oggetto di intervento risulta intercluso da corpi di fabbrica già realizzati o in via di realizzazione e quindi la stessa area risulta del tutto priva di naturalità.

L'intervento proposto non comporterà alterazioni

significative sia sul sistema geo-morfo-idrogeologico, sia sul sistema botanico-vegetazionale, sia sul sistema storico-culturale.

Premesso quanto sopra, fermo restando la successiva fase degli adempimenti da parte del Comune secondo le procedure previste dal P.U.T.T., si ritiene che l'intervento in parola per la sua localizzazione non interferisce sia con gli indirizzi che con le direttive di tutela fissate dal P.U.T.T. per gli ambiti territoriali estesi di riferimento. Pertanto la trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico che l'intervento in progetto comporta è da reputarsi ancora compatibile con gli obiettivi generali di tutela insiti negli indirizzi propri dell'ambito territoriale esteso interessato in quanto non interferisce con alcuna componente strutturante l'attuale assetto paesaggistico né l'intervento in progetto costituisce pregiudizio alla successiva qualificazione paesaggistica dell'ambito in questione prevista dalla pianificazione comunale sottordinata.

Premesso quanto innanzi e in relazione al "parere paesaggistico" previsto dall'art 5.03 delle NTA del P.U.T.T./Paesaggio, per la variante urbanistica proposta, sulla scorta di quanto sopra prospettato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni, al fine di tutelare i segni tipici del paesaggio agrario comunque presenti sull'area oggetto di intervento, soprattutto visivo, e per un miglior inserimento del programma costruttivo in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento:

- Siano preservati il più possibile i muri a secco presenti all'interno dell'area di intervento che costituiscono i segni della stratificazione storica delle tecniche di conduzione agricola del luogo e pertanto meritevoli di tutela. Le recinzioni ed i muri di contenimento a farsi dovranno essere realizzati in analogia formale e materica con i muretti a secco esistenti.
- Le eventuali alberature di pregio esistenti siano preservate nonché implementate con soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale da posizionarsi soprattutto a ridosso delle volumetrie in progetto nonché a ridosso delle aree a maggiore fruizione visiva (lungo il confine con la viabilità pubblica esistente).

In relazione a quanto sopra rappresentato si ritiene che per l'intervento proposto dal Di Palma Donato & Figli S.n.c., sussistono tutte le condizioni

previste dalle LL.RR. n. 34/98 e n. 8/98 per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso con tipizzazione dell'area, da zona per piccola industria e l'artigianato D2", in parte e "zona per attività economiche varie D4 complessivamente a zona "per la piccola industria e l'artigianato "D2" secondo gli indici e parametri urbanistico-edilizi come rilevanti dal progetto in atti ed innanzi riportati, rilevandosi così come già detto che la localizzazione dello stesso intervento non interferisce con la pianificazione comunale.

L'intervento dovrà essere comunque subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) Obbligo da parte della Ditta "Di Palma Donato & Figli S.n.c.", di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue in conformità alle disposizioni di legge e vigenti in materia, nonché delle relative aree a parcheggio a servizio dell'inseadimento.
- 2) La previsione di idonea e formale garanzia da parte della Ditta "Di Palma Donato & Figli S.n.c.", in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali (27 addetti a regime) previsti e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurata dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile, essa sarà congruamente commisurata al valore degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E.. In ipotesi esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta Comunale decorso 6 mesi dalla scadenza medesima. La relativa convenzione, contenente tutti gli obblighi del Consorzio proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella delibera con la quale il Consi-

glio Comunale di Castellana Grotte ratificherà il presente Accordo di Programma;

- 3) Per quanto riguarda le aree destinate a standards urbanistici vale quanto disposto dal D.M. n.1444/68 art.5 punto 2, comunque secondo le previsioni progettuali (mq 828,65).
- 4) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato dovrà essere pari a quella prevista in progetto e comunque tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni mc. di costruzione, fissato dalla legge n°122/89 e s.m.
- 5) Nella realizzazione della struttura e della recinzione del lotto dovranno essere rispettate le distanze dalle strade previste dal Nuovo Codice della Strada.
- 6) Le aree pertinenziali, non diversamente utilizzate, dovranno essere sistemate a verde.

L'intervento comporta, come già detto, variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) e pertanto l'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 34 - 5° comma- del D.lvo 267/2000, dal Consiglio Comunale entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e, successivamente, dovrà essere approvato con proprio decreto dal Presidente della G.R..

In relazione a quanto sopra riferito e con le condizioni di cui innanzi si ritiene che la G.R., in attuazione della L.R. n. 34 del 19.12.1994 così come modificata ed integrata dalla L.R. n.8 del 28.01.1998, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di Castellana Grotte.

Il citato Accordo di Programma potrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Si dà atto che l'intervento non è assoggettabile alle disposizioni della L.R. 11/2001 e che l'area interessata non ricade in sito di importanza comunitaria né in zona di protezione speciali di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 3/4/2000.

Infine si dà atto, che il presente provvedimento è stato predisposto in coerenza con le direttive emanate dalla G.R. con delibera n° 1284 del 10.10.2000.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE

DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 punto et.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

“NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NE' A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NE' A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE”

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa precede e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. 19 dicembre 1994 n.34 integrata e modificata dalla L.R. n.8 del 28 gennaio 1998 così come richiesto dal Sindaco del Comune di Castellana Grotte per la realizzazione, in variante al P.R.G. vigente, da parte della Ditta Di Palma Donato & Figli S.n.c., di un uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofruttilicoli nel territorio Comunale di Castellana Grotte.

- DI RILASCIARE il parere paesaggistico con prescrizioni di cui all'art. 5.03 delle NTA del

PUTT/Paesaggio nei termini riportati in narrativa, e fermo restando, per gli interventi esecutivi, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.02 delle citate N.T.A. e ciò prima del rilascio della C.E.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Dott. Raffaele Fitto e il Comune di "Castellana Grotte" rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dr. Simone PINTO, in attuazione della L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n.8 per la realizzazione di uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, nel Comune di "Castellana Grotte" da parte della Società DI PALMA DONATO & Figli S.n.c., con sede in Conversano alla Via Del Melocotogno n.3.

PREMESSO:

- a) che la L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n.8 prevede che, al fine di incentivare l'occupazione nel settore produttivo (industriale, artigianale, turistico ed alberghiero) i Sindaci dei Comuni interessati possono richiedere al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art.27 della legge 8 giugno 1990 n°142, ora sostituito dall'art.34 del D.Lgs n.267/2000, per l'autorizzazione alla realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva;
- b) che, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile soltanto se lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti

in aree contigue non destinate alle attività industriali e/o artigianali;

- c) che, ai sensi dell'art. 34 del D. L.vo 267/2000, l'Accordo di Programma, ratificato per successivi 30 giorni dal Consiglio Comunale e oggetto di successivo Decreto del Presidente della G.R., determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti.

CONSIDERATO:

- a) che la Società " DI PALMA DONATO & Figli S.n.c ." ha in programma la realizzazione, nel territorio del Comune di "Castellana Grotte", di uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli;
- b) che il vigente strumento urbanistico, pur disponendo di aree tipizzate produttive, non dispone allo stato di aree con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace e pertanto il Sindaco del Comune di "Castellana Grotte" ha chiesto, con istanza in data 05/09/2002, n.16183, al Presidente della GR la definizione, in attuazione della citata L.R. 19 dicembre 1994 n. 34, di apposito Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli; da parte della Società "DI PALMA DONATO & Figli S.n.c." in variante al P.R.G. vigente;

PRESO ATTO

dalla documentazione trasmessa dal Sindaco di "Castellana Grotte":

- a) che il vigente strumento urbanistico del Comune di "Castellana Grotte", pur disponendo di aree tipizzate produttive, non dispone allo stato di aree con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per la realizzazione dello stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli dalla Società "DI PALMA DONATO & Figli S.n.c" e pertanto è stata individuata apposita area dell'estensione di mq 8.238,00 tipizzata come zona "per piccola industria e artigianato D2" in parte e "zona per attività economiche varie D4", dal P.R.G. vigente
- b) che l'area individuata, della superficie complessiva di mq. 8.238,00, risulta censita in catasto terreni in agro di "Castellana Grotte" al foglio

n°9 pct. N. 62 e poiché è tipizzata dal vigente P.R.G. zona “per piccola industria e artigianato D2” in parte e “zona per attività economiche varie D4”, si rende necessaria la variante alla predetta strumentazione per consentire la realizzazione dell’intervento proposto dalla Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.”;

- c) che la Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.” si è impegnata alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazioni primaria e secondaria necessarie allo stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, nella misura dovuta per legge, e ha assicurato l’occupazione a regime nell’attività produttiva di un numero di addetti pari a 27 unità.

VISTA

la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la G.R. ha autorizzato - con prescrizioni e condizioni - il Presidente della GR alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma richiesto dal Sindaco di “Castellana Grotte” ai sensi della citata L.R. del 19 Dicembre 1994 n. 34 così come integrata e modificata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n.8 per la realizzazione dell’intervento da parte della Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.”.

TUTTO CIO’ PREMESSO

le parti, la Regione Puglia e il Comune di “Castellana Grotte” come sopra costituite convengono quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma;
- 2) in attuazione della L.R.19 Dicembre 1994 n. 34 così come integrata e modificata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n.8, la Regione Puglia e il Comune di “Castellana Grotte” con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma autorizzano, per quanto di rispettiva competenza, la realizzazione da parte della Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.” di uno stabilimento per la lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, in variante al vigente strumento urbanistico. Il complesso

proposto, interessa aree tipizzate come “per piccola industria e artigianato D2” in parte e “zona per attività economiche varie D4”, del P.R.G. vigente del Comune di “Castellana Grotte”. Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell’area dell’intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici elencati nella delibera G.R. n. ____ del _____;

- 3) Per quanto riguarda le aree da destinare a spazi a verde pubblico, parcheggio da cedere al Comune, vale quanto in merito riportato nella citata deliberazione G.R.; inoltre, per lo stesso intervento, valgono le ulteriori prescrizioni tecniche precisate nel corpo della stessa deliberazione di G.R. n. _____ del _____;
- 4) La Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.” inoltre dovrà assicurare l’esecuzione contestuale di tutte le opere di urbanizzazione primaria con particolare riferimento alle aree a parcheggio, reti servizi con relativi allacciamenti, rete smaltimento delle acque reflue con relativo impianto di depurazione in conformità alle leggi vigenti;
- 5) Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla stipula di apposita convenzione tra il Comune di “Castellana Grotte” e la Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.” diretta a disciplinare:
 - a) quanto previsto dalla vigente legislazione urbanistica in materia specifica;
 - b) l’obbligo del soggetto proponente, o chi per esso, di realizzare a propria cura e spese tutte le infrastrutture necessarie a dotare la zona delle indispensabili opere di urbanizzazioni primaria e secondaria relative all’insediamento come sopra precisate;
 - c) il divieto per la Società “DI PALMA DONATO & Figli S.n.c.” di alienare l’area interessata dal programma prima della sua edificazione;
 - d) l’obbligo, anche mediante sottoscrizione di formale e idonea garanzia, di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali (n.27 addetti fissi) previsti in progetto e la destinazione d’uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di avvio dell’attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congrua-

mente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri concessori delle opere di C.E.. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del null osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

La convenzione dovrà essere espressamente richiamata nella deliberazione con la quale il Consiglio Comunale di "Castellana Grotte" ratificherà il presente Accordo di Programma.

- 6) Ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs n.267/2000 le determinazioni assunte con il presente Accordo costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi del Comune di "Castellana Grotte". Resta, inteso che l'efficacia del presente Accordo è condizionata alla ratifica da parte del Consiglio Comunale di "Castellana Grotte", entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione, con deliberazione che sarà dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti leggi.

Il presente Accordo, inoltre, sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione determinando la conseguente variante allo strumento urbanistico generale vigente.

- 7) Nell'eventualità che il soggetto proponente, o chi per esso, non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione, realizzato, il presente Accordo si intenderà risolto di pieno diritto.

In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.

- 8) Verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dal presente Accordo, il competente Organo comunale rilascerà alla Società

"DI PALMA DONATO & Figli S.n.c", la concessione edilizia entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della relativa istanza previo obbligo di idonee e reali garanzie (art.1 - 3° comma- L.R. n°34/94) commisurate alla effettiva entità degli adempimenti ed obblighi di cui al precedente punto 5) a carico della stessa Società proponente.

- 9) Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario né a carico dell'Amministrazione Regionale né a carico dell'Amministrazione Comunale.

- 10) Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente l'intervento che dalla Civica Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale di ratifica del presente Accordo di Programma. Il Comune di "Castellana Grotte" provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.

- 11) Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n.267/2000 e dell' art. 5 della L.R. 4/95 la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi e esercitata da un collegi o presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di "Castellana Grotte".

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Il Sindaco del Comune
di Castellana Grotte
Dott. Simone Pinto

Il Presidente della Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 27 ottobre 2003, n. 1056.

Approvazione degli avvisi per la presentazione delle istanze per la realizzazione delle iniziative di cui ai punti 1, 3, 7 e 8 della D.G.R. 741/03.

L'anno 2003 addì 27 del mese di Ottobre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari

Il Dirigente dell'Ufficio agriturismo - attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali - fiere, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto, riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 741 del 5 giugno 2003, con la quale è stato approvato il programma delle attività e delle manifestazioni promozionali da realizzarsi nel corso del corrente anno, nonché i criteri e le modalità per la formulazione del programma promozionale annuale;

VISTI, in particolare i punti 1, 3, 7 e 8 della suddetta deliberazione che prevedono la possibilità per soggetti pubblici o privati di presentare progetti e programmi a supporto della promozione svolta direttamente dalla Regione, dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità;

CONSIDERATO che è necessario acquisire tali proposte allo scopo di definire il programma promozionale relativo all'anno 2004 e che, in base alla D.G.R. 741/03 è necessario stabilire i termini, le modalità per la presentazione delle istanze, i soggetti ammissibili e le specifiche delle iniziative ammissibili;

CONSIDERATO che l'impegno delle somme necessarie all'attivazione dei suddetti punti della D.G.R. 741/03 nonché della spesa per la pubblica-

zione di un avviso informativo su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 regionale, è oggetto di apposito provvedimento dirigenziale;

PROPONE di approvare i quattro avvisi allegati, composti da n.3 pagine ciascuno, per un totale di n.12 pagine, parte integrante della presente deliberazione e di disporre la pubblicazione integrale degli stessi sul B.U.R.P. e di un avviso informativo su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 regionale;

Adempimenti contabili (di cui alla L.R. n.28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Il dirigente dell'Ufficio 9°
dr Mariateresa D'Arcangelo sig.ra Rosaria Silvana Lovecchio

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Agriturismo - Attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali - Fiere" e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la D.G.R. n. 741 del 5/06/03;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i quattro avvisi, composti da n.3 pagine ciascuno, per un totale di n.12 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare l'Ufficio "Agriturismo - Attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali - Fiere" di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94, nonché di provvedere alla pubblicazione dell'avviso informativo su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 regionale;
- di dare atto che all'impegno ed alla liquidazione

delle somme spettanti si farà fronte con appositi provvedimenti dirigenziali secondo le procedure stabilite dai quattro avvisi di che trattasi, delle relative rendicontazioni di spesa e secondo le procedure previste dalla L.R. 28/01 e successive modificazioni;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n.3 facciate e da 4 allegati composti da n.3 pagine ciascuno, è adottato in duplice originale. Un originale sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
dr Matteo Antonicelli

ALLEGATO 1**AVVISO****D.G.R. 741/03 punto 1.****PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE EDITORIALI FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI DI QUALITÀ' – ANNO 2004.****PREMESSA**

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 741 del 5/06/03 ha approvato i criteri e le modalità per la formulazione del programma annuale di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità.

In particolare, tra le diverse categorie di **azioni promozionali finanziabili nel settore agroalimentare**, ha individuato al punto 1. "LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ATTRAVERSO L'ACQUISTO DI SPAZI SU GIORNALI E RIVISTE SPECIALIZZATE NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE, NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE, PER LA PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI E/O PAGINE PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ, OLTRE CHE L'ACQUISTO DI PROGETTI EDITORIALI".

Tanto premesso, con il presente avviso si rende noto che possono essere presentate le istanze per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 1 della D.G.R. 741/03.

1. Amministrazione aggiudicatrice:

REGIONE PUGLIA – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

- Settore proponente: Agricoltura
- Dirigente del Settore: dott. Matteo ANTONICELLI
- Dirigente dell'Ufficio 90: sig.ra Silvana Rosaria LOVECCHIO
- Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo
 - Lung.re Nazario Sauro – 70121 BARI – ITALIA
 - Tel: +39 080 5405296 - Fax: +39 080 5405224
 - E-mail: m.darcangelo.agricoltura@regione.puglia.it
 - Indirizzi web: www.regione.puglia.it

2. Oggetto dell'avviso:

La Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura, mediante avviso pubblico con valutazione affidata ad apposita commissione, intende acquistare:

- a) spazi su quotidiani e/o periodici e/o riviste, a distribuzione nazionale e/o internazionale, per la pubblicazione di articoli e/o pagine promozionali;
- b) progetti editoriali, comprese le monografie e gli speciali allegati ai periodici, prodotti editoriali già realizzati.

3. Stanziamento complessivo:

- Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), di cui per:
- a) Euro 200.000,00
 - b) Euro 300.000,00.

durata: 1 (un) anno

4. Luogo dell'esecuzione: Bari

5. Riferimenti normativi:

D.G.R.n.741 del 5/06/03 punto 1.

Il testo integrale della D.G.R. n. 741/03 è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 70 del 27/06/03 ed é, inoltre, disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it

6. Soggetti ammessi:

Testate giornalistiche e/o riviste, a carattere nazionale ed internazionale, case editrici, enti di ricerca.

Possono partecipare al presente avviso i suddetti soggetti in forma singola o associata in raggruppamenti temporanei o che dichiarino di volersi associare in un raggruppamento temporaneo (da costituire nelle forme previste dalla normativa vigente), operanti nello specifico settore oggetto del presente avviso e che producano, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 10.

Spesa massima per singolo soggetto e/o progetto: 50.000,00 euro.

7. Modalità presentazione

La proposta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve contenere tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del soggetto proponente, compresa la ragione sociale e la sede.

Alla suddetta proposta devono essere allegati il progetto redazionali e/o editoriali e le dichiarazioni come di seguito specificato.

a) Progetto: deve essere finalizzato, in via prioritaria, alla promozione dei prodotti agro-alimentari pugliesi di qualità (DOC, IGT, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica) e deve avere carattere di esecutività, specificando:

- obiettivi e finalità che si intendono perseguire;
- il comparto merceologico, il prodotto interessato;
- epoca e luogo di svolgimento;
- tipologia di iniziative previste;
- oneri finanziari complessivi preventivati:
 - nel caso di acquisto di spazi pubblicitari o progetti editoriali da realizzare, compresi del servizio di stesura del testo, di impostazione grafica e di acquisizione di immagini fotografiche e/o grafiche;
 - nel caso di proposte di acquisto di prodotti editoriali già realizzati, il costo di acquisto.
- curriculum del soggetto proponente comprovante l'esperienza nel campo dell'editoria.

b) Dichiarazioni:

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di, al n....., categoria o atto o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione.
- di non avere a carico provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria.

Le proposte dovranno pervenire, in plico chiuso, direttamente o tramite servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12.00 del giorno **28/11/2003** all'Ufficio Protocollo del Settore Agricoltura, pena l'esclusione, indirizzato a:

Regione Puglia - Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura – Ufficio 9⁰ (Agriturismo – Attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali – Fiere) – Lung.re Nazario Sauro 45/47 – 70121 BARI.

Su tale plico dovrà essere riportato, pena l'esclusione, l'oggetto dell'avviso sopra indicato, nonché il nominativo della Ditta mittente.

8. Esame delle offerte

Le proposte pervenute nei termini previsti saranno esaminate da un'apposita commissione istituita con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura.

Tutte le proposte saranno valutate, per l'ammissibilità, sulla base dei seguenti principi:

- affidabilità del soggetto proponente sulla scorta di esperienze pregresse desunte dal curriculum allegato alla documentazione;
- inammissibilità di proposte ripetitive o sovrappontesi o concorrenziali con prodotti già realizzati o programmati dalla Regione.

9. Valutazione delle proposte:

Le proposte ritenute ammissibili sulla base dei principi sopra enunciati, saranno esaminate predisponendo una graduatoria fino alla concorrenza dello stanziamento complessivo, sulla base dell'assegnazione di un punteggio massimo di 15 punti, così distinto:

- max 3 punti in relazione ai prodotti agro-alimentari pugliesi cui è rivolta la promozione con priorità verso quelli di qualità (DOC, IGT, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica);
- max 3 punti in relazione alla specializzazione della rivista con preferenza di quelle rivolte al settore del turismo alimentare, settore agro-alimentare;
- max 1 punto in relazione alla tiratura certificata nelle previste forme di legge;
- max 2 punto in relazione alla copertura distributiva del territorio nazionale;
- max 2 punto convenienza economica;
- max 4 punti aspetti grafici e progetto nel suo complesso.

10. Altre informazioni.

I progetti redazionali e le proposte editoriali selezionati con le modalità di cui al punto precedente, saranno proposti all'approvazione della Giunta Regionale.

A seguito dell'adozione della deliberazione di G.R., il dirigente del Settore Agricoltura potrà adottare i provvedimenti di impegno a favore dei singoli beneficiari.

Le proposte presentate non vincolano l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di procedere all'approvazione anche in caso di presentazione di una sola proposta sempreché questa sia valutata congrua ed adeguata.

VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri nei contenuti il progetto ammesso dovrà essere formalmente autorizzata, pena la revoca dell'ammissibilità.

ALLEGATO 2

AVVISO
D.G.R. n. 741/03 punto 3.

PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI NELL'ANNO 2004.

PREMESSA

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 741 del 5/06/03 ha approvato i criteri e le modalità per la formulazione del programma annuale di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità.

In particolare, tra le diverse categorie di **azioni promozionali finanziabili nel settore agroalimentare**, ha individuato al **punto 3.** le "AZIONI PROMOZIONALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO".

Tanto premesso, con il presente avviso si rende noto che possono essere presentate le istanze per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 3 della D.G.R. 741/03.

1. Amministrazione aggiudicatrice:

REGIONE PUGLIA – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

- Settore proponente: Agricoltura
- Dirigente del Settore: dott. Matteo ANTONICELLI
- Dirigente dell'Ufficio 90: sig.ra Silvana Rosaria LOVECCHIO
- Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo
 - Lung.re Nazario Sauro – 70121 BARI – ITALIA
 - Tel: +39 080 5405296 - Fax: +39 080 5405224
 - E-mail: m.darcangelo.agricoltura@regione.puglia.it
 - Indirizzi web: www.regione.puglia.it

2. Oggetto dell'avviso:

La Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura, mediante avviso pubblico con valutazione affidata ad apposita commissione, intende individuare i destinatari di contributi per la realizzazione di:

“Progetti o programmi per l'organizzazione e la realizzazione di eventi, manifestazioni ed iniziative a livello regionale, nazionale ed estero, finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi. Non sono ammissibili contributi sulle spese di partecipazione a mostre e fiere nazionali o internazionali”.

3. Stanziamento complessivo: Euro 200.000,00 (duecentomila/00)

durata: 1 (un) anno

4. Luogo dell'esecuzione: Bari

5. Riferimenti normativi:

D.G.R. n.741 del 5/06/03 punto 3.

Il testo integrale della D.G.R. n. 741/03 è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 70 del 27/06/03 ed è, inoltre, disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it

6. Beneficiari:

Le Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della L.R. 7/82 e/o le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticole di cui al Reg. CE 2200/96, i Consorzi di Tutela e Valorizzazione dei prodotti agricoli riconosciuti con decreto del MIPAF.

Tutti i soggetti concorrenti destinatari devono essere operanti esclusivamente nella Regione Puglia.

Possono partecipare al presente avviso i suddetti soggetti in forma singola o associata in raggruppamenti temporanei o che dichiarino di volersi associare in un raggruppamento temporaneo (da costituire nelle forme previste dalla normativa vigente), operanti nello specifico settore oggetto del presente avviso e che producano, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 10.

Contributo massimo concedibile: massimo Euro 50.000,00 e comunque nel limite massimo del 30% delle spese sostenute, debitamente rendicontate a conclusione dell'evento secondo le modalità indicate nella D.G.R. 741/03, nel limite massimo del 30% delle spese preventivate ed ammesse.

7. Modalità di presentazione

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve contenere tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del beneficiario, compresa la ragione sociale e la sede. Alla suddetta richiesta deve essere allegato il progetto e le dichiarazioni, come di seguito specificato.

a) Progetto: deve essere finalizzato all'organizzazione e realizzazione di iniziative promozionali nel settore agro-alimentare e deve avere carattere di esecutività.

Il progetto e/o programma deve specificare:

- obiettivi e finalità che si intendono perseguire;
- il comparto merceologico ed il prodotto interessato;
- numero di imprese interessate;
- epoca e luogo di svolgimento, comunque, entro l'anno 2004;
- tipologia di iniziative previste;
- oneri finanziari complessivi preventivati, eventualmente distinti per singola iniziativa;
- curriculum del soggetto richiedente comprovante l'esperienza nel campo della promozione.

b) Dichiarazioni

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di, al n....., categoria
- di non avere a carico provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria;
- di aver ottemperato alle disposizioni di legge vigenti per le Organizzazioni dei produttori agricole.

Le proposte dovranno pervenire, in plico chiuso, direttamente o tramite servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12.00 del giorno **28/11/2003**, all'Ufficio Protocollo del Settore Agricoltura, pena l'esclusione, indirizzato a:

Regione Puglia - Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura – Ufficio 90 (Agriturismo – Attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali – Fiere) – Lung.re Nazario Sauro 45/47 – 70121 BARI.

Su tale plico dovrà essere riportato, pena l'esclusione, l'oggetto dell'avviso sopra indicato, nonché il nominativo della Ditta mittente.

8. Esame delle offerte

I progetti pervenuti nei termini previsti saranno esaminati da un'apposita commissione istituita con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura.

Tutte le proposte saranno valutate, per l'ammissibilità, sulla base dei seguenti principi:

- contenimento della spesa su livelli realistici, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- affidabilità del soggetto richiedente sulla scorta di esperienze pregresse desunte da un curriculum allegato alla documentazione;
- inammissibilità di iniziative ripetitive, sovrappendenti o concorrenziali con iniziative organizzate direttamente dalla Regione e/o tramite Unioncamere.

9. Valutazione dei progetti:

Le proposte ritenute ammissibili sulla base dei principi sopra enunciati, saranno esaminate predisponendo una graduatoria sulla base dell'assegnazione di un punteggio massimo di 10 punti, così distinto:

- max 3 punti per i soggetti che hanno già partecipato a manifestazioni all'estero, così come risulta dal curriculum;
- max 7 punti sulla base del numero di operatori partecipanti e/o quantità, in termini di valore della produzione ai prezzi di base, di prodotto di qualità (DOC, IGT, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica) rappresentato dal soggetto proponente.

A parità di punteggio, avranno priorità i progetti di promozione all'estero e quelli che prevedono una quota di cofinanziamento superiore al 70%.

9. Altre informazioni.

I progetti promozionali, favorevolmente istruiti e selezionati con le modalità di cui al punto precedente, saranno proposti all'approvazione della Giunta Regionale.

A seguito dell'adozione della deliberazione di G.R., il dirigente del Settore Agricoltura potrà adottare i provvedimenti di impegno a favore dei singoli beneficiari.

Le proposte presentate non vincolano l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di procedere all'approvazione anche in caso di presentazione di una sola proposta sempreché questa sia valutata congrua ed adeguata.

VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri nei contenuti il progetto ammesso, pena la decadenza dal beneficio del contributo, dovrà essere formalmente autorizzata.

Non sono ammissibili variazioni che comportino modifiche al punteggio assegnato.

ALLEGATO 3**AVVISO
D.G.R. n. 741/03 punto 7.**

PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI NELL'ANNO 2004.

PREMESSA

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 741 del 5/06/03 ha approvato i criteri e le modalità per la formulazione del programma annuale di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità.

In particolare, tra le diverse categorie di **azioni promozionali finanziabili nel settore agroalimentare**, ha previsto, tra l'altro, **al punto 7.** la " PARTECIPAZIONE FINANZIARIA A EVENTI SU TEMI AGRICOLI E AGRO-ALIMENTARI E MANIFESTAZIONI ENOGASTRONOMICHE".

Tanto premesso, con il presente avviso si rende noto che possono essere presentate le istanze per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 7 della D.G.R. 741/03.

1. Amministrazione aggiudicatrice:

REGIONE PUGLIA – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

- Settore proponente: Agricoltura
- Dirigente del Settore: dott. Matteo ANTONICELLI
- Dirigente dell'Ufficio 9^o: sig.ra Silvana Rosaria LOVECCHIO
- Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo
 - Lung.re Nazario Sauro – 70121 BARI – ITALIA
 - Tel: +39 080 5405296 - Fax: +39 080 5405224
 - E-mail: m.darcangelo.agricoltura@regione.puglia.it
 - Indirizzi web: www.regione.puglia.it

2. Oggetto dell'avviso:

La Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura, mediante avviso pubblico con valutazione affidata ad apposita commissione, intende individuare i destinatari di contributi per la realizzazione di:

“Eventi (convegni, forum, ecc.) nel settore agro-alimentare, comprese le manifestazioni enogastronomiche, organizzati a livello regionale o nazionale, finalizzati alla promozione dei prodotti agro-alimentari di qualità (DOP, DOC, IGT, IGP, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica)”.

Non sono ammissibili contributi sulle spese di partecipazione a mostre e fiere nazionali o internazionali.

3. Stanziamento complessivo: Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00)

durata: 1 (un) anno

4. Luogo dell'esecuzione: Bari**5. Riferimenti normativi:**

D.G.R. n.741 del 5/06/03 punto 7.

Il testo integrale della D.G.R. n. 741/03 è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 70 del 27/06/03 ed é, inoltre, disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it

6. Beneficiari:

persone fisiche, giuridiche, enti non lucrativi, enti di ricerca. Tutti i destinatari devono svolgere documentata attività di promozione nel settore agro-alimentare.

Tutti i soggetti concorrenti destinatari devono essere operanti esclusivamente nella Regione Puglia.

Possono partecipare al presente avviso i suddetti soggetti in forma singola o associata in raggruppamenti temporanei o che dichiarino di volersi associare in un raggruppamento temporaneo (da costituire nelle forme previste dalla normativa vigente), operanti nello specifico settore oggetto del presente avviso e che producano, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 10.

Contributo massimo concedibile: massimo Euro 50.000,00 e comunque nel limite massimo del 40% delle spese sostenute, debitamente rendicontate a conclusione dell'evento secondo le modalità indicate nella D.G.R. 741/03, nel limite massimo del 40% delle spese preventivate ed ammesse.

7. Modalità di presentazione

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve contenere tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del beneficiario, compresa la ragione sociale e la sede. Alla suddetta richiesta deve essere allegato il progetto e le dichiarazioni, come di seguito specificato.

a) **Progetto:** deve essere finalizzato all'organizzazione e realizzazione di iniziative promozionali nel settore agro-alimentare, specificate nell'oggetto del presente avviso, e deve avere carattere di esecutività.

Il progetto e/o programma deve specificare:

- obiettivi e finalità che si intendono perseguire;
- il comparto merceologico ed il prodotto interessato;
- numero di imprese interessate;
- epoca e luogo di svolgimento, comunque, entro l'anno 2004;
- tipologia di iniziative previste;
- oneri finanziari complessivi preventivati, eventualmente distinti per singola iniziativa;
- curriculum del soggetto richiedente comprovante l'esperienza nel campo della promozione.

b) Dichiarazioni

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di, al n....., categoria o dichiarazione nel caso di richiedente non soggetto a tale iscrizione;
- di non avere a carico provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria.

Le proposte dovranno pervenire, in plico chiuso, direttamente o tramite servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12.00 del giorno **28/11/2003**, all'Ufficio Protocollo del Settore Agricoltura, pena l'esclusione, indirizzato a:

Regione Puglia - Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca - Settore Agricoltura - Ufficio 90 (Agriturismo - Attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali - Fiere) - Lung.re Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI.

Su tale plico dovrà essere riportato, pena l'esclusione, l'oggetto dell'avviso sopra indicato, nonché il nominativo della Ditta mittente.

8. Esame delle offerte

I progetti pervenuti nei termini previsti saranno esaminati da un'apposita commissione istituita con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura.

Tutte le proposte saranno valutate, per l'ammissibilità, sulla base dei seguenti principi:

- contenimento della spesa su livelli realistici, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- affidabilità del soggetto richiedente sulla scorta di esperienze pregresse desunte da un curriculum allegato alla documentazione;
- inammissibilità di iniziative ripetitive, sovrappendenti o concorrenziali con iniziative organizzate direttamente dalla Regione e/o tramite Unioncamere.

9. Valutazione dei progetti:

Le proposte ritenute ammissibili sulla base dei principi sopra enunciati, saranno esaminate predisponendo una graduatoria sulla base dell'assegnazione di un punteggio massimo di 10 punti, così distinto:

- max 3 punti per i soggetti che hanno già partecipato a manifestazioni all'estero, così come risulta dal curriculum;
- max 7 punti sulla base del numero di operatori partecipanti e/o quantità, in termini di valore della produzione ai prezzi di base, di prodotto di qualità (DOC, IGT, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica) rappresentato dal soggetto proponente.

A parità di punteggio, avranno priorità i progetti di promozione all'estero e quelli che prevedono una quota di cofinanziamento superiore al 70%.

9. Altre informazioni.

I progetti promozionali, favorevolmente istruiti e selezionati con le modalità di cui al punto precedente, saranno proposti all'approvazione della Giunta Regionale.

A seguito dell'adozione della deliberazione di G.R., il dirigente del Settore Agricoltura potrà adottare i provvedimenti di impegno a favore dei singoli beneficiari.

Le proposte presentate non vincolano l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di procedere all'approvazione anche in caso di presentazione di una sola proposta sempreché questa sia valutata congrua ed adeguata.

VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri nei contenuti il progetto ammesso, pena la decadenza dal beneficio del contributo, dovrà essere formalmente autorizzata.

Non sono ammissibili variazioni che comportino modifiche al punteggio assegnato.

ALLEGATO 4**AVVISO
D.G.R. 741/03 punto 8.**

PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PROMOZIONALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI NELL'ANNO 2004.

PREMESSA

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 741 del 5/06/03 ha approvato i criteri e le modalità per la formulazione del programma annuale di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità.

In particolare, tra le diverse categorie di **azioni promozionali finanziabili nel settore agroalimentare**, ha previsto, tra l'altro, **al punto 8.** la " PARTECIPAZIONE FINANZIARIA A MANIFESTAZIONI A CARATTERE LOCALE E REGIONALE".

Tanto premesso, con il presente avviso si rende noto che possono essere presentate le istanze per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 8 della D.G.R. 741/03.

1. Amministrazione aggiudicatrice:

REGIONE PUGLIA – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca

- Settore proponente: Agricoltura
- Dirigente del Settore: dott. Matteo ANTONICELLI
- Dirigente dell'Ufficio 90: sig.ra Silvana Rosaria LOVECCHIO
- Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo
 - Lung.re Nazario Sauro – 70121 BARI – ITALIA
 - Tel: +39 080 5405296 - Fax: +39 080 5405224
 - E-mail: m.darcangelo.agricoltura@regione.puglia.it
 - Indirizzi web: www.regione.puglia.it

2. Oggetto dell'avviso:

La Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura, mediante avviso pubblico con valutazione affidata ad apposita commissione, intende individuare i destinatari di contributi per la realizzazione di:

“Manifestazioni a carattere locale o regionale finalizzate, in via prioritaria, alla valorizzazione dei prodotti DOC, DOP, IGT, IGP, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica.”

Non sono ammissibili contributi sulle spese di partecipazione a mostre e fiere nazionali o internazionali.

3. Stanziamento complessivo: Euro 200.000,00 (quattrocentomila/00)

durata: 1 (un) anno

4. Luogo dell'esecuzione: Bari**5. Riferimenti normativi:**

D.G.R. n.741 del 5/06/03 punto 8.

Il testo integrale della D.G.R. n. 741/03 è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 70 del 27/06/03 ed é, inoltre, disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it

6. Beneficiari:

Enti locali, società partecipate dagli stessi, Comunità Montane.

Tutti i soggetti concorrenti destinatari devono essere operanti esclusivamente nella Regione Puglia.

Possono partecipare al presente avviso i suddetti soggetti in forma singola o associata in raggruppamenti temporanei o che dichiarino di volersi associare in un raggruppamento temporaneo (da costituire nelle forme previste dalla normativa vigente), operanti nello specifico settore oggetto del presente avviso e che producano, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 10.

Contributo massimo concedibile: massimo Euro 30.000,00 e comunque nel limite massimo del 30% delle spese sostenute, debitamente rendicontate a conclusione dell'evento secondo le modalità indicate nella D.G.R. 741/03, nel limite massimo del 30% delle spese preventivate ed ammesse.

3. Modalità di presentazione

La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve contenere tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del beneficiario, compresa la ragione sociale e la sede. Alla suddetta richiesta deve essere allegato il progetto e le dichiarazioni, come di seguito specificato.

a) **Progetto:** deve essere finalizzato all'organizzazione e realizzazione di iniziative promozionali nel settore agro-alimentare, specificate nell'oggetto del presente avviso, e deve avere carattere di esecutività.

Il progetto e/o programma deve specificare:

- obiettivi e finalità che si intendono perseguire;
- il comparto merceologico ed il prodotto interessato;
- numero di imprese interessate;
- epoca e luogo di svolgimento, comunque, entro l'anno 2004;
- tipologia di iniziative previste;
- oneri finanziari complessivi preventivati, eventualmente distinti per singola iniziativa;
- curriculum del soggetto richiedente comprovante l'esperienza nel campo della promozione.

b) **Dichiarazioni**

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di, al n....., categoria
- o dichiarazione nel caso di richiedente non soggetto a tale iscrizione;
- di non avere a carico provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria.

Le proposte dovranno pervenire, in plico chiuso, direttamente o tramite servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12.00 del giorno **28/11/2003**, all'Ufficio Protocollo del Settore Agricoltura, pena l'esclusione, indirizzato a:

Regione Puglia - Assessorato Agricoltura, Riforma Fondiaria, Alimentazione, Foreste, Acquacoltura, Caccia, Pesca – Settore Agricoltura – Ufficio 9⁰ (Agriturismo – Attività promozionali dei prodotti agroalimentari tipici regionali – Fiere) – Lung.re Nazario Sauro 45/47 – 70121 BARI.

Su tale plico dovrà essere riportato, pena l'esclusione, l'oggetto dell'avviso sopra indicato, nonché il nominativo della Ditta mittente.

8. Esame delle offerte

I progetti pervenuti nei termini previsti saranno esaminati da un'apposita commissione istituita con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura.

Tutte le proposte saranno valutate, per l'ammissibilità, sulla base dei seguenti principi:

- contenimento della spesa su livelli realistici, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- affidabilità del soggetto richiedente sulla scorta di esperienze pregresse desunte da un curriculum allegato alla documentazione;
- inammissibilità di iniziative ripetitive, sovrappendenti o concorrenziali con iniziative organizzate direttamente dalla Regione e/o tramite Unioncamere.

9. Valutazione dei progetti:

Le proposte ritenute ammissibili sulla base dei principi sopra enunciati, saranno esaminate predisponendo una graduatoria sulla base dell'assegnazione di un punteggio massimo di 10 punti, così distinto:

- max 3 punti per i soggetti che hanno già realizzato lo stesso tipo di manifestazione, così come risulta dal curriculum;
- max 7 punti sulla base del numero di operatori partecipanti e/o quantità, in termini di valore della produzione ai prezzi di base, di prodotto di qualità (DOC, IGT, prodotti tradizionali e da agricoltura biologica) rappresentato dal Comune o dal territorio interessato.

A parità di punteggio, avranno priorità i progetti che prevedono una quota di cofinanziamento superiore al 70%.

9. Altre informazioni.

I progetti promozionali, favorevolmente istruiti e selezionati con le modalità di cui al punto precedente, saranno proposti all'approvazione della Giunta Regionale.

A seguito dell'adozione della deliberazione di G.R., il dirigente del Settore Agricoltura potrà adottare i provvedimenti di impegno a favore dei singoli beneficiari.

Le proposte presentate non vincolano l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di procedere all'approvazione anche in caso di presentazione di una sola proposta sempreché questa sia valutata congrua ed adeguata.

VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri nei contenuti il progetto ammesso, pena la decadenza dal beneficio del contributo, dovrà essere formalmente autorizzata.

Non sono ammissibili variazioni che comportino modifiche al punteggio assegnato.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 8 ottobre 2003, n. 458

Por Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - "Aiuti al Sistema Industriale PMI e Artigianato". - Azione a) - Servizi reali alle imprese- Revoca somme impegnate in favore delle imprese ammesse e finanziabili con Determinazione n. 160 del 17.04.2003 e impegno di spesa in favore delle imprese ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse finanziarie - Scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8/10/03, in Bari, nella sede del Settore:

- Visto il D. Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, comma 2°;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 con la quale è stato approvato il Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1692 del 11 dicembre 2000 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- Visto la Legge Regionale n. 13 del 29 settembre 2000 con la quale sono state definite le "procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 739 del 12 giugno 2001 con la quale è stato approvato lo schema d'avviso di gara per l'affidamento di servizi per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la convenzione, datata 06 marzo 2002 sottoscritta tra le Regione Puglia e la società Tecno- polis Csata S.c.r.l., che disciplina i rapporti tra le parti per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;

- Visto il bando inerente alla Misura 4.1 - Azione a) approvato e pubblicato sul BURP n. 63 del 24 maggio 2002;
- Vista la nota della società Tecno- polis Csata S.c.r.l. del 14 aprile 2003 prot. n. 469/1105, con la quale era trasmessa la graduatoria delle imprese valutate e ammesse ai benefici di legge, inerente alla Misura 4.1 - Azione a) del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, con la quale si è proceduto all'approvazione e pubblicazione della graduatoria con relativo impegno di spesa in favore delle imprese ammissibili alle agevolazioni dell'Azione a) - Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la nota della società Tecno- polis Csata S.c.r.l. del 10 luglio 2003 prot. n. 916/1D105, con la quale comunicava a questo Settore Artigianato, che per alcune imprese, inserite nella succitata graduatoria - allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, si è verificata la condizione di decadimento dal beneficio per rinuncia da parte dell'impresa o per mancato riscontro alla comunicazione d'assegnazione del contributo nei termini, in ottemperanza all'art. 10 del bando ed indicato nell'allegato 1), che si allega al presente provvedimento, per farne parte integrante;
- Visto l'art. 10 del bando, il quale prevede che, in caso d'inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, sempre nei limiti delle risorse ancora disponibili;
- Visto che, per effetto di tali rinunce e mancato riscontro, si sono rese disponibili economie per complessivi Euro. 1.599.497,55 e che le stesse possono essere assegnate alle imprese immediatamente successive in graduatoria a quelle già ammesse al beneficio che, pur essendo ammissibili alle agevolazioni, non sono state finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie - allegato "B", della succitata graduatoria, approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003;

- Per quanto sopra evidenziato, l'Ufficio III - Sviluppo Economico del Settore Artigianato e P.m.i., ritiene necessario:

- prendere atto delle risultanze istruttorie di cui all'allegato 1), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e il conseguente decadimento dal beneficio per le imprese che a seguito del bando, approvato e pubblicato sul BURP n. 63 del 24 maggio 2002, hanno comunicato formale rinuncia e/o non hanno riscontrato la comunicazione d'assegnazione del contributo nei termini previsti dall'art. 10 del bando, per un importo pari a Euro.1.599.497,55;
- revocare conseguentemente i benefici alle imprese inserite nella succitata graduatoria - all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003;
- procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alle imprese ammesse e finanziabili ed iscritti nell'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003, fino alla concorrenza massima delle economie disponibili, giusto allegato 2), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, per un importo pari a Euro.. 1.598.152,10;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio III - Sviluppo Economico, come dalla apposita "Relazione (REL/2003/474 del 8.10.2003, in atti), sottoscritta dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dello stesso, anche in qualità di "Responsabile di Misura", con la quale, a seguito della istruttoria espletata, si propone di ottemperare a quanto previsto dall'art. 10 del bando";

- Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01.

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile poiché gli stessi sono stati assunti con determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, esecutiva ai sensi di legge;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- prendere atto delle risultanze istruttorie di cui all'allegato 1), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e il conseguente decadimento dal beneficio per le imprese che a seguito del bando, approvato e pubblicato sul BURP n. 63 del 24 maggio 2002, hanno comunicato formale rinuncia e/o non hanno riscontrato la comunicazione d'assegnazione del contributo nei termini previsti dall'art. 10 del bando, per un importo pari Euro. 1.599.497,55;
- revocare conseguentemente i benefici alle imprese inserite nella succitata graduatoria - all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003;
- procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alle imprese ammesse e finanziabili ed iscritti nell'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003, fino alla concorrenza massima delle economie disponibili, giusto allegato 2), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, per un importo pari a Euro. 1.598.152,10;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con le relative graduatorie di cui agli allegati 1e 2;
- di notificare il presente atto alla società Tecno-polis Csata S.c.r.l. per i conseguenti adempimenti di competenza;
- il presente atto è immediatamente esecutivo;
- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio III - Sviluppo Economico del Settore Artigianato;
- Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è adottato in duplice originale.

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco Imprese revocate dal beneficio

ALLEGATO 1

Prot. Doman.	Pos. Grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Via	Cap	Città	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto €	Importo Ammesso €	Contributo €	Motivazione	Data_Rend
291	88	02470240751	A.S.E.A.	SRL	VIA PAISIELLO 34/B	73100	LECCE	LE	0 90001	98.200,00	40.400,00	20.200,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
196	72	05434040720	ABACO SOFTWARE & CONSULTING	SPA	VIA PIO XI, 40	70056	MOLFETTA	BA	DL3002	119.205,00	113.205,00	56.602,50	Rinuncia	11-giu-03
308	285	01897420731	ALLESTIMENTI ELETTRICI MARTUCCI	SRL	VIA DI GIORGIO MARTINI 6	74100	TARANTO	TA	DL3162	91.850,00	91.850,00	45.925,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
1090	297	04012760726	APULIA TESSUTI	SRL	VIA PER CASTIGLIONE N.C. CONTRADA CASTIGLIONE	70014	CONVERSANO	BA	DB177	56.954,00	56.954,00	28.477,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	2-lug-03
457	194	04466150721	AURIGA INFORMATICA	SRL	VIA CAPRI 36	70022	ALTAMURA	BA	K 722	200.000,00	32.242,00	16.121,00	Rinuncia	11-giu-03
455	415	05566820725	AURIGANET	SRL	VIA SCHUMANN 15	70100	BARI	BA	K 722	200.000,00	35.600,00	17.800,00	Rinuncia	11-giu-03
1395	218	05699700729	C.S.C. (CENTRO STATISTICO COMUNICAZIONI)	SRL	VIA MANCHISI 10/C	70014	CONVERSANO	BA	K 748466	78.691,00	44.966,00	22.483,00	Rinuncia	4-giu-03
324	27	01248920744	CALIANDRO MARIA	DI	VIA VENEZIA 21	72013	MESSAPICA	BR	DB18222	44.944,00	44.944,00	22.472,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
550	182	02912210727	CALZATURIFICIO EDER	DI	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 7/O	70038	TERLIZZI	BA	DC19301	60.960,00	21.586,74	10.793,37	Rinuncia	11-giu-03
1130	367	01382270740	SHOES DI DE BARI MAURO CANTORO GIOVANNI	DI	VIA TARANTO 56	72029	VILLA CASTELLI	BR	DK2951	12.808,00	12.808,00	6.404,00	Rinuncia	20-giu-03
1025	410	03470080759	CASALUCI GIULIANO	SRL	VIA PROV.LE CORIGLIANO KM. 1	73020	CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	DJ2811	95.110,00	48.475,00	24.237,50	Rinuncia	11-giu-03
1412	305	00962570727	COLORO-CHIMPLAST DEI F.LLI BOLLINO & C.	SNC	VIA DEGLI ARTIGIANI 101-103	70051	BARLETTA	BA	DG2413	106.926,46	39.700,00	19.850,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
685	93	05117250729	CO.ME.S DI PIUMELLI M. E C.	SAS	ZONA INDUSTRIALE ASI, LOTTO 2, MAGLIA A	70056	MOLFETTA	BA	DJ28121	83.505,00	69.605,00	34.802,50	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
795	39	01471570745	CORE.M	SRL	VIALE DEL COMMERCIO -ZONA P.I.P.	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	DJ2873	76.100,00	59.100,00	29.550,00	Rinuncia	20-mag-03
175	300	01037730726	COLIMA	SRL	S.S. 16, N.71	70059	TRANI	BA	CB1411	24.085,00	18.965,00	9.482,50	Rinuncia	9-giu-03

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco imprese revocate dal beneficio

ALLEGATO 1

Prot. Doman	Pos. Grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Via	Cap	Città	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto €	Importo Ammesso €	Contributo €	Motivazione	Data_Rend
1220	153	04464070723	CONTEMPO	SRL	VIA DELL'ORCHIDEA 18/C - ZONA INDUSTRIALE	70022	ALTAMURA	BA	DN361141	85.400,00	42.400,00	21.200,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
1674	358	05075900729	CORDAMI	SRL	VIA T. TASSO 29	70020	BITRITTO	BA	DB17542	14.200,00	14.200,00	7.100,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
1190	200	03072160751	DAVIDE & CO. DI PARROTTO LORENZO	DI	ZONA INDUSTRIALE	73040	COLLEPASSO	LE	DC193	66.580,00	40.400,00	20.200,00	Rinuncia	11-giu-03
1593	382	02250310733	DE.MA. DI MAZZA ALESSANDRO	DI	STRADA STATALE APPIA 7 PER SAN GIORGIO IONICO KM. 6450	74100	TARANTO	TA	DK29243	39.726,04	36.226,04	18.113,02	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
1035	222	01737040749	DE.S.S.CO.	SRL	VIA ENRICO FERMI 12	72100	BRINDISI	BR	DA15892	85.234,00	49.584,00	24.792,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
848	160	03861110072	DELTA SUD	SPA	VIA ARGIRO 135	70100	BARI	BA	DJ2851	195.000,00	32.800,00	16.400,00	Rinuncia	6-giu-03
958	62	02183790738	DI CURSI GIOVANNA	DI	VIA S. STEFANO 19	74024	MANDURIA	TA	DB18221	72.275,30	65.225,30	32.612,65	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
390	176	04942140726	DELLE MANIFATTURE	SRL	VIA VECCHIA SAVMICHELE ZI	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	DB18242	79.699,00	25.500,00	12.750,00	Rinuncia	10-giu-03
1410	468	04378080727	DIVANI & POLTRONE TIRELLI DI TIRELLI GIUSEPPE	DI	STRADA STATALE 96 ALTAMURA-BARI KM. 86,700	70022	ALTAMURA	BA	DN361121	88.480,00	12.000,00	6.000,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
751	11	02852220751	DOLMI.	SRL	VIA MONTI DEL SALA	73035	MIGGIANO	LE	DA1582	169.272,00	73.752,00	36.876,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
512	489	02008130755	DOLCERIA MARTINUCCI DI MARTINUCCI ERNESTO & C.	SNC	ZONA INDUSTRIALE	73040	SPECCHIA	LE	DA15812	63.800,00	38.300,00	19.150,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
511	75	02190410734	EDIL METANO	SRL	VIA ORSINI 2	74100	TARANTO	TA	F 452101	58.806,58	58.806,58	29.403,29	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
521	339	03886920721	EDIL TRE EVIME COSTRUZIONI DI MELE VITTORIO & C.	SNC	VIA CALDORA 13	70010	CAPURSO	BA	f 45210	12.200,00	12.200,00	6.100,00	Rinuncia	19-giu-03
1288	196	03270730751	EMMEDIMANUFACTURE DI MY SALVATORE & C.	SAS	VIA A. SECCHI 79	73048	NARDO'	LE	DB182	36.844,00	15.494,00	7.747,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
270	253	03269850727	EURO COSTRUZIONI	SRL	VIA FINIZIA 90	70052	BISCEGLIE	BA	F 4524	16.600,00	16.600,00	8.300,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco imprese revocate dal beneficio

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

Prot. Doman.	Pos. Grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Via	Cap	Città	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto €	Importo Ammesso €	Contributo €	Motivazione	Data_Rend
885	14	02323780714	EUROPRINT	SRL	VIA DELLA GROCE 1/O	71043	MANFREDONIA	FG	DH2522	72.000,00	39.900,00	19.950,00	Rinuncia	17-giu-03
1068	411	05427320725	EUROSOFT	SRL	VIA GRUMO LOTTO 64 Z.I.	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DN36112	30.405,00	20.330,00	10.165,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
388	173	00406870725	F.LLI DI GESU'	SNC	VIA BARI C.S.	70022	ALTAMURA	BA	DA15811	42.450,00	26.200,00	13.100,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
522	22	03264430723	FABBRICA ARTIGIANA DI ARGENTERIA TOMMASO DI TURRO	DI	CONTRADA MACCHIA LAMPONE LOTTO 1-CORPOA	70100	BARI	BA	DN36221	74.930,00	47.280,00	23.640,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1121	267	01849830730	FILTROMECCANICA SUD	SRL	VIA NICEFARO FOCA 32	74100	TARANTO	TA	DK292	17.614,80	17.614,80	8.807,40	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
824	12	02649630759	FOOTLOOK	SRL	VIA DE PINEDO 1	73042	CASARANO	LE	DC193	88.000,00	88.000,00	44.000,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
1739	141	05250720728	FORPROGEST ITALIA	SRL	VIA TERESA LABRIOLA 27/A-B	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	M 8022	119.520,00	66.290,00	33.145,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	27-giu-03
1226	162	00608270757	FRANCO BASTONE	DI	ZONA INDUSTRIALE	73048	NARDO'	LE	O 90002	33.302,00	12.450,00	6.225,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
131	429	00455570721	GIANO PLASTICA	SRL	VIA GRUMO KM. 0,440	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DH2524	63.350,00	25.100,00	12.550,00	Rinuncia	26-giu-03
1240	486	02519020750	GIOCHIPARK SUD	SRL	VIA TAURISANO S.N.	73059	UGENTO	LE	DN361	104.728,00	10.350,00	5.175,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
345	102	05247980724	GIORNI LIETI SPOSA DI MARCO GILBERTI	DI	VIA GIANFEDELE ANGELINI 61	70017	PUTIGNANO	BA	DB18221	60.190,00	32.550,00	16.275,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
396	369	02210190712	GRANIERO COSTRUZIONI DI GRANIERO ANNA	DI	VIA NAPOLI KM. 2 - CONTRADA GELSO	71100	FOGGIA	FG	F 4523	32.014,29	32.014,29	16.007,15	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1672	430	04576080727	IMPRESE COSTRUZIONI MECCANICHE EDILI - I.C.M.E.	SRL	VIA DEI CICLAMINI 7	70026	MODUGNO	BA	F 452101	26.468,28	26.468,28	13.234,14	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1061	161	02154100735	INDUSTRIA TESSILE NARDELLI.T.N.	SRL	VIA MOTTOLA KM. 2.200	74015	MARTINA FRANCA	TA	DB182	137.933,87	75.245,00	37.622,50	Rinuncia	16-giu-03
1155	365	01905150742	ITAL SERVICE	SRL	VIA NINO SANSONE 49	72017	OSTUNI	BR	K 723	55.560,00	14.400,00	7.200,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco imprese revocate dal beneficio

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

Prot. Doman	Pos. Grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Via	Cap	Città	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto €	Importo Ammesso €	Contributo €	Motivazione	Data_Rend
1223	172	03044190753	ITALSERRE	SRL	VIA GALLIOLI S.S. 274 KM. 9,791	73057	TAVIANO	LE	DJ2811	48.227,00	21.550,00	10.775,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
530	207	02008420719	LB. FOR EVER	SRL	STRADA STATALE 16 KM. 667	71100	FOGGIA	FG	DN36112	102.547,00	56.550,00	28.275,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
431	532	01842810713	LA PRIMA	SRL	VIA GUBBIO 10	71042	CERIGNOLA	FG	DA158501	189.236,00	34.604,00	17.302,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
292	298	01929640736	M.G. COMMERCIALE	SRL	VIA FERRARA, SN	74016	MASSAFRA	TA	DK2952	13.808,00	13.808,00	6.904,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
153	178	04056960729	MATOP	SRL	VIA TURI 64,66	70017	PUTIGNANO	BA	DB18221	195.000,00	47.000,00	23.500,00	Rinuncia	5-giu-03
549	98	03949870723	METALRI DEI F.LLI RIZZI GEOM. ANDREA E RAG. VITO	SNC	VIA GIUSEPPE ABRUZZESE 42	70020	BITETTO	BA	DJ28121	92.900,00	73.900,00	36.950,00	Rinuncia	5-giu-03
1110	53	03279120756	MICA	SRL	VIA III NOVEMBRE 25	73040	NEVIANO	LE	DI26701	37.550,00	37.550,00	18.775,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1780	406	03556550758	MODUS ARREDAMENTI	SRL	STRADA STATALE 476 KM. 16+00	73010	SOLETO	LE	DN361	42.166,00	42.166,00	21.083,00	Rinuncia	20-giu-03
1779	179	03189960754	MODUS ARREDAMENTI DI FASSANITO COSTANTINO & C.	SAS	STRADA STATALE 476 PER LECCE KM. 16	73010	SOLETO	LE	DN361	27.640,00	27.640,00	13.820,00	Rinuncia	20-giu-03
880	496	00262820749	MUSCI COSIMO E FIGLI	SNC	STRADA STATALE 7 PER GROTTAGLIE ZI.	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	DN36121	72.700,00	44.700,00	22.350,00	Rinuncia	20-mag-03
784	156	00750410748	NUOVA LEUCCI OFFICINE ECO MECCANIC PLASTIC	SRL	VIA M. CURIE - ZONA INDUSTRIALE	72100	BRINDISI	BR	DJ28522	37.810,75	37.810,75	18.905,38	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
1526	476	02228900730	O.M.A.T.	SRL	VIA GESARE BATTISTI 137	74100	TARANTO	TA	DK293	21.612,33	21.612,33	10.806,17	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
973	151	05776320722	ORIGINE CONSULTING	SRL	VIALE ARMANDO DIAZ 4/A	70033	CORATO	BA	K 722	141.975,57	27.178,08	13.589,04	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1633	252	01767740713	P.A.P. DI PAZIENZA GIOVANNI BIAGIO & C.	SNC	VIA CANNELLONGA ZONA P.I.P.	71016	SAN SEVERO	FG	DA158502	20.275,00	20.275,00	10.137,50	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	30-giu-03
518	87	00655730745	PASTICCERIA VELLETRI DI VELLETRI LUIGI	DI	VIA FRATELLI ROSSELLI 88/90	72015	FASANO	BR	DA15812	54.581,80	45.581,80	22.790,90	Rinuncia	4-giu-03
1216	177	01422660744	PERAUTO INFORMATICA	SRL	VIA DALMAZIA 37	72100	BRINDISI	BR	K 722	85.885,18	26.235,18	13.117,59	Rinuncia	3-giu-03

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco Imprese revocate dal beneficio

ALLEGATO 1

Prot. Doman.	Pos. Grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Via	Cap	Città	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto €	Importo Ammesso €	Contributo €	Motivazione	Data_Rend
1649	91	02245420738	PERSEO SOCIETA' COOPERATIVA	SCARL	VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 6 C/O CISI PUGLIA	74100	TARANTO	TA	F 452101	91.120,00	91.120,00	45.560,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
342	90	02560340727	PLASTIK LEGNO DI MEZZAPESA ONOFRIO & C.	SNC	VIA CADUTI DI RUSSIA 9	70013	CASTELLANA GROTTE	BA	DN36141	33.099,00	28.099,00	14.049,50	Rinuncia	5-giu-03
1042	44	01726240755	RADIORAMA	SRL	VIA MARUGI 38	73100	LECCE	LE	O 922	46.900,00	46.900,00	23.450,00	Rinuncia	20-giu-03
1170	377	02437450758	RANGER ITALIA	SRL	STRADA STATALE 274 GALLIPOLI-TAVIANO KM. 1,3 C.DA MASSERIA BIANCA	73014	GALLIPOLI	LE	DC192	118.855,42	69.155,42	34.577,71	Rinuncia	23-mag-03
1144	484	02396380756	RECORD DI CARETTO ANTONIO & C.	SNC	VIA F.SCO LO RE' 46	73010	SURBO	LE	DC19301	18.900,00	18.900,00	9.450,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
294	307	02270540756	SA.MER.PETROL	SRL	SS 275 MAGLIE-LEUCA KM 6,4	73020	SCORRANO	LE	DF23203	22.800,00	22.800,00	11.400,00	Rinuncia	25-giu-03
771	188	01437660747	SACIM	SRL	VIA M. CURIE ZONA INDUSTRIALE	72100	BRINDISI	BR	DJ285	37.810,75	37.810,75	18.905,38	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
1609	286	02442740540	SANE	SPA	VIA VICO GIAN BATTISTA 10	20100	MILANO	MI	DA1596	94.600,00	37.000,00	18.500,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
587	479	04182110728	SMER	SRL	VIA DEI GLADIOLI LOTTI D1/D2 6	70026	MODUGNO	BA	DL33202	166.165,00	26.100,00	13.050,00	Rinuncia	17-giu-03
855	66	00164490831	SIR SOCIETA' ITALIANA RISTORAZIONE	SRL	ZONA INDUSTRIALE DIRAMAZIONE D. 28/1 FRAZIONE GIAMMORO	98042	PACE DEL MELA	ME	DJ28	87.137,00	58.137,00	29.068,50	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1072	203	06359381008	SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI E APPALTI - SICA	SRL	VIA CAPOSELE 51	70059	TRANI	BA	F 4521	15.800,00	12.000,00	6.000,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	24-giu-03
1156	425	02680310758	STIMA	SRL	ZONA INDUSTRIALE	73044	GALATONE	LE	DK29221	17.342,00	13.142,00	6.571,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03
439	516	04682430725	TAMKOLL	SRL	VIA ALCHIMIA 12	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	DI2651	132.777,76	29.657,76	14.828,88	Rinuncia	13-giu-03

ALLEGATO 1

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco imprese revocate dal beneficio

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

Prot. Doman	Pos. Grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Via	Cap	Città	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto €	Importo Ammesso €	Contributo €	Motivazione	Data_Rend	
1458	541	02969380753	TEC.ME. DI IMPERIALE ADDOLORATA MARIA & C.	SAS	PIAZZA MARTIRI UNGHERESI 9/A	73040	NEVIANO	LE	DN36121	50.100,00	40.100,00	20.050,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03	
1187	355	02936710751	TECHNO	SRL	VIA MARUGI 32 VIA	73100	LECCE	LE	K 725	47.100,00	31.600,00	15.800,00	Rinuncia	20-giu-03	
1425	426	04222080725	TECNOEDIL EUROPA	SPA	DEVITOFRANCESCO	70100	BARI	BA	DJ281	43.833,00	32.500,00	16.250,00	Rinuncia	6-giu-03	
1114	43	02417780752	TELERAMA	SRL	VIA MARUGI 30	73100	LECCE	LE	O 922	63.400,00	45.000,00	22.500,00	Rinuncia	20-giu-03	
1149	400	02624240756	TOMAFICIO MA.R.COS DI CACCIATORE LUCIA	DI	ZONA INDUSTRIALE	73040	COLLEPASSO	LE	DC19301	61.580,00	42.400,00	21.200,00	Rinuncia	11-giu-03	
1375	187	02972600759	VETRERIA CALASSO LUIGI DI CALASSO ALESSIO & C.	SAS	VIA F. CALVI 35	73043	COPERTINO	LE	DI26151	94.544,00	54.119,00	27.059,50	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03	
1287	142	01120190754	VETRERIA SALENTINA DI PICCI E ZACHEO	SNC	VIA PROV.PER SURANO	73038	SPONGANO	LE	DI261	40.400,00	40.400,00	20.200,00	decadenza dei termini ai sensi art.10 del bando	26-giu-03	
1378	31	02442450751	ZINCOGAM	SRL	VIA PAVIA 36	73013	GALATINA	LE	DJ2851	98.037,00	45.812,00	22.906,00	Rinuncia	20-giu-03	
totale										5.968.137,18	3.198.995,10	1.599.497,55			

Il presente allegato è
composto da n.6 fogli

Il Coordinatore
ing. Francesco SCIANNAMIEO

ALLEGATO 2

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 (Az.A)
Elenco imprese ammissibili a finanziamento per economie rivenditori da revoche

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Posiz. Grad.	Prot. Dom.	Partita IVA	Denominazione	Forma giur.	Via (Sede Operativa)	C A P	Città	P r o v	Codice ISTAT	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Contributo Assegnato (50%)
551	1283	01808320758	F.D. DI DE BENEDETTIS GREGORIO FRANCESCO	DI	VIA MALPIGHI 2	73048	NARDO	LE	F 453301	24.9097	42.100,00	32.100,00	16.050,00
552	1589	01692280710	TRAEVIS DI AUCELLO VINCENZO & C.	SNC	VIA GIRASOLI 32	71042	CERIGNOLA	FG	DB1773	24.9088	26.870,00	13.870,00	6.935,00
553	1461	03171340759	COR/AGLIA	SRL	VIA PROVINCIALE PER SPONGANO	73030	DISO	LE	DJ2851	24.9080	105.690,75	68.493,75	34.246,88
554	1574	01603340710	COMERSUD	SRL	VIA OFANTINA KM. 0.500	71042	CERIGNOLA	FG	DB17401	24.9067	199.498,82	18.212,05	9.106,03
555	826	01371270743	LOLLI SERRAMENTI	SRL	VIA S.S. 605 PER LECCE	72025	SAN DONACI	BR	DJ28121	24.9000	130.140,40	40.640,40	20.320,20
556	1570	05464840726	S.G.M. INGEGNERIA DEGLI ING. SAVELLA C., GORGOLIONE G. E MISURIELLO P.	SNC	CORSO VITTORIO EMANUELE 160	70051	BARLETTA	BA	K 74202	24.8977	25.400,00	25.400,00	12.700,00
557	1490	00799890736	RUTA TOMMASO	DI	VIA LOMBARDIA 24	74100	TARANTO	TA	F 45	24.8974	36.584,31	36.584,31	18.292,16
558	1366	10333480159	SILTRA	SRL	VIA OBERDAN 13/G	73100	LECCE	LE	K 7413	24.8932	61.605,10	17.600,00	8.800,00
559	989	03274640758	STUDIO SPORTELLI DI SPORTELLI DONATO & C.	SAS	VIA CAIROLI 125	73044	GALATONE	LE	K 723	24.8924	20.000,00	7.200,00	3.600,00
560	1487	00340100734	MAZZAGLIA PIETRO	DI	VIA MOTTOLA KM. 2.200	74015	MARTINA FRANCA	TA	DJ28	24.8849	99.000,87	50.384,87	25.192,44
561	1329	03183330756	IVAN SPORT	SRL	VIA PUCCINI 2/A	73054	PRESCE	LE	DB18222	24.8841	53.600,00	33.875,00	16.937,50
562	1498	00361210735	ARTI BELLO DI BELLO LUIGI	DI	VIA OBERDAN 62/64	74100	TARANTO	TA	DJ28751	24.8818	53.260,85	39.495,52	19.747,76
563	1262	00575270756	CERAMICHE BENEGLIAMO DI BENEGLIAMO PANTALEO E.C.	SNC	VIA MARSALA 4	73020	GUTROFANO	LE	D12625	24.8792	43.466,00	30.466,00	15.233,00
564	864	04061820728	INGEL DI LESTINGI ANNA RITA & C.	SAS	CONTRADA POLIGNANO, 2	70014	CONVERSANO	BA	DL32202	24.8687	64.953,00	17.673,00	8.836,50
565	1430	02598710752	OOSMEC. COSTRUZIONI MECCANICHE	SRL	VIA CERRATE CASALE 20	73100	LECCE	LE	DK2956	24.8671	84.280,86	44.955,86	22.477,93
566	1268	01090470731	ISTITUTO DI VIGILANZA "LA LINCE"	SCRL	VIA MAZZINI 91	74017	MOTTOLA	TA	K 74801	24.8618	41.800,00	41.800,00	20.900,00
567	659	05175660728	DIMITA & C.	SRL	ZONA INDUSTRIALE P.I.P. LOTTI 51-53	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DD20511	24.8586	59.340,00	29.100,00	14.550,00
568	1094	04645060726	ERRETIEFFE DI RICCO TERESA	DI	VIA CAVALLIERI DEL LAVORO Z.I.	70017	PUTIGNANO	BA	DB18221	24.8566	30.290,00	30.290,00	15.145,00
569	1470	01166440758	COMEL DI SCARLUINO ANNA RITA & C.	SNC	VIA RISORGIMENTO 110	73055	RACALE	LE	F 453101	24.8564	48.314,29	38.314,29	19.157,15
570	1787	01457920757	RONZINO LIMO	DI	VIA GROCIFISSO 5	73020	CAVALLINO	LE	F 453303	24.8529	11.580,00	11.580,00	5.790,00
571	114	01887220737	ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA E DIURNA "SAVESE" DI DATTIS LUIGI	DI	VIA MAGGIORE DEL PRETE 84	74028	SAVA	TA	K 74801	24.8506	31.765,79	29.388,99	14.694,50
572	1638	00435430731	METAL STRUTTURE DI TAMBURRINO ANGELO	DI	ZONA INDUSTRIALE SPECCHIA KM. 300	74011	CASTELLANETA	TA	DJ2811	24.8504	54.800,00	16.200,00	8.100,00
573	1038	05689160728	XELIT	SRL	VIA DEI GIGLI 21 - Z.I.	70026	MODUGNO	BA	DL321	24.8482	34.648,00	34.648,00	17.324,00
574	80	01034740728	ELETTECNICA MERIDIONALE	SNC	VIA NICOLAI 55	70100	BARI	BA	K 74832	24.8342	30.444,25	21.644,25	10.822,13

ALLEGATO 2

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 (Az.A)

Elenco imprese ammissibili a finanziamento per economie riviventi da revoche

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

575	744	03186050757	LAB. SERVICE		SPA	ZONA P.I.P.	73010	SURBO	LE	DH2524	24.8301	81.737,75	24.260,68	12.130,34
576	1008	06929151006	MONTAGGI SYSTEMS		SRL	STRADA STATALE 476 KM. 18	73010	SOLETO	LE	DJ 2811	24.8283	39.450,25	33.150,25	16.575,13
577	920	03998410728	LAB. TECHNIC DI MIRIZZI GIOVANNA & C.		SNC	VIA TORQUATO TASSO 26	70013	CASTELLANA	BA	DL322	24.8163	51.309,39	35.309,39	17.654,70
578	313	02358270730	CROS		PSCARL	VIA CESARE BATTISTI,127	74100	TARANTO	TA	DK29231	24.8093	50.753,00	40.953,00	20.476,50
579	1707	02323740734	TEAM EDIL		PSCARL	VIA DEI FABBRICI 44	74100	TARANTO	TA	F 4543	24.8018	21.552,31	17.052,31	8.526,16
580	304	00168870731	IONIO SUB		SRL	C.SO PIEMONTE,20-22	74100	TARANTO	TA	F 4524	24.8011	113.697,31	50.015,07	25.007,54
581	1140	01702570746	EUROGRAF DI SABATELLI DONATO E C.		SNC	VIA ROMA 12	72015	FASANO	BR	DE2222	24.7992	32.807,60	17.707,60	8.853,80
582	976	04178680726	IDEA CASA		SRL	VIA PRUDENZA GUERRA GIANNUZZI 29	70019	TRIGGIANO	BA	F 452101	24.7965	35.714,28	35.714,28	17.857,14
583	1229	03189990751	CO.PLAST.		SRL	VIA PROVINCIALE PER SPONGANO	73030	DISO	LE	DH2522	24.7888	29.020,93	22.820,93	11.410,47
584	418	02265460713	GULLIVER CONSULTING		SRL	VIA FIUME 42	71100	FOGGIA	FG	K 74144	24.7648	83.325,00	83.325,00	41.662,50
585	1230	05059550722	GETEC DI MAZZONE GIOVANNI & C.		SAS	VIA GIULIO PETRONI 129/C	70100	BARI	BA	DL31622	24.7602	73.421,22	27.759,22	13.879,61
586	1060	04208810723	BERTINI MICHELE C.		SNC	VIA BENEDETTO CROCE 12	70011	ALBEROBELLO	BA	DJ28121	24.7491	37.750,00	31.200,00	15.600,00
587	822	00333810752	PONZO GIUSEPPE ANTONIO		DI	VIA T. CONFALONIERI 60	73054	FRESOCE	LE	F 4511	24.7394	43.600,00	43.600,00	21.800,00
588	164	04938710722	CASTELLO		SRL	VIA SAMMICHELE 30	70010	TURI	BA	DA1598	24.7321	87.598,28	39.500,00	19.750,00
589	1383	01927720753	RADOSALENTO		SRL	VIA MARUGI 36	73100	LECCE	LE	O 922	24.7262	47.100,00	47.100,00	23.550,00
590	686	05711840727	DUE A		SRL	VIA IMBRIANI 370/C	70052	BISCEGLIE	BA	DJ28622	24.7220	24.600,00	24.600,00	12.300,00
591	1502	04748760725	EDIL MARCHISELLA		SRL	VIA MEUCCI 11	70051	BARILETTA	BA	F 4521	24.7101	31.338,24	26.138,24	13.069,12
592	412	02161500711	LE ANTICHE TRADIZIONI		SRL	VIA TERZA TRAVERSA CORSO DEL MEZZOGIORNO	71100	FOGGIA	FG	DA1585	24.7032	176.828,00	27.979,00	13.989,50
593	347	02377570714	ELAND		SPA	VIA NANNARONE,2	71100	FOGGIA	FG	K7260	24.6971	183.325,00	81.025,00	40.512,50
594	675	01335865076	EUREKA DI SERENA TEDESCHI		DI	VIA DELLA REPUBBLICA	70100	BARI	BA	K 7230	24.6805	37.000,00	24.000,00	12.000,00
595	355	02309850713	TUBOPLAST		SRL	VIA MONTEGRAPPA 67	71100	FOGGIA	FG	DH2521	24.6684	46.925,00	28.035,00	14.017,50
596	648	04783100722	CAPOZZI & LIDDI ASSOCIATI DI CAPOZZI ELISA E LIDDI GRAZIA		SNC	VIA GUIDO RENI 4	70010	VALENZANO	BA	K 7413	24.6673	22.661,00	22.661,00	11.330,50
597	1063	04692930722	SEREDIL DI SASSANELLI PASQUINA E C.		SAS	VIA VAN WESTERHOUT 17	70100	BARI	BA	F 452	24.6389	24.800,00	10.500,00	5.250,00
598	886	05074090720	IN SALOTTO		SRL	VIA EGUAGLIANZA 12	70022	ALTAMURA	BA	DN36112	24.6299	130.540,00	55.040,00	27.520,00
599	627	05091540723	MURGOLTECNOLOGIE DI MURGOLO GIUSEPPE ROBERTO		DI	VIA MICHELE TROISI 43	70100	BARI	BA	DL31102	24.5978	18.726,31	18.726,31	9.363,16
600	1697	02239190735	SECURITEL		SRL	VIALE MAGNA GRECIA 420/B	74100	TARANTO	TA	DL321	24.5801	89.050,40	89.050,40	44.525,20
601	159	05397220723	GI-ENNE ELETTRONICA		SRL	VIA SAMMICHELE Z.I. LOTTO 33 FONTI	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	F 4531	24.5580	71.410,00	33.400,00	16.700,00

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMIPOR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 (Az.A)
Elenco imprese ammissibili a finanziamento per economie riviventi da revoche

ALLEGATO 2

602	491	03117140719	REDHOT	SRL	VIA FIUME 42	71100	FOGGIA	FG	K 74145	24.5516	83.325,00	83.325,00	83.325,00	41.662,50
603	722	05548180727	POLCINO GIUSEPPE	DI	VIA CERVELLI 9	70032	BITONTO	BA	F 452101	24.5487	38.130,34	38.130,34	38.130,34	19.065,17
604	413	02007390715	GRANERO PASQUALE	DI	VIA SAN ROCCO 38	71020	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	F 4521	24.5344	32.014,29	23.014,29	23.014,29	11.507,15
605	586	05180820721	CERTINI MARMI DI CERTINI CESARE & C.	SAS	STRADA STATALE 377 PER NOCI	70017	PUTIGNANO	BA	DJ26701	24.5091	28.533,00	25.000,00	25.000,00	12.500,00
606	320	02243020738	REFRASUD	SRL	VIA CAGLIARI 27	74100	TARANTO	TA	DJ2626	24.5043	122.729,87	60.137,09	60.137,09	30.068,55
607	1023	03807190727	PUTIGNANO VITO	DI	VIA TRV. VITTORIO VENETO 30	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DJ28756	24.4294	15.800,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
608	1439	03537190757	QUALITEK	SRL	VIA TASSELLI 12	73100	LECCE	LE	K 74144	24.3817	38.305,00	21.355,00	21.355,00	10.677,50
609	1631	05514260727	LEATHER ITALIA	SRL	VIA GRUMO ZONA INDUSTRIALE LOTTO 64	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DN361121	24.3558	145.945,40	33.800,00	33.800,00	16.900,00
610	1067	05050520724	ENERGECO	SRL	VIA CAPOSELE 51	70059	TRANI	BA	F 452101	24.2716	15.800,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
611	1745	04139830725	LA GROTTA DI VARVARA SERGIO E C.	SNC	CORSO G. DI VITTORIO 22	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	DA15882	24.1325	60.708,00	23.100,00	23.100,00	11.550,00
612	1293	02611180759	SEGNI E MISURE DI DU MARTEAU MARIA DA	DI	VIA G. PALLADINI 47	73100	LECCE	LE	DB18221	24.0010	30.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
613	271	05317670726	TRITTO ANGELO MICHELE	DI	SP ADELFA	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	DD20302	24.0010	71.345,00	24.305,00	24.305,00	12.152,50
614	772	01798680740	PROCESSI SFOCALI	SRL	VIA ORSOMARIO CORBINO (Z.I.) 35/37	72100	BRINDISI	BR	K 74301	24.0010	43.300,00	42.300,00	42.300,00	21.150,00
615	1684	04182540726	DATA RECORD	SRL	PIAZZA UMBERTO 62	70100	BARI	BA	K 722	24.0010	73.500,00	52.710,00	52.710,00	26.355,00
616	1066	04293250728	GIELLE DI RAGNO FELICIA & LUISO GIUSEPPE	SNC	VIA GRUMO Z.I.	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DE21	24.0010	9.100,00	9.100,00	9.100,00	4.550,00
617	1716	01741860736	C.G.I. - COMPAGNIA GENERALE DI INVESTIMENTO PER LA PRODUZIONE ED IL LAVORO	SCRL	VIA G. FERRARIS 52	74023	GROTTAGLIE	TA	K 7413	24.0010	98.698,00	36.010,00	36.010,00	18.005,00
618	317	02243050735	S.T.S.	SRL	VIA SPEZIALE,10	74100	TARANTO	TA	DJ28622	24.0010	125.380,87	47.290,21	47.290,21	23.645,11
619	486	05322360727	LA DINELI	SRL	VIA NAZARIO SAURO 4	70022	ALTAMURA	BA	DN3611	24.0010	104.448,14	28.448,14	28.448,14	14.224,07
620	399	03132910716	CATENAZZO	SRL	S.S. PER TROIA KM. 6	71036	LUCERA	FG	DJ2852	24.0010	189.236,00	30.044,00	30.044,00	15.022,00
621	866	02210220733	LA-ES SUD	SRL	VIALE DELLA LIBERTA' 104	74015	MARTINA FRANCA	TA	DH2521	24.0010	198.000,00	24.600,00	24.600,00	12.300,00
622	1217	01844320745	ZETA FERT	SRL	STRADA STATALE 379 KM 2 C.DA LAMACIJA S.N.	72015	FASANO	BR	DG2415	24.0010	40.560,00	22.820,00	22.820,00	11.410,00
623	415	03150650712	RISTORAZIONE ITALIANA	SRL	STRADA STATALE 89 - KM. 174,800	71043	MANFREDONIA	FG	H 5551	24.0010	189.236,00	34.604,00	34.604,00	17.302,00
624	621	05584300726	RUGAN DI MORGESE PASQUALE	SAS	VIA CONTUFO 79	70051	BARLETTA	BA	DC19301	24.0010	15.529,14	10.329,14	10.329,14	5.164,57
625	1049	05361870727	ATRIUM	SRL	VIA FRATELLI ESPOSITO 15	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DA1552	24.0010	15.800,00	6.500,00	6.500,00	3.250,00
626	550	05705160728	VALENTE	SRL	CORSO ITALIA 79	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	DN36122	24.0010	43.500,00	33.700,00	33.700,00	16.850,00
627	865	01947430748	I.A.P. INDUSTRIAL & AERONAUTICAL PAINTING	SRL	VIA FULVA 132	72100	BRINDISI	BR	DJ2851	24.0010	26.550,00	26.550,00	26.550,00	13.275,00

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMIPOR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 (Az.A)
Elenco imprese ammissibili a finanziamento per economie riviventi da revoche

ALLEGATO 2

628	1610	03260000751	MDR		SRL	VIA CONCILIAZIONE 18	73024	MAGLIE	LE	DJ2851	24.0010	30.700,00	30.700,00	30.700,00	15.350,00
629	835	05721030723	THERMOLINES		SRL	VIA VICINALE LE STRETTOLE 470	70023	GIOIA DEL COLLE	BA	DJ28110	24.0010	40.092,31	40.092,31	40.092,31	20.046,16
630	1462	03473080756	GRAFICHE TOCCI DI TOCCI ARTURO E C.		SAS	VIALE GALLIPOLI 18	73100	LECCE	LE	DE2222	24.0010	40.700,00	40.700,00	35.700,00	17.850,00
631	1102	05826390725	SYSTEMENGINEERING		SRL	VIA GUIDO DORSO 65	70100	BARI	BA	F 453102	24.0010	45.345,00	45.345,00	45.345,00	22.672,50
632	1222	03203680750	INDUSTRIAL PNEUS DI CALABRESE GREGORIO & C.		SAS	VIA CADUTI DI VIA FANI 43	73048	NARDO	LE	DH2512	24.0010	52.376,00	52.376,00	21.550,00	10.775,00
633	1464	03472770753	CARBONE ALESSIA MARIA LUCE		DI	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 45	73042	CASARANO	LE	DN3615	24.0010	55.200,00	55.200,00	45.200,00	22.800,00
634	1684	05633690721	ADVANCED INSTITUTE FOR THE TECHNOLOGY AND HUMAN RESOURCE - AITECH		SRL	VIA MILAZZO 9	70043	MONOPOLI	BA	K 722	24.0010	70.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
635	1772	03631080755	T & T ENGINEERING - SOCIETA' DI INGEGNERIA		SRL	VIA LUPIAE 5	73100	LECCE	LE	K 74203	24.0010	70.313,00	70.313,00	41.521,00	20.760,50
636	312	02399240734	3 ESSE DI BONAVOGLIA AURELIA		DI	VIA LAGO DI MISURINA 32	74100	TARANTO	TA	K 742063	24.0010	84.651,67	84.651,67	60.155,99	30.078,00
637	1438	05556410727	SUDIPLAST		SRL	VIA MAZZINI 29	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DH2521	24.0010	117.743,28	117.743,28	30.783,28	15.391,64
638	332	03594540753	CPIPERE		SRL	SS 459/KM11	73040	COLLEPASSO	LE	DN361	24.0010	140.606,00	140.606,00	100.006,00	50.003,00
639	765	05406290725	FIMET		SRL	VIA P. DE BELLIS 6	70018	RUTIGLIANO	BA	DJ2851	24.0010	160.520,00	160.520,00	60.000,00	30.000,00
640	1422	03373710288	AIRES LINE		SRL	VIA ARGIRO 135	70100	BARI	BA	DN361121	24.0010	200.000,00	200.000,00	28.000,00	14.000,00
641	169	04929390724	PK		SRL	Z.I. LOTT G/2	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	DN361112	23.9987	8.829,43	8.829,43	8.829,43	4.414,72
642	596	01786340735	L'ECOLOGICA TARANTINA		SRL	C.DA S. CHIARA XX STR. CONSORTILE S.S.106	74100	TARANTO	TA	O 90001	23.9954	6.510,00	6.510,00	6.510,00	3.255,00
643	576	0547750722	IDROLEAN TEAM		SRL	VIA ALBERTOTANZA 19	70100	BARI	BA	DK29243	23.9704	23.500,00	23.500,00	15.500,00	7.750,00
644	891	04113870721	MANIFATTURE MAXELL		SRL	VIA CARDUCCI 1/A	70058	SPINAZZOLA	BA	DB18221	23.9615	33.100,00	33.100,00	28.700,00	14.350,00
645	473	05608340724	COMETRA SERVICE		SRL	VIA TRENTO 3	70022	ALTAMURA	BA	I 634	23.8962	16.000,00	16.000,00	16.000,00	8.000,00

1.598.152,10

Il presente allegato è
composto da n.4 fogliIl Coordinatore
ing. Francesco SCIANNAMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 23 ottobre 2003, n. 320

Art. 6 della L.R. 24/7/2001, n. 18 - Bando posti disponibili nei mercati su aree pubbliche di alcuni comuni della Regione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n.80;
- Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

In Bari presso la sede del Settore Commercio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'articolo 6 della L.R.n.18/2001 "Disciplina del commercio su aree pubbliche" stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relativa concessione di posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche.

Il succitato articolo, al comma 2, stabilisce che entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire all'Assessorato competente i propri bandi, ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'indicazione dei posteggi disponibili, la loro ampiezza, l'ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico, nonché i criteri integrativi per la formulazione della graduatoria.

In considerazione che all'Ufficio, incaricato dell'istruttoria, sono pervenuti alcuni bandi comunali e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in vigore sopra citata, si propone di pubblicare il bando regionale relativo ai posteggi disponibili nei mercati periodici di alcuni Comuni della Regione.

Sezione contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio II
Nadia Pastore

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIO

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto descritto in premessa;
- di disporre, ai sensi dell'art.6 della L.R.18/2001, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, de bando regionale per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di riportare qui di seguito i criteri, previsti dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n.18/01, per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio:
 - le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune, sede di posteggio, a partire dalla data di pubblicazione

del bando sul Bollettino ufficiale e devono pervenire, a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. Le domande pervenute fuori del predetto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa deve intendersi accolta.

- Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:
 1. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario di inizio previsto;
 2. anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche,
 3. altri eventuali criteri integrativi disposti dal

Comune ed indicati nel bando.

- di stabilire che la data di riferimento per determinare l'anzianità di frequenza di mercato, è quella della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che i requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti dall'operatore alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.
- di disporre pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.
- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il Dirigente di Settore
dr. Pietro Trabace

Elenco dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche

PROVINCIA DI BARI

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Mercato coperto – via Regina Elena

N. 11 mq 13,08

N. 27/B mq 13,08

N. 28 mq. 12,63

In tali posteggi potrà essere esercitata la vendita dei prodotti relativi al settore alimentare o settore non alimentare, merci varie.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

- minor numero di posteggi posseduti.

La domanda, redatta in competente bollo, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: “Comune di Gioia del Colle – Ufficio Commercio – Piazza Margherita di Savoia, 10 - 70023 Gioia del Colle. Non è consentita la presentazione a mano.

Gli interessati all’assegnazione dei posteggi potranno presentare domanda secondo lo schema predisposto dall’Ufficio Commercio del Comune di Gioia del Colle.

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI FASANO

Mercato settimanale del lunedì di Montalbano, Via Maroncelli

N. 3 (tre) posteggi per il settore alimentare

N. 16 (sedici) posteggi per il settore non alimentare

N. 1 (uno) posteggio riservato alla vendita di prodotti alimentare tipici di esclusiva provenienza regionale, regolarmente documentata

N. 1 (uno) posteggio riservato alla vendita di artigianato tipico pugliese, regolarmente documentato

N. 1 (uno) posteggio riservati agli imprenditori agricoli, ai sensi del D.L.vo 18/05/2001, n.228.

Il Comune ha stabilito, che:

“la domanda, redatta in competente bollo, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata Avv.Ric. al seguente indirizzo: “Sig. Sindaco del Comune di Fasano – Piazza Ciaia n.1 – 72015 Fasano (BR). La busta dovrà recare la seguente dicitura “Domanda di partecipazione al bando per l’assegnazione di posteggi del Mercato settimanale di Montalbano. ”**La domanda dovrà pervenire, pena l’esclusione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia**”, non potrà in nessun caso essere consegnata a mano, direttamente al protocollo dell’ente.

Ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01 per la formazione della graduatoria, ha stabilito quanto segue:

- assenza di titolarità di autorizzazioni all’esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo ‘A’ (punti 1);
- minore numero di posteggi assegnati quale già titolare di autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo ‘A’ (punti 0,75 per titolari di n. 1 (uno) posteggio; punti 0,50 per titolari di n. 2 (due) posteggi; punti 0,25 per titolari di n. 3 (tre) posteggi; punti 0 per titolari di n. 4 (quattro) o più posteggi);
- titolarità della autorizzazione per il commercio su area pubblica Tipo “B” (punti 1 per anzianità di titolarità superiore ad anni cinque; punti 0,80 per anzianità di titolarità da anni quattro fino a cinque; punti 0,60 per anzianità di titolarità da anni tre fino a quattro; punti 0,40 per anzianità di titolarità da anni due fino a tre; punti 0,20 per anzianità di titolarità da anni uno fino a due; punti 0,10 per anzianità di titolarità di almeno un semestre);
- condizione di disagio reddituale o difficoltà occupazionale dell’istante, atteso il carico familiare documentato, la convivenza con soggetti disabili, lo stato di salute, ovvero diverse e specifiche situazioni di difficoltà personale debitamente documentate (punti da zero ad uno, a discrezione del dirigente);
- residenza nel Comune di Fasano (punti 0,10);
- residenza in un Comune confinante con Fasano (punti 0,05);
- residenza nella Regione Puglia (punti 0,02)
- a parità di punteggio complessivo sarà considerato criterio di aggiudicazione la minore età dell’istante.

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO**Mercato Settimanale del Giovedì**

N. 6	mq.24	non alimentare
N. 8	mq.24	non alimentare
N.10	mq.24	non alimentare
N.17	mq.24	non alimentare
N.18	mq.24	non alimentare
N.19	mq.24	non alimentare
N.27	mq.24	non alimentare
N.28	mq.24	non alimentare
N.33	mq.16	alimentare
N.38	mq.24	non alimentare
N.47	mq.24	non alimentare
N.49	mq.24	non alimentare
N.50	mq.24	non alimentare
N.52	mq.24	non alimentare
N.74	mq.16	alimentare
N.86	mq.24	non alimentare
N.91	mq.24	non alimentare
N.99	mq.24	non alimentare
N.105	mq.21	non alimentare
N.110	mq.21	non alimentare
N.111	mq.21	non alimentare
N.112	mq.21	non alimentare

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno presentare domanda secondo lo schema predisposto dal Settore Attività produttive – Servizio Commercio del Comune in questione.

COMUNE DI OSTUNI**Mercatino settimanale del Mercoledì e del Venerdì, in Largo Risorgimento**

N. 3 (tre) posteggi	Produttori agricoli
N. 14 (quattordici) posteggi	Settore Alimentare
N. 18 (diciotto) posteggi	Settore non alimentare

La domanda in carta legale va presentata al Comune di Ostuni esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. redatta unicamente su modello disponibile presso l'Ufficio Attività Produttive o sul sito internet www.comunediosunisuap.com completa delle dichiarazioni in esso riportate **entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Regionale della Puglia.**

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

“Ordine cronologico di presentazione delle domande, riferito alla data di spedizione della raccomandata a.r.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto Settore Attività Produttive del Comune in questione.

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE DI APRICENA

I posteggi disponibili sono n. 6 (sei) chioschi per una superficie di mq. 32 da allocare sull'area adiacente il cimitero comunale per la vendita di fiori.

La domanda in carta legale va presentata **al Comune di Apricena esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi devono presentare domanda secondo lo schema predisposto dall'Ufficio Attività Produttive del Comune in questione.

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

Mercatino rionale giornaliero dal lunedì al venerdì Via Cavour

- N.1 mq. 6X3 – settore alimentare – frutta e verdura
- N.2 mq. 6X3 - settore alimentare – frutta e verdura
- N.4 mq. 6X3 - settore alimentare – frutta e verdura
- N.5 mq. 6X3 - settore alimentare – frutta e verdura
- N.6 mq. 5X3 - settore alimentare – frutta e verdura
- N.7 mq. 5X3 - settore alimentare – frutta e verdura
- N.8 mq. 5X3 - settore alimentare – frutta e verdura
- N.9 mq. 4X3 - settore alimentare – frutta e verdura produttori agricoli
- N.10 mq. 4X3 - settore alimentare – frutta e verdura produttori agricoli
- N.11 mq. 4X3 - settore alimentare – frutta e verdura produttori agricoli
- N.12 mq. 4X3 - settore alimentare – frutta e verdura produttori agricoli.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.
Sono esclusi dalla procedura di cui al presente articolo le autorizzazioni e concessioni relative ai produttori agricoli per i quali si procederà all'assegnazione dei posteggi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo comunale ed a parità a coloro che sono residenti nel Comune di Monte sant'Angelo. Dette norme si estendono anche all'assegnazione in concessione dei posteggi ai portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo solidale nei limiti del 5% dei posteggi al mercato.

COMUNE DI SAN FERDINANO DI PUGLIA**Mercato settimanale del martedì via Marconi/Indipendenza**

Settore Alimentare: n. 14 posteggi
 Settore non alimentare n. 18 posteggi.

La domanda:

- dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- dovrà essere spedita, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo "Sig. Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia – Via Isonzo n.4/6 – 71046 S.Ferdinando di Puglia (FG)". La busta dovrà indicare la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di posteggi nel mercato settimanale".

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito che a parità di punteggio si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri integrativi:

- | | |
|--|-------------|
| 1) assenza di qualunque tipo di autorizzazione su aree pubbliche | punti 1,5 |
| 2) residenza nel Comune | punti 0,30 |
| 3) residenza in comune confinante | punti 0,10 |
| 4) residenza nella Regione | punti 0,05. |

PROVINCIA DI LECCE**COMUNE DI ALEZIO****Mercato settimanale del martedì' - Via Pertini (ex -Via Peep) e Via Sergi**

N. 40	mq.20	settore alimentare
N. 42	mq 9	settore alimentare
N. 43	mq 9	settore alimentare
N. 44	mq 9	settore alimentare
N. 45	mq 9	settore alimentare
N. 46	mq 9	settore alimentare
N. 47	mq 9	settore alimentare
N. 48	mq 9	settore alimentare
N. 49	mq 9	settore alimentare
N. 50	mq 9	settore alimentare
N.13	mq 20	settore non alimentare
N.16	mq 24	settore non alimentare
N.18	mq.54	settore non alimentare
N. 20	mq 32	settore non alimentare
N. 26	mq 40	settore non alimentare

N.28	mq 32	settore non alimentare
N. 32	mq 24	settore non alimentare
N. 38	mq 12	settore non alimentare.

Mercato giornaliero:

N. 1 posteggio	mq.12	Via Malta	prodotti alimentari
N. 1 posteggio	mq 12	Largo Cimitero	fiori e articoli funebri

Il Comune ha stabilito quanto segue:

- a parità di condizione, determinata dai criteri di priorità fissati dall'art.6 della L.R. n.18/2001, si procederà a sorteggio fra i richiedenti lo stesso posteggio alla presenza del responsabile del procedimento ed un testimone.
- a pena di esclusione il richiedente il posteggio per il mercato giornaliero sito nel "Parco L'Assunta" deve allegare alla domanda di partecipazione al bando una dichiarazione da cui risulti di aver preso conoscenza del contenuto del Regolamento Comunale per la Gestione dei campi di bocce, del campo tennis e servizi igienici del parco "L'Assunta", approvato con Delibera C.C. n. 21 del 14/4/2003 e di accettare integralmente tutti i vincoli a carico del concessionario previsti nello stesso Regolamento.
- Chi intende concorrere per l'assegnazione di posteggio appartenente a mercati diversi (mercato settimanale del martedì, mercato giornaliero) deve presentare distinta istanza.

COMUNE DI GALATONE**Mercato settimanale del sabato:**

N. 1	mt.6,50X5	settore alimentare Villa - mercato
N. 2	mt. 8X5	settore alimentare Villa - mercato
N.21	mt. 5X5	settore alimentare Villa – mercato prodotti tipici pugliesi
N.26	mt. 6X5	settore alimentare Villa - mercato
N.28	mt.7,5X5	settore alimentare Villa - mercato
N.29	mt. 4X5	settore alimentare Villa - mercato
N.37	mt. 6X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.59	mt 6X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.63	mt. 6X5	settore non alimentare Villa – mercato – abbigliamento
N.70	mt. 7X5	settore alimentare – Villa – mercato
N.71	mt.8X5	settore alimentare – Villa – mercato
N.85	mt. 6X5	settore non alimentare Villa – mercato – abbigliamento
N.98	mt.6,5X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie
N.102	mt. 6X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie
N.103	mt. 5X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie
N.110	mt. 6X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.120	mt.8,5X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.121	mt.11X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.122	mt.9X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.124	mt.8X5	settore non alimentare Villa – mercato prodotti tipici artig. pugliese
N.125	mt.7,5X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.126	mt.8,5X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.127	mt.8X5	settore non alimentare Villa – mercato – abbigliamento
N.128	mt.5,5X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento

N.129	mt.7X5	settore non alimentare Villa – mercato – abbigliamento
N.130	mt.8X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.133	mt.9X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.134	mt.7,5X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.135	mt.8X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.136	mt.9X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.138	mt.9X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.139	mt.7X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.140	mt.8X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.141	mt.6X5	settore non alimentare Villa – mercato – abbigliamento
N.142	mt.8X5	settore non alimentare Villa – mercato - abbigliamento
N.145	mt.9X7	settore non alimentare Villa – mercato – indumenti usati
N.146	mt.7X7	settore non alimentare Villa – mercato – indumenti usati
N.150	mt.7,5X7	settore non alimentare Villa – mercato – indumenti usati
N.152	mt.6X7	settore non alimentare Villa – mercato – indumenti usati
N.154	mt.7,5X7	settore non alimentare Villa – mercato – indumenti usati
N.155	mt.5,5X7	settore non alimentare Villa – mercato – indumenti usati
N.160	mt.10X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie
N.161	mt.10X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie
N.162	mt.10X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie
N.179	mt.4,5X5	settore non alimentare Villa – mercato – casalinghi-varie

Le domande, redatte in competente bollo, possono essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro il termine massimo di 60 giorni da esso, esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R..

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha aggiunto i seguenti criteri:

- minor numero di posteggi in concessione compresi anche quelli di altre regioni
- ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di spedizione della domanda.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria ove:

- a) manchi o risulti illeggibile nome, cognome, generalità del richiedente;
- b) la domanda non sia sottoscritta.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi potranno presentare domanda secondo lo schema predisposto dall'Ufficio Attività produttive del Comune di Galatone.

COMUNE DI RUFFANO

Mercato settimanale del giovedì

N.2	mq. 8X4	settore non alimentare
N.10	mq. 8X4	settore non alimentare
N.53	mq. 8X4	settore non alimentare
N.54	mq. 8X4	settore non alimentare
N.55	mq. 8X4	settore non alimentare
N.56	mq. 8X4	settore non alimentare
N.60	mq. 8X4	settore non alimentare

N.63	mq. 8X4	settore non alimentare
N.74	mq. 8X4	settore non alimentare
N.75	mq. 8X4	settore non alimentare
N.88	mq. 8X4	settore non alimentare
N. 89	mq. 8X4	settore non alimentare
N.90	mq. 8X4	settore non alimentare
N.91	mq. 8X4	settore non alimentare
N.96	mq. 8X4	settore non alimentare.

Posteggi isolati per la somministrazione

N.1	prol. Via Trieste	mt. 8X4
N.1	prol. Via Torino	mt. 8X4
N.1	Via V. Veneto dopo incrocio con via Toti	mt. 8X4.

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Mercato settimanale del martedì:

N.6	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N.8	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N. 9	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N.11	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N.16	mq.32	settore non alimentare	Via Gramsci
N.29	mq.36	settore non alimentare	Via Moro
N.54	mq.32	settore non alimentare	Via Moro
N.48	mq.40	settore non alimentare	Via Moro
N.35	mq.32	settore alimentare	Via Moro
N.39	mq.32	settore alimentare	Via Moro
N.45	mq.32	settore alimentare	Via Moro

Posteggi sparsi su aree pubbliche non mercatali

N. 1	Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevane	Via Gramsci	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevande	Piazzale Pertini	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Piazzale Pertini	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.12	Fiori	Via Dante	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.12	Fiori	Via Croce di Lecce	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Via Croce di Lecce	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevande	Via Verdi	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.15	Frutta	Via Verdi	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.32	Sommin.Bevande Alimenti	Via Saragat	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	Via Saragat	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.15	Ortofrutta	P.zza Smaldone	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.12	Fiori	P.zza Smaldone	giornaliero
N. 1	Posteggio.....mq.32	Sommin.Alimenti Bevande	Via IV Novembre.	giornaliero

Mercato coperto comunale

N. 2	Banco mq.7	Ortofrutta
N. 3	Banco mq.7	Ortofrutta

La domanda deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di San Cesario di Lecce – Ufficio Commercio – piazza Garibaldi, 12 entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Comune, ad integrazione dei criteri di priorità fissati dalla L.R. n.18/01, ha stabilito un terzo criterio:

-ordine cronologico desunto esclusivamente dalla data di spedizione della raccomandata per l'invio della domanda.

COMUNE DI TAURISANO

Mercato settimanale del Venerdì

Posteggio n. 16	m.10X5 settore non alimentare
Posteggio n. 26	m. 8X5 settore non alimentare
Posteggio n.50	m. 8X4 prodotti tipici non alimentari
Posteggio n.97	m. 8X3 settore non alimentare
Posteggio n.148	m. 8X4 prodotti tipici alimentari
Posteggio n.150	m.8X4 settore non alimentare

La domanda deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Taurisano – Settore Attività Produttive, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente allegato è composto di n.8 fogli

Il Dirigente del Settore
dr. Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 ottobre 2003, n. 55

Programma INFEA Regione Puglia biennio 2002/2003 - ex deliberazione di G.R. n. 860/2002. Avviso pubblico per acquisizione curricula relativi alle figure professionali di: web designer/administrator; esperto in comunicazione; esperto in formazione/documentalista.

L'anno 2003 il giorno 18 del mese di OTTOBRE, in Modugno, nella sede dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente di Settore, dott. Luca Limongelli, f.f. di Dirigente dell'Ufficio Parchi, ha adottato il seguente provvedimento.

Il F. I. responsabile del procedimento, sulla scorta degli atti dell'Ufficio Parchi e R.N., riferisce:

- con legge 8.10.1997, n. 344, recante disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale, all'articolo 3 è stata autorizzata la spesa per il proseguimento ed il potenziamento delle attività di educazione, informazione e sensibilizzazione ambientale, anche attraverso l'organizzazione di specifiche campagne, la predisposizione e la diffusione della relazione sullo stato dell'ambiente, lo sviluppo di strumenti informatici, oltre a programmi di cooperazione regionale, finalizzati a sviluppare azioni di educazione ambientale nel bacino Mediterraneo, cofinanziati dall'Unione Europea;
- la deliberazione della Conferenza Stato - Regioni del 17 gennaio 2002 ha approvato schema di Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le Regioni e le Province Autonome, per l'attuazione di una nuova programmazione concertata tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di I.N.F.E.A.: "Verso un sistema nazionale I.N.F.E.A. come integrazione dei sistemi a scala regionale" fissando le modalità operative per la presentazione dei Documenti di Programmazione Regionale in materia I.N.F.E.A. per il biennio 2002/2003, allo scopo di sottoscrivere un Accordo di Programma tra Stato, singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

- con deliberazione n. 860 del 02/07/2002, la Giunta Regionale ha approvato il "Documento di programmazione in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA) della Regione Puglia del biennio 2002/2003", ivi compresa la programmazione delle risorse finanziarie, prevedendo l'affidamento di incarichi di collaborazione per le attività di coordinamento e di gestione in esso contenute;
- con l'Accordo di Programma INFEA, sottoscritto in data 31/07/2002 tra il Ministero dell'Ambiente - Direzione per lo Sviluppo Sostenibile e la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente è stato previsto, per l'attuazione degli interventi, un finanziamento di Euro 600.000 a carico del Ministero ed un finanziamento di Euro 3.490.000 a carico della Regione;
- con la precitata deliberazione di G.R. n. 860/02, è stato disposto, tra l'altro, di potenziare l'Unità Regionale di Coordinamento per l'Educazione e la Formazione Ambientale della Puglia (URCEFAP) attraverso l'affidamento di incarichi professionali al fine di attuare, con maggiore efficacia, le campagne di informazione e sensibilizzazione di cui al Documento di Programmazione INFEA della Regione Puglia, prevedendone il finanziamento a carico della quota ministeriale;
- in data 31 luglio 2003 è stato sottoscritto, tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il Protocollo d'Intesa "Per la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, e per l'educazione a comportamenti responsabili ed attivi finalizzati allo sviluppo sostenibile", cui è stato allegato il Programma Triennale Scuola Ambiente, che prevede attività concorsuali e campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale, attivazione di servizi telematici avanzati per la partecipazione attiva delle scuole, percorsi di aggiornamento dei docenti con attività seminariali ed attraverso la teledidattica;
- per quanto sopra esposto, si ritiene necessario, in ottemperanza alla deliberazione di G.R. n.860//2002, provvedere all'approvazione ed alla

pubblicazione sul BURP, nonché sul sito internet della Regione Puglia, dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione dei curricula relativi alle seguenti figure professionali: WEB Designer/Administrator; Esperto in comunicazione; Esperto in formazione/documentalista, ai fini dell'affidamento dei rispettivi incarichi.

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01;

**IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.
DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO PARCHI
E RISERVE NATURALI**

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, sulla scorta degli atti dell'Ufficio Parchi e R.N.,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n.3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n.

01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

DETERMINA

- di approvare le modalità di acquisizione mediante Avviso Pubblico, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato Unico), dei curricula relativi alle seguenti figure professionali: WEB Designer/Administrator; Esperto in comunicazione; Esperto in formazione/documentalista, ai fini dell'affidamento dei rispettivi incarichi, in ottemperanza alla deliberazione di G.R. n. 860/02;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi F.F.
dott. Luca Limongelli

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE IN.F.E.A
DELLA REGIONE PUGLIA DEL BIENNIO 2002-2003**

**ACCORDO DI PROGRAMMA “INFORMAZIONE, FORMAZIONE
ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA”**

AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE CURRICULA PER CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A: WEB DESIGNER/ADMINISTRATOR; ESPERTO IN COMUNICAZIONE; ESPERTO IN FORMAZIONE/DOCUMENTALISTA.

Il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INFEA DELLA REGIONE PUGLIA DEL BIENNIO 2002-2003, approvato con deliberazione di G.R. n.860/2002, per l'attuazione del programma operativo, prevede il potenziamento dell'Unità Regionale di Coordinamento per l'Educazione e la Formazione Ambientale in Puglia - U.R.C.E.F.A.P., in termini di risorse umane e strumentali, a completamento della struttura operativa all'interno dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia.

La costruzione del Sistema Nazionale dell'Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale (INFEA), intrapresa dal Ministero dell'Ambiente con i programmi triennali di tutela ambientale 1989/91 e 1994/96, assume importanza più notevole per il ruolo di rilievo che le tre linee strategiche di pensiero ed azione: informazione, formazione, ed educazione, ribadite nel Summit di Johannesburg del 2002, occupano nelle politiche di gestione del territorio e delle sue risorse.

Il Sistema Regionale INFEA si configura nella “Unità Regionale di Coordinamento per l'Educazione e la Formazione Ambientale in Puglia - U.R.C.E.F.A.P.”; nei cinque Laboratori di Educazione Ambientale (L.L.E.A.) presenti in ogni provincia; nei Centri di Educazione Ambientale (C.C.E.A.) e Centri di esperienza (C.C.E.), accreditati al sistema, operanti in vari comuni pugliesi.

Il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 31 luglio 2003 tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per “*la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali e per l'educazione a comportamenti responsabili ed attivi, finalizzati allo sviluppo sostenibile*” ed il relativo *Programma Triennale Scuola Ambiente* comprendono attività da svolgere in stretta sinergia con l' U.R.C.E.F.A.P. e con l'intero Sistema INFEA Regionale, composto da L.L.E.A., C.C.E.A. e C.C.E.

L'articolazione in un sistema a rete, finalizzato ad incrementare il processo di condivisione e costruzione, può consentire un supporto versatile e dinamico, in grado di valorizzare il patrimonio di lavoro, di esperienze e di cultura ambientale, creato negli ultimi anni. La collaborazione di professionalità esterne alle strutture regionali può contribuire fattivamente all'attuazione delle attività previste nel citato Documento di Programmazione INFEA della Regione Puglia del Biennio 2002-2003.

Il presente *Avviso* è finalizzato all'attribuzione di tre incarichi, da conferire da parte dell'Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, ai fini dello svolgimento delle attività in materia di INFEA, nell'ambito dei compensi sotto soglia indicati dalla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal relativo Regolamento D.P.R. 554/1999 (Lavori Pubblici), nonché dai DD. L.vi 157/1995 e 65/2000 (Servizi).

La selezione avverrà esclusivamente sulla base di un confronto dei curricula pervenuti.

Le figure professionali richieste sono: WEB Designer/Administrator; Esperto in comunicazione; Esperto in formazione/documentalista. Tali esperti, in aggiunta al Dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, al Funzionario responsabile del Programma INFEA ed al Coordinatore scientifico dell'U.R.C.E.F.A.P., formeranno un gruppo di lavoro che funga da supporto operativo alla conduzione generale delle azioni di informazione e sensibilizzazione, contribuendo alla costituzione, implementazione ed aggiornamento delle banche dati documentali nei temi oggetto degli interventi

di informazione ed educazione, gestendo il relativo sito Internet ed i rapporti con gli enti e le organizzazioni impegnati sul territorio.

I servizi erogabili dalla struttura operativa possono essere classificati in: documentali, informativi, di animazione territoriale, di comunicazione con gli altri attori del Sistema Regionale INFEA e con la scuola, di consulenza ed assistenza progettuale, di progettazione di interventi settoriali e/o di sviluppo territoriale, di gestione di interventi comunitari.

La struttura operativa, relativamente alla funzione e professionalità di ciascun componente, avrà il ruolo di:

1. supportare l'Ufficio Parchi e R. N. con attività di animazione e coordinamento operativo in ordine alle azioni previste dal Documento di Programmazione INFEA;
2. assicurare un coordinamento efficace e un'azione di raccordo con i nodi del Sistema INFEA Regionale (LL.E.A., CC.E.A., CC.E.);
3. supportare la scuola nell'attuazione delle attività previste dal Programma Triennale Scuola-Ambiente 2003-2005;
4. curare gli aspetti inerenti alla comunicazione e divulgazione dei contenuti delle campagne di informazione e sensibilizzazione (supporto all'allestimento di fiere; pubblicazione su internet; rapporti con la stampa e, in generale, con le antenne di informazione; collaborazione alla preparazione di tematiche da diffondere; etc.)
5. mobilitare i soggetti interessati per ottenere la massima partecipazione al programma INFEA;
6. attuare un'adeguata informazione rivolta a target specifici, previsti dal programma INFEA, allo scopo di massimizzare gli effetti delle azioni di sensibilizzazione;
7. realizzare tutto quanto necessario per un regolare sviluppo del programma INFEA.

Tutti gli incarichi avranno la durata di 12 mesi, con possibilità di estensione del contratto fino al totale assolvimento dei compiti previsti dal programma INFEA. Il compenso annuo da corrispondere per ciascun incarico, da ritenersi onnicomprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, inclusi quelli a carico dell'Amministrazione regionale, è fissato in _ 35.350,00=.

I soggetti interessati, in possesso di specifica esperienza, possono presentare domanda, corredata di curriculum professionale e di esplicito consenso al trattamento dei dati personali previsto dall'art. 10 legge 675/1996, al seguente indirizzo:

Assessorato regionale all'Ambiente - Settore Ecologia - Ufficio Parchi e Riserve Naturali - via delle Magnolie, 6/8 - Z.I. - 70026 MODUGNO (BA).

Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con avviso di ricevimento, recante sull'esterno della busta la dicitura chiara "**PROGRAMMA INFEA - AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICHI**", entro il 10° (decimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il trattamento dei dati forniti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, sarà attuato nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2003, n. 273

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 2 "Conservazione e recupero del patrimonio rurale regionale" Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili relativi all'anno 2003.

L'anno 2003 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), nella sede del Settore Ecologia, il Dirigente del medesimo Settore, dott. Luca Limongelli, a seguito dell'istruttoria operata dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, ha adottato il seguente provvedimento:

- Visto il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con decisione del 08/08/2000 n. C(2000) n. 2349;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000 di approvazione del suddetto Programma;
- Visto il Complemento di Programmazione (C.d.P.) del P.O.R. Puglia 2000-2006, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1697 dell'11/12/2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;
- Vista la legge regionale 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- Vista la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 170 pubblicata sul B.U.R.P. n. 135 del 05/09/2001, con cui sono state indicate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento - annualità 2000-2001-2002 - delle Linee d'intervento nn. 2 e 3 della Misura 1.6;
- Vista la determina n. 150 del 27.05.2003 con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili e finanziabili nell'ambito della linea di intervento 2, per l'annualità 2003;
- Preso atto che avverso la suddetta graduatoria provvisoria sono pervenute le opposizioni del Comune di Tricase e del Parco Nazionale del Gargano
- Vista la decisione adottata dal responsabile della Struttura Terza in merito ai suddetti ricorsi avente n. prot. 6429 del 31.07.03, notificata agli Enti interessati;
- Preso atto che sulla base delle suddette risultanze deve ritenersi accolta la sola opposizione dell'ente Parco Nazionale del Gargano che denunciava un evidente errore di calcolo nell'attribuzione del punteggio complessivo e che pertanto dovrà essere corretto in punti 67 in luogo dei 57 erroneamente assegnateli;
- Considerato che il Comitato di Sorveglianza POR Puglia, nella seduta del 26 settembre 2003, ha deliberato la riduzione della dotazione finanziaria della Misura 1.6 portandola da 32 Meuro a 26 Meuro, motivando tale riduzione con la ridotta capacità di spesa ad oggi registrata;
- Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere ad un'accelerazione nelle procedure di attuazione della Misura attraverso l'utilizzazione dei residui di stanziamento 2000, 2001 e 2002 nonché delle assegnazioni di bilancio riferite agli esercizi finanziari 2003 e 2004, non già destinate ad azioni avviate o di prossima attivazione;
- Ritenuto, comunque, che le risorse assegnate alla presente Linea di intervento non possono eccedere la quota del 40% della dotazione complessiva della Misura, così come stabilito dal CdP;
- Verificato che, alla luce delle considerazioni espresse, la dotazione disponibile per la presente Linea di intervento ammonta Euro 3.850.000,00 e che pertanto si può procedere all'ammissione a finanziamento fino alla concorrenza di tale importo;

- Vista la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili derivante dall'esame delle osservazioni pervenute e delle decisioni adottate dalla Struttura terza riportata nell'Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante);
- Considerato che, sulla base della dotazione finanziaria disponibile di Euro 3.850.000,00, risultano quindi finanziabili gli interventi da n. 1 a n. 11, riportati con i rispettivi importi nell'Allegato B) alla presente determinazione per farne parte integrante;
- Vista la disposizione di cui all'art. 76, c. 5 della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli" che consente l'assunzione di obbligazioni a carico degli esercizi finanziari successivi al fine di conseguire il più efficiente e completo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione da piani finanziari approvati dall'U. E.;
- Considerata inoltre l'opportunità di regolamentare i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e gli Enti Beneficiari dei finanziamenti attraverso la sottoscrizione del disciplinare allegato C) alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;
- Viste le competenze attribuite al responsabile di Misura del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 provvisoriamente esercitate dal Dirigente del Settore Ecologia;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

- vista la L. R. n. 7/97;
- visto il Complemento di Programmazione al P.O.R. Puglia 2000-2006;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31/07/1998

DETERMINA

- di prendere atto, condividere ed accogliere le risultanze della decisione adottata dalla Struttura Terza, trasmessa con nota prot. n. 6420 del 31.07.03 e notificata in copia conforme agli Enti interessati, con cui sono state accolte le osservazioni presentate dal Parco Nazionale del Gargano al quale dovranno essere assegnati complessivamente 67 punti in luogo ai 57 erroneamente assegnateli in sede di graduatoria provvisoria e rigettate quelle presentate dal Comune di Tricase;
- di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 27 c.6. L.R. 23/2000, la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili derivante dall'esame delle osservazioni pervenute e delle decisioni adottate dalla Struttura terza riportata nell'Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di prendere atto che sulla base della dotazione finanziaria disponibile di Euro 3.850.000,00, derivante dai residui di stanziamento 2000, 2001 e 2002 nonché delle assegnazioni di bilancio riferite agli esercizi finanziari 2003 e 2004, non già destinate ad azioni avviate o di prossima attivazione, risultano finanziabili gli interventi da n. 1 a n. 11 della suddetta graduatoria;
- di approvare l'allegato B) alla presente determinazione per farne parte integrante, in cui sono riportati gli interventi ammessi a finanziamento con l'indicazione degli importi rispettivamente a carico della Misura 1.6 P.O.R e dell'ente beneficiario;

- di approvare il “Disciplinare dei Rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti Beneficiari”, allegato C) alla presente determinazione per farne parte integrante, che dovrà essere restituito sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente e dal responsabile unico del procedimento (RUP) entro gg. 15 dall’avvenuta notifica del presente provvedimento e comunque prima della concessione dell’anticipazione del 7%;
- ai sensi dell’art.31 L.R. 13/2000, i soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvedono ad inoltrare alla Regione Puglia –Assessorato all’Ambiente -, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, gli atti formali di impegno di spesa e/o conferma di spesa relativi alla compartecipazione finanziaria all’intervento per l’importo indicato nell’allegata graduatoria, nonché gli atti relativi all’approvazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell’art.16 della L. 109/94 e ss.mod. e int. e dei DD.DD.LL. 157/95 e 358/92 relativi ai progetti di servizi e forniture, nonché gli atti relativi all’avvio delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori e delle attività o per l’acquisizione delle attrezzature ovvero le dichiarazioni di avvio diretto delle attività;
- con successivi provvedimenti, una volta adempiuti gli obblighi di cui al punto precedente, si provvederà all’impegno di spesa e all’erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della L.R. 13/2000;
- ai sensi dell’art. 31 c.3 L.R. 13/2000 il finanziamento concesso ai sensi del presente provvedimento è ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell’espletamento delle gare di appalto oltre che dalle quote di cofinanziamento stabilite a carico dei soggetti beneficiari;
- di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati A), B) e C) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare esecutivo il presente provvedimento;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta regionale, all’Area delle Politiche Comunitarie e agli Enti Beneficiari.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Luca Limongelli

N.	Soggetto proponente	Provincia	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento	Finanziamento richiesto comprensivo della quota di compartecipazione	Quota di compartecipazione a carico del soggetto attuatore	Finanziamento ammissibile comprensivo della percentuale di compartecipazione	Percentuale di compartecipazione	Punt. Attribuiti				TOT
									A	B	C	D	
1	FAETO	FG	Piano d'Azione Action Plan per la conservazione ed il miglioramento degli habitat naturali e seminaturali prioritari COD.9210 "Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex" e COD.6210" praterie del substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee" della ecc..	€ 409.526,80	€ 409.526,80	€ 28.666,88	€ 409.526,80	7	23	20	10	20	73
2	TARANTO	TA	Tuteia habitat prioritario e mitigazione dei fattori di minaccia del sito dell'area naturale protetta "Palude la Vela- Mar Piccolo".	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 35.000,00	€ 427.000,00	7	26	20	5	20	71
3	PARCO NAZIONALE GARGANO	FG	Interv. urgenti di conserv. di habitat prioritari nei SIC del Parco Naz. del Gargano - Valloni e steppe pedegar. e Duna e lago di Lesina -ecc	€ 180.759,91	€ 180.759,91	€ 27.113,99	€ 180.759,91	15	26	20	5	20	71
4	BARLETTA	BA	Azione pilota per la conservazione della lontra nel tratto medio-basso Ofanto	€ 516.250,32	€ 516.250,32	€ 16.778,14	€ 516.250,32	3,25	22	20	8	20	70
5	SANNICOLA	LE	Piano d'azione per interventi di recup. Ambientale nell'area delle "Rupi di S. Mauro"	€ 513.874,61	€ 513.874,61	€ 35.971,22	€ 431.599,61	7	18	20	10	20	68
6	PARCO NAZIONALE GARGANO	FG	Progetto di reintroduzione del Gobbo Rugginoso nel Parco Nazionale del Gargano	€ 331.307,10	€ 331.307,10	€ 49.696,07	€ 331.307,10	15	17	20	10	20	67
7	BRINDISI	BR	Prog. di salvaguardia e valorizzazione dell'area umida del Canale Giancola	€ 480.304,92	€ 480.304,92	€ 33.621,34	€ 480.304,92	7	15	15	10	25	65
8	LESINA	FG	Piano d'azione e misure per la conservazione e gestione della Rodifoea graciliana nel pSIC Laguna di Lesina	€ 477.722,63	€ 477.722,63	€ 100.000,00	€ 477.722,63	7	26	5	10	20	61
9	BARLETTA	BA	Progetto Ardside	€ 235.504,35	€ 235.504,35	€ 16.485,30	€ 235.504,35	7	13	15	10	20	58
10	DISO	LE	Il Parco naturale di Acquaviva	€ 222.506,16	€ 222.506,16	€ 15.575,43	€ 222.506,16	7	16	10	10	20	56
11	BOVINO	FG	Azione di conservazione della Lontra nel tratto medio-alto delle Valli fluviali presenti nei pSIC della Com. Mont. Dei Monti Dauni Meridionali	€ 480.692,26	€ 480.692,26	€ 0,00	€ 480.692,26	0	25	20	10	0	55

N.	Soggetto proponente	Provincia	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento	Finanziamento richiesto comprensivo della quota di compartecipazione	Quota di compartecipazione a carico del soggetto attuatore	Finanziamento ammissibile comprensivo della percentuale di compartecipazione	Percentuale di compartecipazione	Punt. Attribuiti				TOT
									A	B	C	D	
12	MELENDUGNO	LE	Interventi di recup. ambientale nell'area del fiumicello Brunese nel SIC "Torre dell'Orso"	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 0,00	€ 516.456,90	0	26	15	10	0	51
13	OTRANTO	LE	Progetto di protez. e salvag. del territorio limitrofo al lago Alimini Piccolo ecc...	€ 232.405,60	€ 232.405,60	€ 16.268,39	€ 232.405,60	7	10	15	5	20	50
14	MASSAFRA	TA	Conservazione e tutela del sito di importanza comunitaria "Pineta dell'arco Jonico - Chiatona Lido"	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 10.000,00	€ 500.000,00	2	7	20	2	20	49
15	AMM.PROV. BARI	BA	Recupero e conservazione della Lepre Italica	€ 464.811,21	€ 464.811,21	€ 79.017,91	€ 464.811,21	17	15	0	10	22	47
16	COM. MONT. M. DAUNI/MERID.	FG	Azioni propedeutiche per il ritorno della Gallina Prataiola dei pSIC compresi nei territori della Com. Mon. ecc..	€ 404.902,21	€ 404.902,21	€ 0,00	€ 404.902,21	0	16	20	10	0	46
17	MINERVINO MURGE	BA	Action Plan per il "Bosco del Bambino" in agro di Minervino Murge	€ 487.679,58	€ 487.679,58	€ 78.028,73	€ 487.679,58	16	11	0	10	21	42
18	ROSETO VALFORTORE	FG	Ecologia e qualità delle acque e tutela del Tritone crestato	€ 464.704,30	€ 464.704,30	€ 0,00	€ 464.704,30	0	20	10	10	0	40
19	AMM.PROV. TARANTO	TA	Comune di Manduria - Dune di Torre Colimena, zona umida Palude del Conte	€ 498.380,91	€ 498.380,91	€ 0,00	€ 498.380,91	0	10	15	0	10	35
20	AMM.PROV. FOGGIA	FG	Progetto pilota per la reintroduzione del Grillaio in Provincia di Foggia	€ 343.443,84	€ 343.443,84	€ 0,00	€ 343.443,84	0	17	5	5	0	27
21	ISCHITELLA	FG	Piano d'azione per la salvaguardia della biodiversità di interesse comunitario nell'area Foce Varano	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 0,00	€ 516.456,90	0	10	15	0	0	25
22	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	Conservaz. e recupero del patrimonio nat. regionale della zona umida di Margherita di Savoia	€ 443.120,02	€ 443.120,02	€ 0,00	€ 443.120,02	0	11	0	10	0	21
				€ 7.614.273,49	€ 7.614.273,49								
PROGETTI NON AMMISSIBILI													
23	PROVINCIA DI BARI	BA	Piano d'azione per la conservazione del Grillaio (Falco naumanni) nel pSIC-ZPS, Murgia Alta (del 16/01/02)	€ 511.292,33	€ 511.292,33								

Punt. Attribuiti

Al. A) D.D. n. Del **POR 2000-2006 MISURA 1.6 - LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Annualità 2003 - Graduatoria definitiva interventi ammissibili.**

N.	Soggetto proponente	Provincia	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento	Finanziamento richiesto comprensivo della quota di compartecipazione	Quota di compartecipazione a carico del soggetto attuatore	Finanziamento ammissibile comprensivo della percentuale di compartecipazione	Percentuale di compartecipazione	A	B	C	D	TOT
24	PROVINCIA DI BARI	BA	Piano d'azione per la conservazione del Griliato (Falco naumanni) nel pSIC-ZPS, Murgia Alta (del 29/07/02)	€ 511.292,33	€ 511.292,33								
25	NOICATTARO	BA	Recupero ambientale e paesaggistico della Lama di S. Giorgio: interventi finalizzati al rimboscimento per la difesa e la conservazione del suolo (tratto urbano).	€ 354.908,00	€ 354.908,00								
26	TRICASE	LE	Progetto unico Biotopo "Bosco di Tricase".	€ 516.456,90	€ 516.456,90								

IL PROGETTO AL NUMERO D'ORDINE 23 NON VIENE AMMESSO PERCHE'
PRIVO DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTO AL NUMERO D'ORDINE 24 NON E' AMMESSO PERCHE'
SPEDITO OLTRE LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO

IL PROGETTO AL NUMERO D'ORDINE 25 NON E' AMMESSO PERCHE'
PRIVO DELLA COPERTURA GEOGRAFICA NECESSARIA

IL PROGETTO AL NUMERO D'ORDINE 26 NON E' AMMESSO PERCHE'
PRIVO DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

All. B) alla Determina Dirigenziale n. del POR 2000-2006 1.6 Linea di intervento 2 - Annualità 2003. Graduatoria interventi finanziabili.

N.	Soggetto proponente	Provincia	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento	Quota di partecipazione a carico del soggetto beneficiario	Quota di finanziamento a carico della Misura 1.6. POR
1	FAETO	FG	Piano d'Azione Action Plan per la conservazione ed il miglioramento degli habitat naturali e seminaturali prioritari COD.9210 "Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex" e COD.6210 "praterie del substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee" della ecc. Tutela habitat prioritario e mitigazione dei fattori di minaccia del sito dell'area naturale protetta "Palude la Veia- Mar Piccolo".	€ 409.526,80	€ 28.666,88	€ 380.859,92
2	TARANTO	TA		€ 427.000,00	€ 35.000,00	€ 392.000,00
3	PARCO NAZIONALE GARGANO	FG	Interv. urgenti di conserv. di habitat prioritari nei SIC del Parco Naz. del Gargano - Valloni e steppe pedegar. e Duna e lago di Lesina -ecc	€ 180.759,91	€ 27.113,99	€ 153.645,92
4	BARLETTA	BA	Azione pilota per la conservazione della lontra nel tratto medio-basso Ofanto	€ 516.250,32	€ 16.778,14	€ 499.472,18
5	SANNICOLA	LE	Piano d'azione per interventi di recup. Ambientale nell'area delle "Rupi di S. Mauro" Progetto di reintroduzione del Gobbo Rugginoso nel Parco Nazionale del Gargano	€ 431.599,61	€ 35.971,22	€ 395.628,39
6	PARCO NAZIONALE GARGANO	FG		€ 331.307,10	€ 49.696,07	€ 281.611,03
7	BRINDISI	BR	Prog. di salvaguardia e valorizzazione dell'area umida del Canale Giancola	€ 480.304,92	€ 33.621,34	€ 446.683,58
8	LESINA	FG	Piano d'azione e misure per la conservazione e gestione della Rodifcea gracilaria nel pSIC Laguna di Lesina	€ 477.722,63	€ 100.000,00	€ 377.722,63
9	BARLETTA	BA	Progetto Ardeide	€ 235.504,35	€ 16.485,30	€ 219.019,05
10	DISO	LE	Il Parco naturale di Acquaviva	€ 222.506,16	€ 15.575,43	€ 206.930,73
11	BOVINO	FG	Azione di conservazione della Lontra nel tratto medio-alto delle Valli fluviali presenti nei pSIC della Com. Mont. Dei Monti Dauni Meridionali	€ 480.692,26	€ -	€ 480.692,26

Totale Finanziamento P.O.R.

€ **3.834.265,69**



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA
UFFICIO PARCHI E R.N.

POR PUGLIA 2000-2006, FESR – ASSE I – RISORSE
NATURALI – MISURA 1.6
“SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE
DEI BENI NATURALI E AMBIENTALI”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI
PUBBLICI O ENTI RAPPRESENTATIVI A LIVELLO TERRITORIALE BENEFI-
CIARI DEI FINANZIAMENTI CONCESSI.

ART. 1
(Generalità)

I rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti Pubblici o Enti rappresentativi a livello territoriale , beneficiari dei finanziamenti di cui al Programma Operativo Plurifondo 2000/2006 – Asse I – Misura 1.6, Linea d'Intervento 2, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ART. 2
(Progettazione, appalto ed esecuzione degli interventi)

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 13/2001, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 51.5.1992 in tema di azioni informative e pubblicitarie nonché delle norme vigenti in materia di tutela ambientale e Lavori Pubblici.

ART. 3
(Tempi di attuazione)

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini e con le modalità indicati dall'art. 31 della L.R. 13/2001 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione approvato con delibera di G.R. 1697 dell'11/12/2000.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto attuatore dei termini indicati nel precedente capoverso, si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

ART. 4
(importo del finanziamento)

L'importo del finanziamento previsto per la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito di espletamento della gara di appalto.

Pertanto, successivamente all'aggiudicazione, gli Enti beneficiari approvano il Nuovo Quadro Economico di spesa, al netto delle economie conseguite a seguito del ribasso d'asta (Nuovo Quadro Economico Rideterminato – N.Q.E.R.-), trasmettendone copia conforme alla Regione Puglia – Settore Ecologia Ufficio Parchi e Riserve Naturali -, per il formale impegno della spesa da assumersi ai sensi dell'art. 31 – 3° comma L.R. 13/2000.

Con l'atto dell'impegno della spesa, l'importo del finanziamento sarà quindi ridotto e rappresenterà l'effettivo ammontare delle somme finanziate e dovute all'Ente beneficiario, al netto della quota di cofinanziamento.

Il termine per l'esecuzione ed ultimazione dei lavori, il collaudo delle opere realizzate e la presentazione della rendicontazione finale, è fissato in mesi _____ dalla data di consegna dei lavori.

ART. 5
(Erogazione dei contributi e rendicontazione delle spese)

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 13/2000, l'erogazione del contributo concesso, come determinato al precedente art.4, avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale del 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile di Misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente Attuatore.

L'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo, al netto della quota di cofinanziamento.

La quota di cofinanziamento a carico dell'Ente beneficiario dovrà essere rendicontata volta per volta nella medesima percentuale delle erogazioni richiesta. Pertanto la prima rendicontazione dovrà essere pari al 7% dell'intero importo complessivo del cofinanziamento.

ART.6
(Spese ammissibili e varianti)

L'importo del N.Q.E.R. è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo dei lavori e delle for-

niture, delle spese generali, e della relativa IVA. Il tutto secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28/07/2000 ed allegato 2 del C.d.P. misura 1.6.

Le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato.

Sono ammesse varianti in corso d'opera, senza aumento di spesa a carico della Regione, nei modi e nei termini previsti dall'art.33, 1° comma L.R.13/2000, purchè contenute nell'ambito del N.Q.E.R.

In tal caso l'Ente beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia – Settore Ecologia – Ufficio Parchi e Riserve Naturali, delibera di Giunta (in caso di Enti Pubblici) o atto equipollente (nel caso di Enti Rappresentativi a livello territoriale), con cui si approva la variante, (previa acquisizione del parere dell'U.T. nel caso di Enti Pubblici o dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel caso di Enti rappresentativi territoriali) corredati di una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento in cui si attesti: “che la variante è stata approvata nel rispetto del contenuto tecnico e degli obiettivi previsti dalla misura 1.6 – Linea di intervento 2 e che le variazioni introdotte non mutano, essenzialmente, la natura delle opere e delle forniture ammesse a finanziamento”.

Resta espressamente convenuto che qualsiasi eccedenza di spesa rispetto all'importo del N.Q.E.R. resterà a totale carico dell'Ente beneficiario, il quale provvederà alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Alle eventuali maggiori spese previste dal 3° comma dell'art. 33 L.R. 13/2000, si farà fronte con le economie di bilancio conseguite nel corso dell'esercizio finanziario ovvero a valere sulle risorse delle successive annualità, ove disponibili.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della L. 109/94 e ss. mod. e int. e gli interessi per i ritardi nei pagamenti.

ART.7 (Acquisto di terreni)

1- Ai sensi della norma n. 5 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, nei casi in cui nei progetti finanziati sia previsto l'acquisto di terreni o di immobili per la realizzazione dell'intervento, l'Ente beneficiario si obbliga, con il presente atto, a porre su di essi un vincolo di destinazione urbanistica al fine di garantire che gli stessi siano destinati per almeno 10 anni alle finalità previste dal citato progetto. Le parti convengono che detti acquisti sono infatti consentiti a condizione che tanto i terreni quanto gli immobili siano direttamente connessi con le finalità del progetto.

Trattandosi inoltre di “operazioni di tutela ambientale”, ai sensi del n. 2 della norma sopra richiamata, con il presente atto l'autorità di gestione autorizza l'acquisto dei terreni, ivi compresi quelli che hanno una destinazione agricola.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto prescritto dal citato regolamento comunitario e dalla L.R. 13/2000.

ART.8 (Modalità di rendicontazione)

Le spese ammesse a finanziamento nell'ambito del POR Puglia 2000/2006, e relativo C.d.P., sono

ammissibili se effettivamente sostenute dall'Ente beneficiario, successivamente alla data di ricezione della domanda di cofinanziamento del POR Puglia 2000/2006 da parte della Commissione Europea. Gli Enti beneficiari, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento sono tenuti ad inviare al responsabile della misura la rendicontazione quadrimestrale entro la prima decade del mese successivo.

Tale rendicontazione va presentata anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Nel caso di avanzamento della spesa, la suddetta rendicontazione deve riportare:

- a) una dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'Ente beneficiario;
- b) una contestuale istanza di liquidazione a valere sulle spese effettuate.

A completamento del progetto finanziato, prescindendo dal livello di spesa raggiunto, gli Enti beneficiari devono sottoscrivere una ulteriore dichiarazione attestante che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.

L'avanzamento della spesa sarà considerato nullo e, pertanto non si procederà ad alcuna liquidazione prima del quadrimestre successivo nel caso in cui non pervenga alla Regione Puglia – Settore Ecologia – nei termini previsti, alcuna istanza di liquidazione.

Nell'eventualità che per 12 mesi consecutivi non sia stata prodotta alcuna istanza di liquidazione a valere su un avanzamento nell'attuazione del progetto finanziato, l'acconto totale o parziale, in funzione dei progressi realizzati nell'attuazione dell'intervento, verrà rimborsato alla Regione Puglia da parte dell'Ente beneficiario al lordo degli interessi eventualmente maturati (L.R. 13/2000 art.53 – IV comma).

ART. 9 (Collaudo)

Il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento finanziato deve essere espletato nei modi e nei termini stabiliti dall'art.34 della L.R.13/2000.

ART. 10 (Controlli e revoche dei finanziamenti)

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario dell'intervento da realizzare ai sensi dall'art.35 della L.R.13/2000. In particolare, l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione Puglia ha la facoltà di nominare, senza alcun onere a carico dell'Ente attuatore, un tecnico individuato nell'ambito del proprio staff con compiti di controllo e verifica dell'attuazione.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane comunque estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente disciplinare, di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per negligenza, imprudenza o imperizia, l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Le revoca del finanziamento, inoltre, verrà disposta anche nel caso in cui l'Ente beneficiario non dovesse rispettare gli impegni assunti e i tempi di attuazione stabiliti dal POR Puglia 2000/2006.

Resta stabilito che ogni e qualsiasi onere diretto od indiretto conseguente alla revoca del finanziamento resta ad esclusivo carico dell'Ente beneficiario.

Per i progetti che prevedono la realizzazione dei piani di conservazione di specie la cui presenza sul territorio è aleatoria, la regione si riserva di verificare periodicamente la fattibilità concreta del progetto, riservandosi il diritto di revocare il finanziamento qualora si dovesse constatare che la specie interessata al progetto, per qualsiasi motivo, non trovi dimora sul sito interessato.

In quest'ultimo caso, la regione si farà carico, per la percentuale stabilita, solo delle spese rendicontate fino alla data in cui il provvedimento di revoca sarà notificato all'Ente Attuatore.

ART. 11

(Attività correlate al monitoraggio)

Ai fini della rendicontazione di cui al precedente art. 7, secondo capoverso, la stessa sarà prodotta su supporto informatico (floppy disk) e dovrà seguire le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla stessa Amministrazione regionale.

Le erogazioni di cui al precedente art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità sopra riportate.

ART. 12

(Norme di Salvaguardia)

L'Ente Beneficiario esonera la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni cagionati a terzi, conseguenti alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le leggi vigenti in materia di Ambiente e Lavori Pubblici in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea oltre alle norme riportate dalla scheda di misura 1.6 del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/2006.

Il Legale Rappresentante dell'Ente Beneficiario

Il Responsabile Unico del Procedimento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2003, n. 274

P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse I Risorse Naturali - F.E.S.R. - Misura 1.6 "Salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali" - Linea d'intervento 3 "Strutture e infrastrutture finalizzate alla fruizione compatibile e alla conoscenza delle aree naturali protette" - Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e finanziabili relativi all'anno 2003.

L'anno 2003 addì 03 del mese di Ottobre in Modugno (BA), nella sede del Settore Ecologia, il Dirigente del medesimo Settore, dott. Luca Limongelli, a seguito dell'istruttoria operata dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, ha adottato il seguente provvedimento:

- Visto il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con decisione del 08/08/2000 n. C (2000) n. 2349;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000 di approvazione del suddetto Programma;
- Visto il Complemento di Programmazione (C.d.P.) del P.O.R. Puglia 2000-2006, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1697 dell'11/12/2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16/02/2001;
- Vista la legge regionale 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- Preso atto che con Determina del Dirigente del Settore Ecologia n. 149 del 27.05.03 pubblicata sul BURP n. 65 del 19.06.2003 veniva approvata la graduatoria provvisoria generale dei progetti ammissibili e finanziabili nell'ambito della linea di intervento 3;
- Preso atto che avverso la suddetta graduatoria provvisoria sono pervenute le opposizioni dei

Comuni di Roseto Valfortore, Trinitapoli, Specchia e dell'ente Parco Nazionale del Gargano;

- Vista la decisione adotta dal Responsabile della Struttura Terza in merito ai suddetti ricorsi avente n. prot. 6420 del 31.07.03, notificata agli enti interessati;
- Preso atto che sulla base delle suddette risultanze deve ritenersi accolta la sola opposizione presentata dal Comune di Roseto Valfortore al quale dovrà essere pertanto riconosciuto il finanziamento complessivo del progetto;
- Considerato, inoltre, che la graduatoria provvisoria contiene un errore di calcolo in relazione al punteggio assegnato al Comune di Porto Cesareo, al quale sono stati attribuiti per il cofinanziamento n. 42 punti invece dei 40 che, in virtù del bando, rappresentavano il massimo punteggio attribuibile;
- Ritenuto, pertanto, di dover correggere il punteggio complessivo da assegnare al Comune di Porto Cesareo nella misura di punti 63,80 invece dei 66,00 erroneamente attribuitigli;
- Considerato che il Comitato di Sorveglianza POR Puglia, nella seduta del 26 settembre 2003, ha deliberato la riduzione della dotazione finanziaria della Misura 1.6 portandola da 32 Meuro a 26 Meuro, motivando tale riduzione con la ridotta capacità di spesa ad oggi registrata;
- Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere ad un'accelerazione nelle procedure di attuazione della Misura attraverso l'utilizzazione dei residui di stanziamento 2000, 2001 e 2002 nonché delle assegnazioni di bilancio riferite agli esercizi finanziari 2003 e 2004, non già destinate ad azioni avviate o di prossima attivazione;
- Ritenuto, comunque, che le risorse assegnate alla presente Linea di intervento non possono eccedere la quota del 27% della dotazione complessiva della Misura, così come stabilito dal C.d.P.;
- Verificato che, alla luce delle considerazioni espresse, la dotazione disponibile per la presente

Linea di intervento ammonta Euro 2.680.000,00 e che pertanto si può procedere all'ammissione a finanziamento fino alla concorrenza di tale importo;

- Vista la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili derivante dall'esame delle osservazioni pervenute e delle decisioni adottate dalla Struttura terza riportata nell'Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante);
- Considerato che, sulla base della dotazione finanziaria disponibile di Euro 2.680.000,00, risultano quindi finanziabili gli interventi da n. 1 a n. 7, riportati con i rispettivi importi nell'Allegato B) alla presente determinazione per farne parte integrante;
- Vista la disposizione di cui all'art. 76, c. 5 della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli" che consente l'assunzione di obbligazioni a carico degli esercizi finanziari successivi al fine di conseguire il più efficiente e completo utilizzo delle risorse assegnate alla Regione da piani finanziari approvati dall'U. E.;
- Considerata inoltre l'opportunità di regolamentare i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e gli Enti Beneficiari dei finanziamenti attraverso la sottoscrizione del disciplinare allegato C) alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;
- Viste le competenze attribuite al responsabile di Misura del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 provvisoriamente esercitate dal Dirigente del Settore Ecologia;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a

valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

- vista la L. R. n. 7/97;
- visto il Complemento di Programmazione al P.O.R. Puglia 2000-2006;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31/07/1998

DETERMINA

- di prendere atto, condividere ed accogliere le risultanze della decisione adottata dalla Struttura Terza, trasmessa con nota prot. n. 6420 del 31.07.03 e notificata in copia conforme agli Enti interessati, con cui sono state accolte le osservazioni presentate dal Comune di Roseto Valfortone al quale dovrà essere finanziato il costo complessivo del progetto, e rigettate quelle presentate dai Comuni di Trinitapoli, Specchia e dall'ente Parco Nazionale del Gargano;
- di prendere atto, come sopra evidenziato, dell'errore contenuto nella graduatoria provvisoria relativa al punteggio attribuito al Comune di Porto Cesareo e pertanto modificarlo nella misura complessiva totale di punti 63,80 invece dei 66,00 inizialmente attribuitigli;
- di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 27 c.6. L.R. 23/2000, la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili derivante dall'esame delle osservazioni pervenute e delle decisioni adottate dalla Struttura terza riportata nell'Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di prendere atto che sulla base della dotazione finanziaria disponibile di Euro 2.680.000,00,

derivante dai residui di stanziamento 2000, 2001 e 2002 nonché delle assegnazioni di bilancio riferite agli esercizi finanziari 2003 e 2004, non già destinate ad azioni avviate o di prossima attivazione, risultano finanziabili gli interventi da n. 1 a n. 7 della suddetta graduatoria;

- di approvare l'allegato B) alla presente determinazione per farne parte integrante, in cui sono riportati gli interventi ammessi a finanziamento con l'indicazione degli importi rispettivamente a carico della Misura 1.6 P.O.R e dell'ente beneficiario;
- di approvare il "Disciplinare dei Rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti Beneficiari", allegato C) alla presente determinazione per farne parte integrante, che dovrà essere restituito sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente e dal responsabile unico del procedimento (RUP) entro gg. 15 dall'avvenuta notifica del presente provvedimento e comunque prima della concessione dell'anticipazione del 7%;
- ai sensi dell'art.31 L.R. 13/2000, i soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvedono ad inoltrare alla regione Puglia -Assessorato all'Ambiente-, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, gli atti formali di impegno di spesa e/o conferma di spesa relativi alla partecipazione finanziaria all'intervento per l'importo indicato nell'allegata graduatoria, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art.16 della L. 109/94 e

ss.mod. e int. e dei DD.DD.LL. 157/95 e 358/92 relativi ai progetti di servizi e forniture, nonché gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e delle attività o per l'acquisizione delle attrezzature ovvero le dichiarazioni di avvio diretto delle attività;

- con successivi provvedimenti, una volta adempiuti gli obblighi di cui al punto precedente, si provvederà all'impegno di spesa e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della L.R. 13/2000;
- ai sensi dell'art. 31 c.3 L.R. 13/2000 il finanziamento concesso ai sensi del presente provvedimento è ridotto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare di appalto oltre che dalle quote di cofinanziamento stabilite a carico dei soggetti beneficiari;
- di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati A) B) e C) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare esecutivo il presente provvedimento;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta regionale, all'Area delle Politiche Comunitarie e agli Enti Beneficiari.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Luca Limongelli

all. A) alla Det. Dir. n. _____ del _____

POR 2000-2006 MISURA 1.6 - LINEA DI INTERVENTO N. 3 - ANNUALITA' 2003 - ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI													
N	Soggetto proponente	Provincia	Azione	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento	Finanziamento richiesto comprensivo della quota di partecipazione	Quota di partecipazione a carico del soggetto attuatore	Finanziamento ammissibile comprensivo della percentuale di partecipazione	Percentuale di partecipazione	Punteggio conferimento	Punteggio per la qualità progetto	Punteggio per Agenda 21	Totale
1	ROSETO VALFORTORE	FG	A-B	REALIZZAZIONE CENTRI VISITA E SENTIERISTICA FINALIZZATI ALLA STIMOLAZIONE DI FLUSSI DI TURISMO CULTURALE	€ 417.584,68	€ 417.584,68	€ 6.501,10,16	€ 417.584,68	7+5	40,00	39,00	0,00	79,00
2	ROSETO VALFORTORE	FG	A-B	RISTRUTTURAZIONE E REGUPERO DI MILINI AD ACQUA DA ADBIRE A CENTRI VISITA ACCOGLIENZA, MUSEALI E DIDATTICI NONCHE' REALIZZAZIONE E RIPRISTINO SENTIERI	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 6.619,74,83	€ 516.456,90	7+5	40,00	35,00	0,00	75,00
3	PORTO CESAREO	LE	B1	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO VISITA DI PORTO CESAREO MEDIANTE IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA TORRE LAPILLO	€ 516.414,98	€ 516.414,98	€ 6.671,33,95	€ 516.414,98	7+6	40,00	18,00	5,80	63,80
4	ISOLE TREMITI	FG	A	RETE DI SENTIERI PEDONALI PER L'ESCURSIONISMO SULLE ISOLE S. DOMINO E S. NICOLA	€ 446.218,76	€ 446.218,76	€ 31.235,31	€ 446.218,76	7	30,00	27,00	5,70	62,70
5	LESINA	FG	B1	CENTRO ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANNESSO AL CENTRO VISITA	€ 507.677,13	€ 507.677,13	€ 36.537,40	€ 507.677,13	7	30,00	25,00	5,50	60,50
6	TRIGLISE	LE	A	RETE DI SENTIERI NELL'AREA SIC COSTA OTTRANTO SMARIA DI LEDUCA	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 36.151,98	€ 516.456,90	7	30,00	25,00	5,50	60,50
7	TRINITAPOLI	FG	B1	CONOSCENZA E FRUIZIONE COMPATIBILE DELLA ZONA UMIDA	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 7.748,54	€ 516.456,90	15	40,00	15,00	5,50	60,50
8	MATTIARA	FG	A	RETE DI SENTIERI PEDONALI PER L'ESCURSIONISMO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MATTIARA	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 36.151,98	€ 516.456,90	7	30,00	24,00	5,40	59,40
9	VERNOLE	LE	A	POTENZIAMENTO STRUTTURE - PERCORSI E FRUIZIONE DI "LE CESINE"	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 36.151,98	€ 516.456,90	7	30,00	28,00	0,00	58,00
10	RUVO DI PUGLIA	BA	B1	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE GUARDIANI LAMA PAGLIARA	€ 309.874,14	€ 309.874,14	€ 53.143,42	€ 309.874,14	7+10,15	40,00	12,00	5,20	57,20
11	ALTAMURA	BA	B1	LAVORI DI SISTEMAZIONE PALAZZO BALDASSARRE OUALE CASA DEL PARCO	€ 480.634,05	€ 480.634,05	€ 73.595,11	€ 480.634,05	7+8	40,00	12,00	5,20	57,20
12	RUVO DI PUGLIA	BA	B1	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA TORRE GUARDIANI LAZZO ROSSO	€ 480.304,92	€ 480.304,92	€ 82.612,45	€ 480.304,92	7+10,2	40,00	11,00	5,10	56,10
13	RUVO DI PUGLIA	BA	B1	RECUPERO E VALORIZZAZIONE A FINI AMBIENTALISTICI E DIDATTICI SU CASINA RUTA	€ 542.279,74	€ 542.279,74	€ 62.940,75	€ 542.279,74	7+10,14	40,00	10,00	5,00	55,00
14	ANDRIA	BA	B	REALIZZAZIONE CENTRO VISITE E CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	€ 486.115,94	€ 486.115,94	€ 97.223,19	€ 486.115,94	15+5	40,00	10,00	5,00	55,00
15	LATERZA	TA	B1	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA MASSERIA CANGULLI DA DESTINARSI A CENTRO DI DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONE E DIDATTICA DEL PARCO DELLE GRAVINE	€ 514.391,07	€ 514.391,07	€ 36.007,37	€ 514.391,07	2+5	40,00	10,00	5,00	55,00
16	VERNOLE	LE	A	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E COMPATIBILI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE GESTIONE E FRUIZIONE DELLA RISERVA DELLE CESINE	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 36.151,98	€ 516.456,90	7	30,00	25,00	0,00	55,00
17	ALTAMURA	BA	B1	ALESTIMENTO DEL PALAZZO REGINA MARGHERITA, QUALE CENTRO VISITA, SPORTELLO INFORMATIVO E CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	€ 511.659,72	€ 511.659,72	€ 76.748,96	€ 511.659,72	7+8	40,00	10,00	5,00	55,00
18	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	A	SENTIERI, CIPRANI E PUNTI DI SOSTA ALL'INTERNO DELLA ZONA UMIDA SALINA DI MARGHERITA DI SAVOIA	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 10.323,14	€ 516.456,90	2	30,00	20,00	5,00	55,00
19	BRINDISI	BR	A-B	STRUTTURE E INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLA FRUIZIONE COMPATIBILE E ALLA CONOSCENZA DEL PARCO REGIONALE DI SALINA DI PUNTA DELLA CONTESSA	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 36.151,98	€ 516.456,90	2+5	40,00	10,00	5,00	55,00
20	PRESICCE	LE	A	REALIZZAZIONE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLA FRUIZIONE DEL BOSCO DI CAROLIANO	€ 503.400,09	€ 503.400,09	€ 10.069,00	€ 503.400,09	2	30,00	23,00	0,00	53,00

all. A) alla Det. Dir. n. _____ del _____

POR 2000-2006 MISURA 1.6 - LINEA DI INTERVENTO N. 3 - ANNUALITÀ 2003 - ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI													
N	Soggetto proponente	Provincia	Azione	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento	Finanziamento richiesto comprensivo della quota di compartecipazione	Quota di compartecipazione a carico del soggetto attuatore	Finanziamento ammissibile comprensivo della percentuale di compartecipazione	Percentuale di compartecipazione	Punteggio con finanziamento	Punteggio per la qualità progetto	Punteggio per Agenda Z1	Totale
21	OSTUNI	BR	B2	CREAZIONE ED ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLINO INFORMATIVO PER LA FRUIZIONE COMPATIBILE DELL'AREA NATURALE DELLE DUNE COSTIERE TRA TORRE CANNE E TORRE S. LEONARDO	€ 98.126,81	€ 98.126,81	€ 1.962,54	€ 98.126,81	2	30,00	18,00	4,80	52,80
22	GRAVINA DI PUGLIA	BA	A- B1	CENTRO VISITA E RETE SENTIERISTICA NEL PSIC BOSCO D'ESSA GRANDE	€ 480.505,46	€ 480.505,46	€ 9.341.335,38	€ 480.505,46	7	30,00	18,00	4,80	52,80
23	LECCE	LE	A	SISTEMA DI FRUIZIONE INTEGRATO IN AREE NATURALI DEL LITORALE DEL COMUNE DI LECCE	€ 139.443,36	€ 139.443,36	€ 2.788,87	€ 139.443,36	2	30,00	18,00	4,80	52,80
24	BRINDISI	BR	A	STRUTTURE E INFRASTRUTTURE BOSCHIVE DI S. TERESA E DEI LUCCI	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 9.361.511,98	€ 516.456,90	2+5	40,00	6,00	4,60	50,60
25	COMUNE DI TARANTO	TA	A	FRUIZIONE COMPATIBILE DELL'AREA NATURALE PROTETTA "PALUDE LA VELA - MAR PICCOLO"	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 9.350.000,00	€ 500.000,00	7	30,00	16,00	4,60	50,60
26	MATTINATA	FG	B	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STRUTTURALE CENTRO PATTELLO DA FABRICE CENTRO VISITA E SPORTELLINO INFORMATIVO DELL'EOPARCO NEL COMUNE DI MATTINATA	€ 489.046,18	€ 489.046,18	€ 9.343.932,23	€ 489.046,18	7	30,00	16,00	4,60	50,60
27	GRAVINA DI PUGLIA	BA	B1	RECUPERO LAZZO CAMPANALE	€ 511.381,78	€ 511.381,78	€ 9.357.795,72	€ 511.381,78	7	30,00	15,00	4,50	49,50
28	MATTINATA	FG	B	ALLESTIMENTO CENTRO VISITA MUSEALE E DIDATTICO E SPORTELLINO INFORMATIVO NEL COMUNE DI MATTINATA NEL PN. G.	€ 438.406,08	€ 438.406,08	€ 9.301.549,43	€ 438.406,08	7	30,00	13,00	4,30	47,30
29	CASTRO	LE	A	RETI E SENTIERI NEL BOSCO COMUNALE DI CASTRO	€ 165.266,21	€ 165.266,21	€ 11.588,63	€ 165.266,21	7	30,00	12,00	4,20	46,20
30	PALAGIANELLO	TA	A	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE SENTIERI ESISTENTI	€ 256.646,17	€ 256.646,17	€ 6.511,92	€ 256.646,17	2	30,00	11,00	4,10	45,10
31	MARIGLIANO	FG	B1	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE CAPANNONE EX DAUNARI	€ 129.114,22	€ 129.114,22	€ 9.038,00	€ 129.114,22	7	30,00	15,00	0,00	45,00
32	COM. MONT. M. D. SETLI	FG	A	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI SENTIERI CAPANNI PUNTI SOSTA NELL'AGRO DI S. MARCO LA CATOLA E CELENZA VALFOTORE	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 9.361.511,98	€ 516.456,90	7	30,00	15,00	0,00	45,00
33	S. PIETRO VERNOTICO	BR	A- B2	RETE DEI SENTIERI PUNTI SOSTA E CAPANNI LUNGO L'ALVEO DEI CANALI OMALE E DELLA FOGGIA E REALIZZAZIONE DELLO SPORTELLINO INFORMATIVO PER LA FRUIZIONE DELL'AREA PROTETTA	€ 517.000,00	€ 517.000,00	€ 10.340,00	€ 517.000,00	2	30,00	15,00	0,00	45,00
34	ISOLE TREMITI	FG	B1	POTERAMENTO DELL'ESISTENTE CENTRO VISITA ACCOGLIENZA E DIDATTICO DELL'ARSENALE MARINA DELLE ISOLE TREMITI NEL P.N.G.	€ 508.895,97	€ 508.895,97	€ 9.362.272,72	€ 508.895,97	7	30,00	10,00	4,00	44,00
35	OTRANTO	LE	A	RETI E SENTIERI NELLE AREE SIC DEL TRATTO COSTIERO A SUD FINO A PORTO BAUSICO E NELL'HINTERLAND COLLEGATO ALLA ISTITUZIONE AREA PROTETTA REGIONALE	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 9.361.511,98	€ 516.456,90	7	30,00	9,00	3,90	42,90
36	OTRANTO	LE	A	RETE DEI SENTIERI NELLE AREE S.I.C. DEL TRATTO COSTIERO A NORD E NELL'AREA DEI LAGHI ALUMINI COLLEGATE ALL'ISTITUZIONE AREA PROTETTA REGIONALE	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 9.361.511,98	€ 516.456,90	7	30,00	9,00	3,90	42,90
37	VICO DEL GARGANO	FG	A	RETE DI SENTIERI E PUNTI SOSTA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 9.361.511,98	€ 516.456,90	7	30,00	8,00	3,80	41,80
38	COM. MONT. M. DAUNI SETLI	FG	B2	RETE DI SPORTELLI INFORMATIVI FINALIZZATI ALLA EROGAZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE	€ 480.304,92	€ 480.304,92	€ 9.332.621,34	€ 480.304,92	7	30,00	8,00	3,80	41,80
39	NOVESATO TERRA D'ARRE'	LE	B2	CREAZIONE DI UNO SPORTELLINO INFORMATIVO	€ 336.437,58	€ 336.437,58	€ 2.250,63	€ 336.437,58	7	30,00	6,00	3,60	39,60
40	SANTERAMO IN COLLE	BA	A	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DEI SENTIERI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 9.361.511,98	€ 516.456,90	7	30,00	8,00	0,00	38,00
41	PROVINCIA DI TARANTO	TA	A	CIRCUITO VERDE NATURALISTICO E DELLE GROTTE IN AGRO DI ORISPANDO, GROTTAGLIE, MARTINA, MASSARRA E MOTTOLA	€ 477.722,63	€ 477.722,63	€ 33.440,98	€ 477.722,63	7	23,30	10,00	3,33	36,63

all. A) alla Det. Dir. n. _____ del _____

POR 2000-2006 MISURA 1.6 - LINEA DI INTERVENTO N. 3 - ANNUALITÀ 2003 - ELENCO PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI													
N	Soggetto proponente	Provincia	Azione	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento	Finanziamento richiesto complessivo della quota di compartecipazione	Quota di compartecipazione a carico del soggetto attuatore	Finanziamento ammissibile complessivo della quota di compartecipazione	Percentuale di compartecipazione	Punteggio con finanziamento	Punteggio per la qualità progetto	Punteggio per Agenda 21	Totale
42	PROVINCIA DI TARANTO	TA	A	PERCORSI VERDI INTEGRATI TRA LE MASSERIE DI MARTINA FRANCA ED IL BOSCO DELLE PANNELLE	€ 510.176,53	€ 510.176,53	€ 35.712,36	€ 510.776,53	7	20,00	8,00	2,80	30,80
43	VOLTURARA APPULA	FG	A-B	RETE SENTIERISTICA E DI UN CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	€ 470.698,82	€ 470.698,82	€ 0,00	€ 470.698,82	0	0,00	26,00	0,00	26,00
44	MASSAFRA	TA		PROGETTO PER INTERVENTO DI BONIFICA E RIUTILIZZO DELLA GRAVINA MADONNA DELLA SCALA	€ 478.010,74	€ 478.010,74	€ 9.560,21	€ 478.010,74	2	0,00	20,00	2,20	22,20
45	CASSANO DELLE MURGE	BA	A	RETI DI SENTIERI ED ALTRE INFRASTRUTTURE NEI BOSCHI MESCOLA E BELLIAMA	€ 330.584,06	€ 330.584,06	€ 0,00	€ 330.584,06	0	0,00	17,00	0,00	17,00
46	RIGNANO GARGANICO	FG	B1	VALORIZZAZIONE E RECUPERO MINORILE DENOMINATO PALAZZO DESIMO DI INTERESSE DELLA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 0,00	€ 516.456,90	0	0,00	15,00	1,50	16,50
47	PORTO CESAREO	TA	A	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI RETI DI SENTIERI E ALTRE INFRASTRUTTURE	€ 516.000,00	€ 516.000,00	€ 10.320,00	€ 516.000,00	2	0,00	14,00	0,00	14,00
48	APRIGNA	FG	A	SENTIERO DENOMINATO S. LUCIA CASTELPAGANO E RELATIVE INFRASTRUTTURE	€ 280.250,17	€ 280.250,17	€ 28.403,35	€ 280.250,17	10,35	0,00	8,00	0,80	8,80
49	PESCHICI	FG	A	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SISTEMAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA DI MADONNA DI LORETO	€ 335.696,98	€ 335.696,98	€ 0,00	€ 335.696,98	0	0,00	6,00	0,60	6,60
50	COM. MONT. M. DAUNI MERID.	FG	A	RETE SENTIERISTICA DELL'AREA PROTETTA S. C. VALLE DEL CERVARO	€ 516.456,90	€ 516.456,90	€ 0,00	€ 516.456,90	0	0,00	5,00	0,50	5,50
				PROGETTI NON AMMISSIBILI	€ 21.006.123,73	€ 21.006.123,73							
51	PARCO NAZIONALE GARGANO	FG	B	RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI EDIFICI FERROVIARI LUNGO LA LINEA S. SEVERO - PESCHICIALE NELLA PER LA REALIZZAZIONE DI CASE DEL PARCO									20
52	ASS. REG. AGRICOLTURE E FORESTE	BA		PROPOSTA DI RISERVA DI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO BOSCHIVO REGIONALE									
53	POLIGNANO A MARE	BA		INTERVENTO DI PROGETTAZIONE DI UNA RETE DI MOBILITÀ PER LA FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE									
54	TRIGGIANO	BA		PRIMI INTERVENTI DI RECUPERO DI "LAMA S. GIORGIO" FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE ED ALLA CONOSCENZA DELLE AREE NATURALI PROTETTE									
55	SPECCHIA	LE		REALIZZAZIONE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLA FRUIZIONE DEL BOSCO DI CAROLIANO									
				PROGETTI NON FINANZIABILI									
56	COM. MONT. GARGANO	FG	A	REALIZZAZIONE RETE SENTIERI NEI COMUNI DI MONTE SANGELO, S. GIOVANNI ROTONDO E VESTIE									
IL PROGETTO AL N. D'ORDINE 51 NON È AMMISSIBILE PERCHÉ MANCA LA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ DEGLI IMMOBILI DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE													
IL PROGETTO AL N. D'ORDINE 52 NON È AMMISSIBILE PERCHÉ NON RIENTRA TRA SOGGETTI BENEFICIARI E NON È SUPPORTATO DA UN PROGETTO OPERATIVO													
IL PROGETTO AL N. D'ORDINE 53 E 54 NON SONO AMMISSIBILI PERCHÉ NON RIENTRANO NELLA COPERTURA GEOGRAFICA PREVISTA													
IL PROGETTO AL N. D'ORDINE 55 NON È AMMISSIBILE PERCHÉ INVIATO OLTRE IL TERMINE DEL 31/05/2002													
IL PROGETTO AL N. D'ORDINE 56 NON È FINANZIABILE IN QUANTO RISULTA GIÀ REALIZZATO DA ALTRO SOGGETTO ATTUATORE E QUINDI NON RENDICONTABILE CON FONDI COMUNITARI													

All. B) alla Determinazione Dirigenziale n. del P.O.R. 2000-2006 Misura 1.6.
Linea di intervento 3 - Annualità 2003. Graduatoria interventi finanziabili

N	Soggetto proponente	Provincia	TITOLO PROGETTO	Costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento	Quota di compartecipazione a carico del soggetto beneficiario	Quota di finanziamento a carico della Misura 1.6 P.O.R.
1	ROSETO VALFORTORE	FG	REALIZZAZIONE CENTRI VISITA E SENTIERISTICA FINALIZZATI ALLA STIMOLAZIONE DI FLUSSI DI TURISMO CULTURALE	€ 417.584,68	€ 50.110,16	€ 367.474,52
2	ROSETO VALFORTORE	FG	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO DI MULINI AD ACQUA DA ADIBIRE A CENTRI VISITA, ACCOGLIENZA, MUSEALI E DIDATTICI NONCHÉ REALIZZAZIONE E RIPRISTINO SENTIERI	€ 516.456,90	€ 61.974,83	€ 454.482,07
3	PORTO CESAREO	LE	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO VISITA DI PORTO CESAREO MEDIANTE IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA "TORRELAPILLO"	€ 516.414,98	€ 67.133,95	€ 449.281,03
4	ISOLE TREMITI	FG	RETE DI SENTIERI PEDONALI PER L'ESCURSIONISMO SULLE ISOLE S. DOMINO E S. NICOLA	€ 446.218,76	€ 31.235,31	€ 414.983,45
5	LESINA	FG	CENTRO ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANNESSO AL CENTRO VISITA	€ 507.677,13	€ 35.537,40	€ 472.139,73
6	TRICASE	LE	RETE DI SENTIERI NELL'AREA SIC COSTA OTRANTO S. MARIA DI LEUCA	€ 206.580,00	€ 36.151,98	€ 170.428,02
7	TRINITAPOLI	FG	CONOSCENZA E FRUIZIONE COMPATIBILE DELLA ZONA UMIDA	€ 312.198,19	€ 36.151,98	€ 234.729,65
Totale Finanziamento P.O.R.						€ 2.563.518,47



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA
UFFICIO PARCHI E R.N.

POR PUGLIA 2000-2006, FESR – ASSE I – RISORSE
NATURALI – MISURA 1.6
“SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI
E AMBIENTALI”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA ED ENTI
PUBBLICI O ENTI RAPPRESENTATIVI A LIVELLO TERRITORIALE BENEFICIARI
DEI FINANZIAMENTI CONCESSI.

ART. 1
(Generalità)

I rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti Pubblici o Enti rappresentativi a livello territoriale, beneficiari dei finanziamenti di cui al Programma Operativo Plurifondo 2000/2006 – Asse I – Misura 1.6, Linea d'Intervento 3, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ART. 2
(Progettazione, appalto ed esecuzione degli interventi)

L'Ente attuatore dovrà procedere all'affidamento dei lavori e all'esecuzione degli stessi nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare della L.R. 13/2001, della normativa antimafia, della decisione della Commissione UE 94/342 del 51.5.1992 in tema di azioni informative e pubblicitarie nonché delle norme vigenti in materia di tutela ambientale e Lavori Pubblici.

ART. 3
(Tempi di attuazione)

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini e con le modalità indicati dall'art. 31 della L.R. 13/2001 e nel cronogramma allegato al Complemento di Programmazione approvato con delibera di G.R. 1697 dell'11/12/2000.

In caso di mancato rispetto da parte del soggetto attuatore dei termini indicati nel precedente capoverso, si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

ART. 4

(importo del finanziamento)

L'importo del finanziamento previsto per la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito di espletamento della gara di appalto.

Pertanto, successivamente all'aggiudicazione, gli Enti beneficiari approvano il Nuovo Quadro Economico di spesa, al netto delle economie conseguite a seguito del ribasso d'asta (Nuovo Quadro Economico Rideterminato - N.Q.E.R.-), trasmettendone copia conforme alla Regione Puglia - Settore Ecologia Ufficio Parchi e Riserve Naturali -, per il formale impegno della spesa da assumersi ai sensi dell'art. 31 - 3° comma L.R. 13/2000.

Con l'atto dell'impegno della spesa, l'importo del finanziamento sarà quindi ridotto e rappresenterà l'effettivo ammontare delle somme finanziate e dovute all'Ente beneficiario, al netto della quota di cofinanziamento.

Il termine per l'esecuzione ed ultimazione dei lavori, il collaudo delle opere realizzate e la presentazione della rendicontazione finale, è fissato in mesi _____ dalla data di consegna dei lavori.

ART. 5

(Erogazione dei contributi e rendicontazione delle spese)

Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 13/2000, l'erogazione del contributo concesso, come determinato al precedente art.4, avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 7% del costo dell'intervento previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- erogazioni successive quadrimestrali fino al 95% del costo rideterminato, pari alle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato. Dette erogazioni restano subordinate alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per le quali sono state disposte precedenti erogazioni da parte della Regione;
- erogazione finale del 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile di Misura e firmato dal Dirigente del Settore competente, di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente Attuatore.

L'anticipazione e le successive erogazioni sono commisurate all'importo rideterminato ammesso a contributo, al netto della quota di cofinanziamento.

La quota di cofinanziamento a carico dell'Ente beneficiario dovrà essere rendicontata volta per volta nella medesima percentuale delle erogazioni richiesta. Pertanto la prima rendicontazione dovrà essere pari al 7% dell'intero importo complessivo del cofinanziamento.

ART.6
(Spese ammissibili e varianti)

L'importo del N.Q.E.R. è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, e della relativa IVA. Il tutto secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28/07/2000 ed allegato 2 del C.d.P. misura 1.6.

Le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto esecutivo approvato.

Sono ammesse varianti in corso d'opera, senza aumento di spesa a carico della Regione, nei modi e nei termini previsti dall'art.33, 1° comma L.R.13/2000, purchè contenute nell'ambito del N.Q.E.R.

In tal caso l'Ente beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia – Settore Ecologia – Ufficio Parchi e Riserve Naturali, delibera di Giunta (in caso di Enti Pubblici) o atto equipollente (nel caso di Enti Rappresentativi a livello territoriale), con cui si approva la variante, (previa acquisizione del parere dell'U.T. nel caso di Enti Pubblici o dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel caso di Enti rappresentativi territoriali) corredati di una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento in cui si attesti: "che la variante è stata approvata nel rispetto del contenuto tecnico e degli obiettivi previsti dalla misura 1.6 – Linea di intervento 3 e che le variazioni introdotte non mutano, essenzialmente, la natura delle opere e delle forniture ammesse a finanziamento".

Resta espressamente convenuto che qualsiasi eccedenza di spesa rispetto all'importo del N.Q.E.R. resterà a totale carico dell'Ente beneficiario, il quale provvederà alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Alle eventuali maggiori spese previste dal 3° comma dell'art. 33 L.R. 13/2000, si farà fronte con le economie di bilancio conseguite nel corso dell'esercizio finanziario ovvero a valere sulle risorse delle successive annualità, ove disponibili.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della L. 109/94 e ss. mod. e int. e gli interessi per i ritardi nei pagamenti.

ART.7
(Acquisto di terreni)

1- Ai sensi della norma n. 5 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, nei casi in cui nei progetti finanziati sia previsto l'acquisto di terreni o di immobili per la realizzazione dell'intervento, l'Ente beneficiario si obbliga, con il presente atto, a porre su di essi un vincolo di destinazione urbanistica al fine di garantire che gli stessi siano destinati per almeno 10 anni alle finalità previste dal citato progetto. Le parti convengono che detti acquisti sono infatti consentiti a condizione che tanto i terreni quanto gli immobili siano direttamente connessi con le finalità del progetto.

Trattandosi inoltre di "operazioni di tutela ambientale", ai sensi del n. 2 della norma sopra richiamata, con il presente atto l'autorità di gestione autorizza l'acquisto dei terreni, ivi compresi quelli che hanno una destinazione agricola.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto prescritto dal citato regolamento comunitario e dalla L.R. 13/2000.

ART.8
(Modalità di rendicontazione)

Le spese ammesse a finanziamento nell'ambito del POR Puglia 2000/2006, e relativo C.d.P., sono ammissibili se effettivamente sostenute dall'Ente beneficiario, successivamente alla data di ricezione della domanda di cofinanziamento del POR Puglia 2000/2006 da parte della Commissione Europea. Gli Enti beneficiari, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento sono tenuti ad inviare al responsabile della misura la rendicontazione quadrimestrale entro la prima decade del mese successivo.

Tale rendicontazione va presentata anche in assenza di avanzamento della spesa rispetto a quella relativa al quadrimestre precedente.

Nel caso di avanzamento della spesa, la suddetta rendicontazione deve riportare:

- a) una dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'Ente beneficiario;
- b) una contestuale istanza di liquidazione a valere sulle spese effettuate.

A completamento del progetto finanziato, prescindendo dal livello di spesa raggiunto, gli Enti beneficiari devono sottoscrivere una ulteriore dichiarazione attestante che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.

L'avanzamento della spesa sarà considerato nullo e, pertanto non si procederà ad alcuna liquidazione prima del quadrimestre successivo nel caso in cui non pervenga alla Regione Puglia – Settore Ecologia – nei termini previsti, alcuna istanza di liquidazione.

Nell'eventualità che per 12 mesi consecutivi non sia stata prodotta alcuna istanza di liquidazione a valere su un avanzamento nell'attuazione del progetto finanziato, l'acconto totale o parziale, in funzione dei progressi realizzati nell'attuazione dell'intervento, verrà rimborsato alla Regione Puglia da parte dell'Ente beneficiario al lordo degli interessi eventualmente maturati (L.R. 13/2000 art.53 – IV comma).

ART. 9
(Collaudo)

Il collaudo tecnico amministrativo dell'intervento finanziato deve essere espletato nei modi e nei termini stabiliti dall'art.34 della L.R.13/2000.

ART. 10
(Controlli e revoche dei finanziamenti)

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario dell'intervento da realizzare ai sensi dall'art.35 della L.R.13/2000. In particolare, l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali della Regione

Puglia ha la facoltà di nominare, senza alcun onere a carico dell'Ente attuatore, un tecnico individuato nell'ambito del proprio staff con compiti di controllo e verifica dell'attuazione.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia rimane comunque estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente attuatore.

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente disciplinare, di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per negligenza, imprudenza o imperizia, l'Ente attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

Le revoca del finanziamento, inoltre, verrà disposta anche nel caso in cui l'Ente beneficiario non dovesse rispettare gli impegni assunti e i tempi di attuazione stabiliti dal POR Puglia 2000/2006.

Resta stabilito che ogni e qualsiasi onere diretto od indiretto conseguente alla revoca del finanziamento resta ad esclusivo carico dell'Ente beneficiario.

Per i progetti che prevedono la realizzazione dei piani di conservazione di specie la cui presenza sul territorio è aleatoria, la regione si riserva di verificare periodicamente la fattibilità concreta del progetto, riservandosi il diritto di revocare il finanziamento qualora si dovesse constatare che la specie interessata al progetto, per qualsiasi motivo, non trovi dimora sul sito interessato.

In quest'ultimo caso, la regione si farà carico, per la percentuale stabilita, solo delle spese rendicontate fino alla data in cui il provvedimento di revoca sarà notificato all'Ente Attuatore.

ART. 11

(Attività correlate al monitoraggio)

Ai fini della rendicontazione di cui al precedente art. 7, secondo capoverso, la stessa sarà prodotta su supporto informatico (floppy disk) e dovrà seguire le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla stessa Amministrazione regionale.

Le erogazioni di cui al precedente art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità sopra riportate.

ART. 12

(Norme di Salvaguardia)

L'Ente Beneficiario esonera la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni cagionati a terzi, conseguenti alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le leggi vigenti in materia di Ambiente e Lavori Pubblici in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea oltre alle norme riportate dalla scheda di misura 1.6 del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/2006.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 10 ottobre 2003, n. 877

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - Attuazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale regionale. Programmazione pluriennale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E METODI

Visti gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la Legge n. 265/99:

Vista la seguente relazione del funzionario istruttore dell'Ufficio I - Organizzazione e Gestione del Ruolo regionale - Formazione - Mobilità e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio:

“Così come previsto dai CCNL nonché dalla recente direttiva del Ministro della Funzione Pubblica, pubblicata nella G.U. del 31 gennaio 2002, è necessario predisporre il programma di massima delle attività di formazione e di aggiornamento professionale dei dirigenti e dei dipendenti regionali per il 2003 le cui linee direttrici sono inserite nel Documento annuale di programmazione (DAP) e la cui spesa è stata prevista dal Consiglio Regionale in sede di approvazione di Bilancio.

Lo sforzo è quello di coniugare i contenuti dell'art. 13 del Contratto Integrativo Decentrato con le più recenti direttive impartite dal Ministro per la Funzione Pubblica e fornire una migliore razionalizzazione del sistema di sviluppo delle Risorse Umane.

E' fondamentale, quindi, fissare alcuni obiettivi da raggiungere:

- valutazione delle competenze individuali;
- mappatura delle “famiglie professionali”;

- costituzione di un Albo di Formatori interni;
- valutazione dei risultati o dell'apprendimento;
- creazione dell'anagrafe formativa del personale regionale.

Va, comunque, sottolineato che nel corso dell'anno precedente, sono stati avviati, oltre ai normali corsi, due importanti progetti formativi.

Il primo ha permesso la costituzione di un gruppo di comunicatori destinati al funzionamento dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico presso il Settore Comunicazione Istituzionale. Il progetto ha visto il coinvolgimento della Regione Lombardia e, nell'ottica di una sorta di federalismo solidale, ha consentito il tanto auspicato “trasferimento di buone prassi”. L'iniziativa considerata importante per i colleghi lombardi è stata inserita nel protocollo d'intesa che quella regione ha sottoscritto con il Ministro della Funzione pubblica.

Il secondo, per il supporto all'Ufficio Formazione, ha fornito uno specifico intervento dedicato ai Referenti per la formazione ed ha consentito l'acquisizione di un set di strumenti metodologici ed applicativi al fine di meglio rilevare i fabbisogni formativi dei Settori e degli Uffici. In quest'ottica si avrà la possibilità di considerare la formazione “continua, proponente e progettata” a cui farà seguito, con l'insostituibile condivisione da parte dei responsabili di settori e/o uffici, la valutazione dei risultati raggiunti in linea con la nuova cultura gestionale improntata sul risultato.

Nell'ottica, pertanto, della continuità con le esperienze finora realizzate e nella consapevolezza ormai maturata sull'importanza che la formazione deve assumere nella P.A. con caratteristiche di leva per il cambiamento e per combatterne le inerzie, si ritiene di porre in essere una nuova politica di sviluppo professionale e valorizzazione delle risorse umane.

Inoltre, va concretamente valutato l'aspetto che riguarderà il processo di decentramento con il conseguenziale trasferimento dell'esercizio delle funzioni e compiti amministrativi ed un certo numero di personale, la cui quantificazione sarà oggetto di diverso provvedimento

Il piano affronterà, prioritariamente quattro sfide importanti:

1. la domanda di nuove competenze, che scaturisce dalla modernizzazione delle pubbliche amministrazioni e dalle esigenze provenienti dalle imprese e dai cittadini, e la necessità di meglio qualificare i profili attualmente esistenti. Un'analisi aggiornata dei profili professionali mancanti dovrà costituire la base dei programmi di formazione e di riqualificazione del personale della nostra amministrazione;
2. l'informatizzazione e la conseguente riorganizzazione, nell'ottica di una maggiore trasparenza e di una migliore organizzazione del lavoro;
3. il processo di riforma della dirigenza, accompagnato da un sistema dinamico e pluralista di offerta di alta formazione continua, affinché si possa realizzare una integrazione con il modello manageriale degli altri settori della società e con la dirigenza degli altri Paesi europei;
4. il processo di decentramento con il conseguenziale trasferimento dell'esercizio delle funzioni e compiti amministrativi ed il personale. Naturalmente, per il personale oggetto di mobilità, sarà garantita, ove i tempi lo consentiranno, una formazione dedicata di accompagnamento nel senso voluto, senza per questo intaccare le tipologie di formazione contenute nel presente atto.

La riqualificazione del personale, prevista dai contratti collettivi dei diversi comparti, deve essere condotta alla luce degli obiettivi della direttiva ministeriale e, quindi, all'insegna dell'efficienza e dell'efficacia, con la consapevolezza che la formazione deve essere considerata come un vero e proprio investimento di risorse e come tale gestita con attenzione e responsabilità in tutte le sue fasi. Tutto ciò sottolinea che, tra le risorse gestite dal nostro Ente, assumono un peso sempre più rilevante le risorse umane e, dunque, le conoscenze individuali e le capacità per ben applicarle e per raggiungere con successo gli obiettivi strategici fissati.

Si ha, inoltre, la necessità di mutuare con l'idea della semplice e più tradizionale formazione d'aula la costituzione di un albo di Formatori interni, caratterizzato da figure professionali di maturata esperienza specialistica e con attitudini didattiche nei vari ambiti dell'amministrazione.

Tale iniziativa si propone l'attivazione di veri e propri piani di lavoro in modo da garantire, nell'insieme dei percorsi mirati ed organici di supporto allo sviluppo delle competenze e della nuova cultura della P.A.

Infine, ma non per minore importanza, bisogna attivare un sistema di valutazione dei risultati o dell'apprendimento utili per le possibili progressioni contrattuali.

La formazione in linea con il più recente linguaggio tecnico si può suddividere in due assi:

- orizzontale o trasversale;
- verticale o settoriale.

La sua scomposizione, che è senz'altro di natura tecnico-organizzativa, pur mantenendo le medesime finalità, consentirà di dare una più attenta valutazione a quei processi formativi che si intendono perseguire coerentemente con gli obiettivi di programmazione dell'Ente e con quelli dei Settori che lo compongono.

All'interno di ciascun asse si possono tracciare dei segmenti nei vari campi formativi che coinvolgeranno tutto il personale del comparto, con alcune priorità, prima fra tutte l'istituzione di un corso articolato di riqualificazione per il personale transitato recentemente nei ruoli regionali.

Successivamente si darà spazio all'avvio di progetti finalizzati al miglioramento delle singole competenze.

Nell'asse trasversale sono previsti corsi finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità tipiche, che possono riguardare i diversi settori dell'organizzazione:

- La sicurezza negli ambienti di lavoro (cat. B-C-D);
- Segreteria di direzione;
- Archivio e protocollo;
- Redazione degli atti amministrativi e semplificazione (cat. C-D);
- Diritto di accesso e tutela della privacy (cat. C-D e gestori di banche-dati);
- Facilitatori della comunicazione interna/esterna (cat. B-C-D);

- Problem solving (cat. C);
- Tecniche di controllo di gestione (cat. D);
- Project Management (cat. D).

A tutto questo va aggiunta la necessità di porre massima attenzione alla valutazione dei risultati dell'apprendimento conseguiti da soggetti assegnati nelle strutture a seguito della formazione.

Pertanto, premesso che l'attività di formazione è considerata contrattualmente un diritto dovere dei dipendenti ed è finalizzata a garantire che ciascuno acquisisca le specifiche competenze necessarie all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura in cui è impegnato è importante fissare alcune regole:

- garantire la massima diffusione delle circolari informative;
- evitare nicchie particolari in contrasto con il noto principio di equità di accesso alla formazione dei dipendenti, sancito nel già citato art. 13 del C.I.D.;
- la designazione dei partecipanti è decisa dal dirigente in base al modello organizzativo che intende realizzare nell'ambito del proprio servizio;
- la mancata partecipazione a corsi di formazione, se causata da motivi di servizio, va motivata dal

dirigente ed in ogni caso segnalata all'Ufficio Formazione con la massima urgenza, per consentire eventuali sostituzioni;

- le assenze che si verificano durante lo svolgimento di un corso, vanno segnalate sia al Settore e/o Ufficio di appartenenza che all'Ufficio Formazione e comunque non possono superare la soglia del 75% per l'acquisizione dell'attestato;
- le richieste di corsi a catalogo devono essere ben motivate dal Dirigente, con l'obbligo da parte dei partecipanti di produrre una relazione che sarà utilizzata dall'ufficio formazione ai fini di ulteriori validazioni;
- le richieste individuali non saranno prese in considerazione.

Al fine di rendere trasparenti le azioni dell'Ufficio è stato istituito, con atto dirigenziale n. 151 del 2 marzo 2001, l'Albo per i Servizi Formativi.

Pertanto, si propongono le attività formative secondo la individuazione dei Campi di intervento sotto elencati, rinviando a successivi atti dirigenziali l'avvio dei corsi che si intendono realizzare e le relative concessioni agli Enti formatori, tenendo conto anche delle eventuali proposte trasmesse dalle R.S.U. e/o dalle OO.SS.



Formazione Manageriale (riservata ai dirigenti)

Gli interventi formativi per la dirigenza devono rispondere all'evoluzione del quadro normativo e ai processi di riorganizzazione dell'Ente. Le trasformazioni in atto richiedono l'adeguamento dei ruoli, l'apprendimento di strumenti di gestione capaci di orientare e sostenere competenze e comportamenti.

I dirigenti pubblici dovranno possedere, oltre alle competenze giuridico-amministrative, adeguate competenze manageriali, intese come capacità operative, capacità relazionali e capacità manageriali in senso stretto (organizzazione, decisione, leadership, delega, motivazione/sviluppo dei propri collaboratori) e come qualità professionali, personali e sociali (iniziativa, apprendimento, positività).

I progetti di formazione manageriale, in coerenza con l'enunciato del contratto di lavoro, dovranno essere finalizzati a rafforzare la sensibilità dei dirigenti a "gestire iniziative di miglioramento e di innovazione, destinate a caratterizzare le strutture pubbliche in termini di dinamismo e competitività"; migliorare l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e la qualità dell'azione amministrativa; sviluppare capacità di governo e realizzazione del cambiamento organizzativo.

IMPORTO PREVISTO €

CAP, 3350



Formazione al Ruolo

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità tipiche del ruolo, sia in riferimento all'esperienza svolta, che alla rappresentazione del ruolo all'interno dell'organizzazione;*
- *al potenziamento della motivazione a ricoprirlo, che influisce sull'accettazione del proprio ruolo, anche in relazione alle aspettative personali;*
- *allo sviluppo della consapevolezza che la persona possiede in merito al suo sistema di competenze, che fornisce la sicurezza necessaria per affrontare i compiti connessi al suo ruolo e la fiducia per proporsi ed accettare i ruoli compatibili con esso;*
- *alla conoscenza delle modalità di relazione con le altre persone.*

IMPORTO PREVISTO € CAP. 3360



Formazione Campo Giuridico

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *a definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore;*
- *ad articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure amministrative e all'apprendimento e approfondimento di problematiche giuridiche di carattere generale;*
- *a creare momenti di confronto e di comunicazione tra i vari Settori, Servizi ed Unità dell'Ente su tematiche giuridiche di interesse comune;*
- *a fornire un aggiornamento puntuale sull'evoluzione normativa;*
- *a sviluppare un aggiornamento non occasionale delle conoscenze e momenti di confronto delle esperienze.*

IMPORTO PREVISTO € CAP. 3360



Formazione Campo Contabile

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *a migliorare le competenze tecnico-professionali alla luce del nuovo sistema di finanziamento e dei profondi processi di riordino e decentramento amministrativo;*
- *a fornire strumenti conoscitivi per valutare la congruità della struttura economica finanziaria della Regione Puglia.*

IMPORTO PREVISTO €. CAP. 3360



Formazione Campo Comunicazione

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *a prevedere momenti e opportunità per promuovere e facilitare lo scambio delle informazioni;*
- *a promuovere la consapevolezza dello stretto rapporto tra processo organizzativo e processo comunicativo;*
- *a sviluppare la capacità di comunicare e di disporre delle competenze necessarie, nell'ambito dell'espletamento delle funzioni istituzionali proprie della Regione.*

IMPORTO PREVISTO €.

CAP. 3360



Formazione Campo Internazionale

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *a recuperare l'evidente gap che la nostra amministrazione sconta nei confronti di quelle degli altri stati aderenti all'Unione, con la conseguente difficoltà nell'utilizzo delle risorse, oltretutto ingenti, messe a disposizione dal nostro paese e per larga parte non utilizzate;*
- *al cambiamento di mentalità e all'acquisizione di nuovi metodi di lavoro innovativi, per evitare che il divario nei confronti delle altre nazioni aumenti;*
- *ad offrire una qualificata opportunità di approfondimento sulle istituzioni comunitarie e sulle competenze regionali.*

IMPORTO PREVISTO €.

CAP. ~~3360~~



Formazione Campo Informatico e-Government (*)

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *a diffondere la cultura informatica*
- *a formare utilizzatori potenziali, con riferimento ai dirigenti ed ai dipendenti privi di qualsiasi conoscenza informatica*
- *ad aggiornare gli attuali utilizzatori*
- *a formare addetti informatici*

al fine di rendere economici gli investimenti, di consentire alle amministrazioni una sostanziale autonomia di gestione dei sistemi informatici, di favorire un processo culturale fra gli operatori pubblici e di socializzare tra informatica ed apparato organizzativo.

IMPORTO PREVISTO €.

CAP. 3360



Formazione Settoriale

La formazione settoriale va intesa come un'area formativa strategica, pertanto, gli interventi formativi dovranno rispondere alle esigenze di formazione ed aggiornamento su tematiche specifiche, comuni ad una stessa area, sia essa una singola struttura o una pluralità di funzioni collocate in strutture diverse, ma omogenee per competenze. In coerenza con l'attività formativa sinora svolta dalla Regione Puglia, i progetti di formazione settoriale tendono al coinvolgimento di una pluralità di strutture omogenee per materia e professionalità.

IMPORTO PREVISTO €.

CAP. 3360



Formazione Campo Linguistico

Gli interventi formativi sono finalizzati:

- *a persegue l'obiettivo di favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere e di fornire al personale regionale le conoscenze di base necessarie per rispondere al telefono, leggere una lettera, sostenere una conversazione in lingua straniera.*

La conoscenza delle lingue, l'inglese ed il francese in particolare, con la partecipazione della Regione a molteplici progetti CEE, si rivela di importanza strategica per la Regione Puglia.

IMPORTO PREVISTO € CAP. 3360

I Campi contrassegnati con l'asterisco sono quelli che rivestono importanza a livello orizzontale e che, quindi, assorbiranno maggiori investimenti.

I programmi di formazione e aggiornamento del Campo Dirigenziale saranno formulati rispettando quanto previsto in sede di delegazione trattante.

Per tutti gli altri campi, oltre a regolamentare l'attività della rete dei referenti, si costituirà una unità permanente, deputata alla partecipazione attiva con i Settori omologhi delle altre Regioni per il raggiungimento di obiettivi specifici e strategie comuni al fine di poter incidere a livello centrale sull'ordinamento.

Infine si potenzierà l'Ufficio Formazione con l'obiettivo di incrementare la formazione diretta anche con la dotazione di supporti didattici, di

abbonamenti a riviste specialistiche, utili alla pubblicazione di quaderni e di supporti formativi informatici.

Il programma di formazione per il 2003, prevederà, d'intesa con le OO.SS, anche i percorsi formativi finalizzati alla eventuale progressione di carriera prevista dai contratti futuri e considererà le opportunità offerte dai Fondi Strutturali 2000/2006.

Pertanto, considerato che:

- il Cap. 3360 del bilancio regionale esercizio Finanziario 2003, ad oggi ha disponibilità di una somma pari a E. 2.654.032,00;
- il Cap. 3350 del bilancio regionale esercizio Finanziario 2003, ad oggi ha disponibilità di una somma pari a E. 661.413,00.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento allo stato non comporta alcun adempimento contabile

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa e che qui di seguito si intende integralmente riportato:

1. di approvare il programma di massima delle attività di formazione e di aggiornamento professionale dei dirigenti e dei dipendenti regionali per il 2003/2004;
2. di prendere atto del contenuto dell'art. 112 (lett. f, comma 3) della l.r. 28/2001;
3. di destinare, in via presuntiva, per i Campi di intervento e per i corsi definiti successivamente alla rilevazione dei bisogni formativi presso i Settori, di concerto con la rete dei referenti, le seguenti somme che potranno subire variazioni a seguito delle esigenze definite:
 - Formazione Manageriale (riservato ai dirigenti) E. 661.413,00 (Cap.3350)
 - Formazione al Ruolo E. 50.000,00 (Cap.3360)
 - Formazione Campo Giuridico E. 100.000.000 (Cap.3360)
 - Formazione Campo Contabile E. 25.000 (Cap.3360)
 - Formazione Campo Comunicazione E. 25.000 (Cap.3360)
 - Formazione Campo Internazionale E. 75.000 (Cap.3360)
 - Formazione Campo Informatico E. 300.000 (Cap.3360)
 - Formazione Settoriale E. 175.000 (Cap.3360)
 - Formazione Campo Linguistico E. 150.000 (Cap.3360);
4. di destinare il 20% dell'ammontare previsto in Bilancio per il potenziamento dell'Ufficio Formazione con l'obiettivo di incrementare la formazione diretta anche con la dotazione di supporti didattici, di abbonamenti a riviste specialistiche, utili alla pubblicazione di quaderni e di supporti formativi informatici, da trasferire all'Economo del Settore Personale per il tramite del Cassiere Centrale, con successivo atto;

5. di rinviare a successivi atti la definizione e il costo effettivo dei corsi da realizzarsi e l'individuazione degli Enti fornitori;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

Dott. Angelo Di Summa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE COMUNITARIE 13 ottobre 2003, n. 48

Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) ob. I - 2000-2006. Misura 1.2 Progetto Operativo di assistenza tecnica per la realizzazione di azioni di pari opportunità nelle regioni del Mezzogiorno. Avviso pubblico per la selezione per affidamento di incarico di attività di assistenza tecnica locale in materia di pari opportunità e nomina del gruppo di valutazione delle domande.

L'anno 2003 il giorno 13 del mese di ottobre in Bari, nella sede dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- La misura 1.2 del Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) prevede la realizzazione del "Progetto Operativo di assistenza tecnica per la realizzazione di azioni di pari opportunità nelle regioni del Mezzogiorno" a titolarità del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- Nell'ambito della linea di azione 1 della suddetta misura "Attività di supporto e orientamento alle amministrazioni centrali e regionali" è prevista la "Creazione di una task force di supporto alle amministrazioni regionali".
- Con nota prot. 3798 del 9 luglio 2003 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'intenzione di procedere alla creazione di una task-force locale di assistenza tecnica sulle tematiche delle pari opportunità nei Fondi strutturali presso le singole Amministrazioni regionali, chiedendo a queste ultime di promuovere una selezione per titoli di due esperti con curriculum atto a dimostrare adeguata ed elevata capacità professionale per l'affidamento dell'incarico di cui si tratta,
- Gli aspetti contrattuali e retributivi saranno definiti dal Dipartimento per le Pari Opportunità

Considerato che

- L'attività di consulenza specialistica in tema di pari opportunità sarà svolta presso l'Autorità di gestione del POR-Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e presso il Gruppo di Animazione per le Pari opportunità istituito con DPGR n. 517 del 9/09/2002
- E' necessario costituire un gruppo di valutazione delle domande che perverranno, ai fini della formulazione della relativa graduatoria da inoltrare successivamente al Dipartimento. Il gruppo sarà formato dai funzionari sottoindicati:
 - 1) Sig.ra Palma Mallardi, responsabile del Gruppo di Animazione Pari Opportunità istituito con DPGR n. 517 del 9/09/2002
 - 2) dr.ssa Giovanna Genchi - funzionario Area di Coordinamento e componente del Gruppo di Animazione Pari opportunità
 - 3) ing. Antonio Marra - funzionario Area di Coordinamento e responsabile della struttura "Attuazione del Programma"

Si procede con il presente atto alla approvazione dell'avviso pubblico allegato al presente atto per farne parte integrante, per la selezione per titoli, su incarico del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di due

esperti per la task-force locale di assistenza tecnica sulle tematiche delle pari opportunità nei Fondi strutturali, a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2000-2006 e del Gruppo di Animazione per le Pari opportunità del POR Puglia.

L'avviso pubblico è trasmesso al Settore Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul sito della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.28/01.

Il presente atto non comporta adempimenti contabili in quanto l'affidamento dell'incarico e gli aspetti retributivi saranno curati direttamente dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri titolare del "Progetto Operativo di assistenza tecnica per la realizzazione di azioni di pari opportunità nelle regioni del Mezzogiorno".

Vista:

- la legge regionale 4 febbraio 1997, n.7 gli artt.4, 5 e 6);
- la deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28/7/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della legge regionale n.7/97 e del D.lgs n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/00798999/1-5 del 31/07/98;

DETERMINA

- di promuovere, per conto del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una selezione per titoli di due esperti per la creazione di una task-force locale di assistenza tecnica sulle tematiche delle pari opportunità nei Fondi strutturali a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2000-2006 e del Gruppo di Animazione per le Pari opportunità del POR Puglia istituito con DPRG n. 517 del 9/09/2002.
- di approvare l'avviso pubblico per la selezione

dei due esperti per l'affidamento di incarico di assistenza tecnica locale in materia di Pari opportunità comprensivo dello schema di domanda, di procedere alla nomina del gruppo di valutazione delle domande presentate a seguito dell'avviso pubblico ai fini della formulazione della relativa graduatoria da inoltrare successivamente al Dipartimento delle pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, composto dai seguenti funzionari:

- 1) Sig.ra Palma Mallardi, responsabile del Gruppo di Animazione Pari opportunità istituito con DPGM.517 del 9/09/2002.
- 2) dr.ssa Giovanna Genchi - funzionario Area di Coordinamento e componente del Gruppo di Animazione Pari opportunità
- 3) ing. Antonio Marra- funzionario Area di Coordinamento e responsabile della struttura "Attuazione del Programma" di trasmettere il presente atto al Settore Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul sito internet della regione Puglia www.regione.puglia.it dell'Avviso pubblico allegato che include lo schema di domanda.

Il presente provvedimento è esecutivo

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, ed è reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso l'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, per 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione.

Il presente viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, e in copia conforme al Presidente della G.R., ai sensi e per gli effetti dell'art.6 della L.R. 7/97.

Viene altresì inoltrato al Settore Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio.

Il Dirigente
Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie
ing. Gioacchino Maselli

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente dell'Area di Coordinamento
ing. Gioacchino Maselli

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, redatto in duplice originale, ai sensi e per gli effetti dell'art.6- comma 5 della L.R. 7/97 è stato affisso all'Albo dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie per cinque giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione: dal 13/10/2003 al 17/10/2003

Bari, 20 ottobre 2003

L'incaricato
Sig.ra Luisella Calabrese

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

La Regione Puglia - Area di Coordinamento delle Politiche comunitarie promuove, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, la selezione per titoli di un/a senior e un/una junior finalizzata alla creazione di una task force locale di assistenza tecnica sulla tematica delle pari opportunità nei Fondi strutturali e delle relative procedure di attuazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice, conformemente al modello allegato, e dovrà essere recapitata all'Autorità di Gestione del POR Puglia - Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, Lungomare Nazario Sauro n.31/33, 70123 BARI, entro il _____ (quindicesimo giorno dalla pubblicazione del BURP della Regione Puglia). Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima del termine di scadenza.

La selezione avverrà sulla base di curricula debitamente sottoscritti, che dovranno dimostrare adeguata ed elevata capacità professionale per l'incarico di assistenza tecnica sulle tematiche relative alle pari opportunità nei Fondi strutturali.

I criteri con cui saranno valutate le candidature sono i seguenti:

- a) conoscenza delle tematiche di pari opportunità in quanto tali e/o inserite nel contesto del POR Puglia;
- b) esperienza nell'ambito delle attività di programmazione e valutazione delle politiche pubbliche,

ivi compresi gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali;

c) precedenti esperienze affini a quella oggetto della procedura di selezione in parola.

Ai fini dell'inquadramento delle candidature nei profili professionali "senior" e "junior" saranno richiesti rispettivamente per il primo profilo almeno 5 anni di esperienza pregressa e per il secondo profilo almeno 2 anni di esperienza, in ambedue i casi da valutarsi con riferimento al criterio di selezione di cui alla lettera b)

I requisiti sopraindicati dovranno essere dimostrati, su richiesta dell'Amministrazione regionale, mediante produzione di adeguata documentazione

La task force opererà per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità presso l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2000-2006 e presso il Gruppo di Animazione delle Pari Opportunità della Regione Puglia, nell'ambito delle attività previste dal Progetto Operativo di assistenza tecnica per la realizzazione di azioni di pari opportunità nelle regioni del Mezzogiorno del Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS).

Gli aspetti contrattuali e retributivi saranno definiti dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Documentazione utile in materia di Pari Opportunità può essere consultata sul sito internet della regione Puglia www.regione.puglia.it, cliccando su POR Puglia

Per informazioni: rivolgersi a: sig.ra Palma Malardi del Gruppo di Animazione Pari Opportunità tel. 0805405934 o dr.ssa Giovanna Genchi dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie tel. 0805406170.

Il Dirigente
Giacchino Maselli

Spett.le REGIONE PUGLIA
Presidenza Giunta regionale
Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie
Lungomare Nazario Sauro n. 31/33
70121 BARI

PON ATAS Ob.1 2000-2006 "Progetto operativo di assistenza tecnica per la realizzazione di azioni di pari opportunità nelle Regioni del Mezzogiorno"

Selezione per incarico di assistenza tecnica sulle tematiche delle Pari Opportunità nei Fondi Strutturali

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato
a _____ Provincia di _____ il _____
Residente in _____ provincia
di _____ Via _____ n. _____
C.a.p. _____ Tel. ____/____ di
sesso _____ C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di n. 2 esperti per la task force locale di Assistenza tecnica sulle tematiche delle pari opportunità nei Fondi strutturali nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2000-2006 e del Gruppo di Animazione per le Pari Opportunità di cui al DPRG n. 517 del 9/09/2002, dichiarando di voler partecipare alla selezione per l'assegnazione dell'incarico nella posizione: senior / junior (barrare la voce che non interessa).

Il/La sottoscritta dichiara:

1. di essere cittadino/a
 - italiano
 - di altro Stato _____
2. di non essere interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato,
3. di non essere stato dispensato/a o di non essere decaduto/a dalla pubblica amministrazione in base a scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. [per i candidati di sesso maschile] di aver assolto agli obblighi relativi al servizio militare (o di essere stato dispensato o riformato per _____);
5. di allegare alla presente il curriculum professionale e la fotocopia del documento di identità valido ai sensi di legge.

Il/La sottoscritto/a in merito al trattamento dei dati personali, esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui alla Legge 675/1996.

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. n. 445 del 28/12/2000 sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto riportato nella presente domanda e nel curriculum allegato risponde a verità.

Firma per esteso

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 21 ottobre 2003, n. 267

O.P.C.M. n. 3271 del 12 marzo 2003, art. 3, comma 3: esecuzione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2002 che, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24.2.1992, n.225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia e, in particolare, l'art.1, comma 1, con il quale sono confermati, sino al 31 dicembre 2003, i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO l'art.3, comma 3, della citata Ordinanza, che assegna al Commissario il compito di disciplinare, nell'ambito delle azioni necessarie al superamento dello stato di emergenza e, nei limiti di vigenza del medesimo, gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o sca-

ricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto;

VISTO il Regolamento Regionale n.5 del 3 novembre 1989 che detta norme sulla disciplina delle pubbliche fognature;

RILEVATA la necessità di dover conseguentemente dare esecuzione a quanto disposto dall'art.3, comma 3 dell'O.P.C.M. n.3271/2003;

CON I POTERI conferiti dall'O.P.C.M. n.3271 del 12 marzo 2003;

DECRETA

- 1) DI DISPORRE, in esecuzione dell'art.3, comma 3, dell'O.P.C.M. n.3271 del 12 marzo 2003, che gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono conformarsi alla seguente disciplina:

Art. 1

- a) Gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature e gli scarichi degli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto devono essere sottoposti prima dell'immissione nel corpo ricettore al pretrattamento di grigliatura.
- b) Per gli sfioratori o scaricatori di piena delle pubbliche fognature a sistema misto il rapporto minimo consentito tra la portata di prima pioggia da convogliare all'impianto di depurazione e la portata media giornaliera dovrà essere pari a 6. Tale rapporto potrà ridursi a 4 per l'ultimo sfioro in prossimità dell'impianto di depurazione.
- c) Il dimensionamento dei processi biologici dovrà essere idoneo al trattamento di un carico idraulico pari a 2,5 volte la portata media giornaliera in tempo secco.

Art. 2

Gli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature devono essere muniti di un numero di macchine tali da assicurare un'adeguata riserva e di idonei scaricatori di emergenza, tali da

entrare automaticamente in funzione in caso di interruzione della fornitura di energia.

Qualora per ragioni plano-altimetriche non risulti possibile l'installazione di scaricatori di emergenza gli impianti di sollevamento devono, in aggiunta alla normale alimentazione di energia, essere muniti di autonomi gruppi energetici.

Lo stato di manutenzione dei gruppi energetici deve essere attestato dalle annotazioni riportate su apposito registro.

Autonomi gruppi energetici devono essere comunque previsti in tutti quei casi in cui lo scarico avvenga:

- a) in area sensibile;
- b) in corpo idrico in cui è prevista la balneazione;
- c) in corpo idrico destinato ad uso idropotabile o irriguo;

Il soggetto gestore della pubblica fognatura dovrà tempestivamente comunicare alla competente Amministrazione Provinciale e Comunale, nonché all'ARPA e all'AUSL competente tutti i casi in cui vengano attivati gli scarichi di emergenza degli impianti di sollevamento a servizio delle pubbliche fognature.

Nei casi suddetti le Autorità competenti, nell'ambito delle rispettive competenze, disporranno gli opportuni divieti in ragione degli usi concomitanti del corpo ricettore per tutto il tempo necessario al ripristino dello stato originario dello stesso.

Art.3

Il richiedente l'autorizzazione in deroga allo scarico dovrà proporre un programma tecnico-economico degli interventi necessari per l'adeguamento alla presente disciplina evidenziando i cronogrammi delle attività da porre in essere.

- 2) DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia;

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 2 ottobre 2003, n. 518

Esproprio.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 504/UTC del 22/10/2002 sono state determinate le indennità di espropriazione dei suoli interessati dai lavori in epigrafe specificati;

CHE con la D.D. n. 172 /UTC del 20/3/2003 è stato disposto il deposito delle indennità di espropriazione;

VISTE le quietanze di deposito delle indennità dovute alle ditte espropriande (allegato A)

VISTA la legge 25/6/1865 n. 2359

VISTA la legge 15/1/1885 n. 2892

VISTA la legge 22/10/1971 n. 865

VISTO il DPR 24/7/1977 n. 616

VISTO il TUEL 17/8/2000 n. 267

VISTA la L.R. 11/5/2001 n. 13

DECRETA

1. A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 é pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata la occupazione definitiva dei beni immobili interessati dai lavori di costruzione del viale di accesso al Cimitero di Mariotto identificati come indicato nell'elenco allegato;
2. Il comune di Bitonto provvederà a sua cura e spese e nei termini di legge alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul BUR Puglia nonché alla notifica alle ditte espropriate alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari unitamente alla voltura catastale dei beni espropriati;

AVVERTE

che avverso il presente decreto è proponibile al TAR Puglia - Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di legge.

Bitonto, 2 ottobre 2003

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Ing. Capo Ufficio Tecnico Comunale
Beniamino Spera

COSTRUZIONE VIALE DI ACCESSO AL CIMITERO DELLA FRAZIONE DI MARIOTTO (Allegato A)									
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N 518 DEL 2 OTT. 2003									
n. di piano	INTESTAZIONE CATASTALE	PARTITA	FG.	P.LL.E	SUPERFICIE DI ESPROPRIO mq	INDENNITA' DI ESPROPR. €	NUMERO QUIETANZA	DATA	
1 - 2	TULLO GIORGIO nato a Roma il 14/9/1950 proprietà per 1/4; C.F. TLL GRG 50P14 H501R TULLO MARIA PATRIZIA nata a Roma il 17/8/1948 proprietà per 1/4; C.F. TLL MPT 48M57 H501K TULLO MICHELE nato a Roma il 23/11/1959 proprietà per 1/4; C.F. TLL MHL 59S23 H501C TULLO STEFANO nato a Roma il 19/7/1946 proprietà per 1/4; C.F. TLL SFN 46L19 H501E	144540	108	106 - 257	1.848	1.589,00	423	3/9/2003	
3	BITETTO ANNA IPPOLITA nata a Bitonto il 5/11/1942 livellario per 1/2; C.F. BTT NPP 42S45 A893J BITETTO GIACOMA nata a Bitonto il 20/10/1931 livellario per 1/2; C.F. BTT GCM 31R60 A893K LONGO MARIA CARMELA nata a Bitonto il 4/10/1908. usufrutto; C.F. LNG MCR 08R44 A893B SANTILLO NICOLA, diritto del concedente	53734	108	358	120	102,00	424	3/9/2003	

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N 518		DEL		- 2 OTT. 2003				
4-5	<p>BITETTO GIACOMA nata a Bitonto il 5/11/1929 proprietà per 2/18; C.F. BIT GCM 29S45 A893E</p> <p>BITETTO GIUSEPPE nato a Bitonto il 25/1/1931 proprietà per 2/18; C.F. BIT GPP 31A25 A893M</p> <p>BITETTO LORENZA nata a Bitonto il 14/8/1946 proprietà per 2/18 C.F. BIT LNZ 46M54 A893P</p> <p>BITETTO PIETRO nato a Bitonto il 18/6/1934 proprietà per 2/18; C.F. BIT PTR 34H18 A893G</p> <p>BITETTO VITA MARIA nata a Bitonto il 7/12/1937 proprietà per 2/18 C.F. BIT VMR 37T47 A893R</p> <p>FARINOLÀ DAMIANO nato a Molletta il 29/1/1950 proprietà per 1/27; C.F. FRN DMN 50A29 F284S</p> <p>FARINOLA LIBORIO nato a Voghera il 28/5/1977 proprietà per 1/27; C.F. FRN LBR 77E28 M109J</p> <p>FARINOLA NICOLETTA nata a Terlizzi il 25/6/1978 proprietà per 1/27; C.F. FRN NLT 78H65 L109X</p> <p>PASCULLI ANNA nata a Bitonto il 25/2/1909 proprietà per 6/18; C.F. PSC NNA 09B65 A893T</p>	144956	108	247 - 336	540	461,00	426	3/9/2003

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N ⁵¹⁸ 518		DEL 2 OTT. 2003						
6 - 7	<p>BITETTO GIUSEPPE nato a Bitonto il 18/6/1957 usufruttuario generale di livello; C.F.: BIT GPP 571118 A893T</p> <p>GENTILE CHIARA FU VINCENZO MAR. SANTILLO diritto del concedente; IUSO GIACOMA nata a Bitonto l'1/1/1961 usufruttuario generale di livello; C.F. SIU GCM 61A41 A893L</p> <p>LORUSSO DOMENICO nato a Bitonto il 2/12/1943 livellario per 2/12;</p> <p>C.F. LRS DNC 43T02 A893U</p> <p>LORUSSO FRANCESCO nato a Bitonto il 20/9/1943 livellario per 2/12;</p> <p>C.F. LRS FNC 43P20 A893J</p> <p>LORUSSO GIACOMA nata a Bitonto il 15/5/1938 livellario per 2/12;</p> <p>C.F. LRS GCM 38E55 A893D livellario per 2/12;</p> <p>LORUSSO GIUSEPPE nato a Bitonto il 14/1/1927 livellario per 2/12;</p> <p>C.F. LRS GPP 27A14 A893L</p> <p>LORUSSO MARIA nata a Bitonto il 20/11/1931 livellario per 1/12</p> <p>C.F. LRS MRA 3IS60 A893L</p> <p>LORUSSO SABINA nata a Bitonto il 14/12/1966 livellario per 1/12</p> <p>C.F. LRS SBN 66T54 A893S</p> <p>LORUSSO VITA MARIA nata a Bitonto il 31/8/1964 livellario per 1/12</p> <p>C.F. LRS VMR 64M71 A893M</p>	20279	108	239 - 335	562	319,00	425	3/9/2003

COMUNE DI MOLA DI BARI (Bari)
DELIBERA C.C. 15 luglio 2003, n. 27

Approvazione Piano di L. maglia C1.3.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 19 del 19.5.2002 avente ad oggetto "Adozione del piano di lottizzazione della maglia C1.3 del P.P.A.. Procedura ex art. 15 L.R. n. 6/79";

Accertato che:

- il piano è stato depositato presso la Segreteria del Comune per 10 (dieci) giorni consecutivi (dal 9/7/03 al 18/7/03) e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante quotidiani a diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'albo pretorio del Comune;
- nei successivi venti giorni è stata prodotta opposizione dai Sigg. Pietanza Salvatore, Pietanza Maria e Pietanza Romana nella loro qualità di proprietari di alcune aree inserite nel P.d.l., (nota prot. n. 11685 del 30.7.2002);

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 71 del 10.12.2002 avente ad oggetto" Piano di lottizzazione edilizia della maglia C1.3 del P.P.A.. Procedura ex art. 15 della L.R. n. 6/79.

Recepimento osservazioni

Visto il P.d.l. trasmesso con nota prot. n. 5364 del 4.4.2003 che, rielaborato ha recepito l'opposizione dei Sigg. Pietanza Salvatore, Pietanza Maria e Pietanza Romana;

Vista la ulteriore istanza in data 15.7.2003 prot. n. 11760 con richiesta di sottoscrizione degli atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Capo Settore Urbanistica in data 14.7.2003;

Vista la scheda di controllo urbanistico predisposta dal Capo Settore Urbanistica;

Viste le modalità di esecuzione del comparto - ALLEGATO A;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Con l'esito della votazione come in premessa riportato;

DELIBERA

- 1) Dare atto che a seguito delle osservazioni e del recepimento da parte del C.C. delle stesse (Atto n. 71 del 10.12.2002) il P.D.I. è stato adeguato agli atti trasmessi con nota prot. n.5364 del 4.4.2003 e n. 11760 del 15.7.2003;
- 2) Approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 e con la procedura di cui all'art. 15 della L.R. n. 6/79, il piano di lottizzazione edilizia della maglia C1.3 del P.P.A. già adottato con atto C.C. n. 19 del 19.5.2002. adeguato agli atti trasmessi con le note evidenziate al punto I e composto quindi precisamente dai seguenti elaborati:
 - 1 - Tavola n° 0T - marzo 2003;
 - 2 - Allegato n° 1T - marzo 2003;
 - 3 - Allegato n° 2T - marzo 2003;
 - 4 - Tavola n° 1T - marzo 2003;
 - 5 - Tavola n° 2T - marzo 2003;
 - 6 - Tavola n° 3T - marzo 2003;
 - 7 - Tavola n° 4T - marzo 2003;
 - 8 - Tavola n° 5T - marzo 2003;
 - 9 - Tavola n° 6T - marzo 2003;
 - 10 - Tavola n° 7T - marzo 2003;
 - 11 - Tavola n° 8T - marzo 2003;
- 3) Approvare le modalità di esecuzione del comparto - ALLEGATO A-;
- 4) Uniformarsi alla procedura prevista dagli artt. 21, 27 e 37 della Legge Regionale n. 56/80 e dell'art. 15 della L.R. n. 6/79;
- 5) Dare mandato al Capo Settore Urbanistica di provvedere alla stipula della convenzione nei termini di legge.

Il Capo Settore Urbanistica
Assetto del Territorio ed E.R.P.
Dott. Ing. Vito Berardi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 7 ottobre 2003, n. 961

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, da offrire ai proprietari degli immobili necessari alla realizzazione del progetto di riqualificazione igienico-funzionale dell'area libera Via Morte e Via S.Orsola del Centro Antico di Molfetta, è così stabilita:

- Ditta Del Vescovo Antonietta, dell'Aquila Francesco (n.15/3/18), dell'Aquila Dario Donato (n.31/10/61), dell'Aquila Giovanni (9/8/49) e dell'Aquila Anna Luisa (6/1/54) - Immobile Via S.Orsola n.40 - 1° p. - fg.55 p.la 1937 sub 3 - I.E. E. 929,33;
- Ditta Sulpizio Giovanni (2/2/29), Sulpizio Angela (11/6/60), Sulpizio Palma (1/9/61), de Candia Prudenzia (15/7/33) - Immobile Via Morte 41 - 2° p. - fg.55 p.la 1937 sub 4 - I.E. E. 1.239,11;
- Ditta De Bari Giuseppina (23/5/21), de Bari Maria Giuseppa (29/10/38), de Bari Rosa (8/4/48), De Bari Angela (11/10/25), Spadavecchia Maria Corrada, Farinola Maria (18/6/35), Farinola Cosimina, Capurso Maria (25/9/36), Capurso Marino (8/7/33), Capurso Mauro (24/10/77), Capurso Francesco (24/10/77), Capurso Anna Maria (7/7/73) e Capurso Giuseppina (14/7/29) - Immobile Via Morte 41 - 2° p. - fg.55 p.la 1937 sub 5 - I.E. E. 1.239,11;
- Panunzio Nicola (15/7/27), Giancaspro Giovanni (7/8/57), Giancaspro Anna Maria, Giancaspro Tommaso (1/11/51), Giancaspro Giacomo (4/3/31), Giancaspro Giovanni (11/3/51), Giancaspro Angela (11/12/48), Giancaspro Caterina (11/3/51), Giancaspro Giovanna (23/6/59), Gian-

caspro Anna Maria (4/10/43), Giancaspro Mauro (25/5/61), Pasqualino Maria Teresa (29/4/49) e Squeo Stefanina - Immobile Via Morte 49 - 2° p. - fg.55 p.la 2441 sub 4 - I.E. E. 929,33.

ART. 2

Questo Comune curerà la notifica ai citati proprietari o loro aventi causa, dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 7 ottobre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 7 ottobre 2003, n. 962

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire alla Sig.ra Amato Nanda Susanna Gloria (n. Molfetta 23/6/38) proprietaria di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art.51 L.865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
16	24	Mq.5.506	Suolo	€ 38,73	Mq.2.696	€ 104.416,08

al lordo della ritenuta del 20% (L.413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art.51 L.865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di E. 104.416,08 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: E. 104.416,08 x 60% = E. 62.649,65.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di E. 37.589,79 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione della Sig.ra Amato Nanda Susanna Gloria (n. Molfetta 23/6/38) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C..

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con

contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio)

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta 7 ottobre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 7 ottobre 2003, n. 963

Indennità d'esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

ORDINA

ART. 1

Rettificare, per le ragioni esposte in narrativa, la propria ordinanza n.960 reg.decreti, prot.n.43160 del 24/9/03 nella parte relativa al pagamento delle somme spettanti al Sig. De Ruvo Saverio (n. Mol-

fetta 3/12/39) che deve intendersi di E. 7.878,14 in luogo di E. 26.795,57, al lordo della ritenuta del 20%.

ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, la citata ordinanza n. 960/43160 del 24/9/03.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, 7 ottobre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

Concorsi Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline Cardiologia e Anestesia e Rianimazione.

AVVISO

Si porta a conoscenza che questa Azienda ha necessità di conferire incarichi, a tempo indeterminato, di dirigente medico nella disciplina di Cardiologia ed Anestesia e Rianimazione non appena saranno completati gli adempimenti previsti dalla vigente normativa regionale. Tutto il personale interessato, in possesso della qualifica di "Dirigente Medico" e della specializzazione richiesta per le rispettive discipline, è invitato a comunicare la propria disponibilità a ricoprire i predetti incarichi attraverso l'istituto della mobilità interaziendale.

Il Direttore Generale
Ing. G.B. Pentasuglia

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 2255 del 30 settembre 2003, bandisce

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione di una graduatoria di DIRIGENTE MEDICO (ex 1° Livello) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi -

Disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE - per le Strutture Complesse dell'Azienda.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL 8/6/2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda U.S.L. BA/4 - Lungomare Starita n.6 - 70123 BARI - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli

25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n.761, è dispensato dalla visita Medica;

- C) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- D) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DELL'AVVISO (ANESTESIA E RIANIMAZIONE) e relative equipollenze ed affinità ex artt.56 e 74 DPR 10/12/1997 n.483 e D.M. Sanità 31/1/1998.
Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10/12/1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- E) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATA DA CERTIFICATO O DA AUTOCERTIFICAZIONE EX DPR 405/2000 IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELLA ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R 10/12/1997 n. 483.

Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta sem-

plice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza Italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 10) il possesso del Diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto dell'Avviso richiesto quale requisito;
- 11) la iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- 12) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo, con la indicazione del C.A.P., presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare

il presente Bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda - tel.: 080/5842501 080/5842318 e potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione visitando il sito Internet della Regione Puglia: bur.regione.puglia.it

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

AI DIRETTORE GENERALE
della A.U.S.L. BA/4
Lungomare Starita, 6 70123 - BARI

_ 1 _ sottoscritt_ _____, nat _ a il ,
chiede alla S.V. Ill.ma di essere ammess_ a parteci-
pare al Concorso/Avviso Pubblico bandito da
codesta Azienda per la copertura di n. ____ posti di
_____ di cui all'avviso pubblicato sul_
Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana/B.U.R.P. n. ____ del _____.

All'uopo - sotto la propria responsabilità -
dichiara:

- 1) di essere nat _ a _____ il _____
e di risiedere in _____ alla Via _____;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana
ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea
specificare quale);
- 3) di essere iscritt_ nelle Liste Elettorali del
Comune di ovvero di non essere iscritto per il
seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di
avere procedimenti penali in corso, ovvero indi-
care le eventuali condanne penali riportate o i
procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea
_____;
- 6) di essere in possesso della Specializzazione in
_____;
- 7) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della
Provincia di _____;
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva
nella seguente posizione: _____ (speci-
ficare);
- 9) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver
prestato i seguenti servizi presso Pubbliche
Amministrazioni (in caso affermativo speci-
ficare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o
parziale, se a tempo determinato o indetermi-
nato, se con rapporto di lavoro subordinato o a
convenzione);
- 10) di non essere ovvero di essere incorso in prov-
vedimenti di destituzione o decadenza da
impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in
caso affermativo specificare i motivi);
- 11) di non essere ovvero di essere in possesso dei
seguenti titoli che danno diritto a riserve, a pre-
ferenza precedenza nella nomina (in caso affer-
mativo, specificare quale);
- 12) di non essere ovvero di essere beneficiario dei

diritti di cui alla Legge 5/2/1992 n.104 quale
persona portatrice di handicap;

- 14) di esprimere il proprio assenso al trattamento
dei dati acquisiti attraverso la presente domanda
per le finalità relative all'accertamento dei
requisiti di ammissione e per la valutazione di
merito, nonché per la gestione del rapporto di
lavoro che si dovesse instaurare a seguito del-
l'espletamento della procedura di che trattasi.

_ 1 _ sottoscritt_ chiede, infine, che ogni comuni-
cazione relativa al presente Concorso venga effet-
tuata al seguente indirizzo:

COGNOME NOME INDIRIZZO C.A.P.
CITTA' Tel.

_ 1 _ sottoscritt_ , infine, a norma del D.P.R.
28/12/2000, n.445, dichiara che le dichiarazioni
relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti
nella presente domanda, rispondono a verità e sono
da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni,
fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione
ricevente di controllare la veridicità delle dichiara-
zioni stesse mediante richiesta diretta delle neces-
sarie documentazioni al soggetto competente o
attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di
copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei
certificati di cui sia già in possesso.

_ 1 _ sottoscritt_ e consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art.26 della Legge 4.01.1968
n.15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci quivi indicate.

data _____

_____ firma non autenticata

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Concorso pubblico per n. 15 posti di Dirigente
Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 2254 del 30
settembre 2003 esecutiva ai sensi di legge, indice

Pubblico Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico (ex 1° livello) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Disciplina Anestesia e Rianimazione, di cui n.14 posti per l'Azienda e n. 1 posto per Presidio Ospedaliero "Di Venere - Giovanni XXIII° - Fallacara" Stabilimento Giovanni XXIII°.

Il concorso è indetto ed espletato, ai sensi della normativa di cui al D.P.R. 761/1979, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 ed alla Legge 20.05.1985 n. 207;

Requisiti Generali e Specifici: per la partecipazione al presente concorso i requisiti generali e specifici previsti dagli artt.1 e 24 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 sono:

- a) Cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura della AUSL BA/4, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e D. M. Sanità 31.01.1998.

Il Personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

- e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda: per poter partecipare al presente concorso, i candidati devono inviare domanda, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 - Lungomare Starita 6, 70123 - Bari entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) il possesso del Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 7) il possesso della Specializzazione richiesta quale requisito;
- 8) il possesso della iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza, preferenza o riserva;

I candidati devono, inoltre, indicare il domicilio o la residenza,

L'eventuale recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni al candidato che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure di mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'AUSL stessa.

Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 il trattamento dei dati dei candidati è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Documentazione da allegare: alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato. A tale scopo si precisa che i titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n.483;

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori;

Esclusione: l'esclusione dei candidati dal concorso avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Prove d'esame: ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso illustrate schematicamente per iscritto.

Prova Orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento legale di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Graduatoria: la graduatoria di merito è formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base delle prove svolte e della valutazione dei titoli presentati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori: i concorrenti dichiarati vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, in carta legale ed a pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del Casellario Giudiziale
- c) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valu-

tazione.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui al D.P.R. 761/79 e dal Contratto Individuale di Lavoro ed il trattamento economico sarà quello previsto dal CCNL per la dirigenza Medica e Veterinaria in vigore. Competono, altresì, le altre indennità ed assegni come per legge o contratto se ed in quanto dovute.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia;

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4 - Lungomare Starita, 6 - Bari Tel. 080/5842453 e potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione visitando il sito Internet della Regione Puglia:

bur.regione.puglia.it

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n. 3078 del 19.9.2003 sono banditi avvisi pubblici per titoli per la formazione di graduatorie utilizzabili per il con-

ferimento di incarichi a tempo determinato di:

- DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
- DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA
- DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia,
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data,
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/1 - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge n.675/96.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;

- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75.

L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o

titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario, posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Le graduatorie saranno formulate secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda USL BR/1.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10.12.97, n. 484, al vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza medica e all'art. 9 della legge 20.5.85 n. 207 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536179

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL BR/1
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente in
_____ via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti),
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt.10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento

dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico: Città _____ Cap _____ via n. _____ recapito telefonico riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di sostituzione nei presidi di continuità assistenziale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 3112 del 19/9/03 è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nell'ambito del servizio di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 55 del DPR 28.7.2000, n. 270.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento i Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2002, pubblicata sul BURP N. 83 del 23/7/2003; nonchè i medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 7 e dalla norma finale n. 10 del DPR 270/2000, per i quali saranno predisposti appositi, separati, elenchi.

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza in carta da bollo, corredata da fotocopia di un valido documento di identità indirizzata, al Direttore Generale dell'AUSL BR/1, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, mediante Raccomandata A.R, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia A tal fine farà fede il timbro data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli eventuali i incarichi convenzionali provvisori saranno conferiti nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, DPR 270/2000, per una durata massima di mesi tre e disciplinati sotto l'aspetto giuridico ed economico dalle disposizioni sancite dagli artt. 50,52,55 e 57 del medesimo DPR.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie.

Sulla base del punteggio conseguito dai medici inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2002 pubblicata sul BURP n. 83 del 23 luglio 2003, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta la graduatoria aziendale, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda ai sensi dell'art. 55 comma 2 del riferito DPR 270/2000.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 7 e della norma finale n. 10 del DPR n. 270/2000, saranno graduate nell'ordine di voto laurea, anzianità di laurea e della minore età con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 7 e dopo quello della norma finale N. 10) solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente e valida per l'anno 2002.

I dati personali forniti dai concorrenti a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1966 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

Schema di domanda in bollo

Al Direttore Generale
AUSL BR/1
Via Napoli n. 3
72100 Brindisi

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione e di reperibilità nel servizio di continuità assistenziale – Azienda USL BR/1.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione della graduatoria ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e reperibilità nei Presidi di Continuità Assistenziale dell'AUSL BR/1 ai sensi del DPR 27.7.2000, n. 270.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere nato a _____, il _____, codice fiscale _____;
- b) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____;
- c) Di essersi laureato in data _____, con voto _____;
- d) * Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria AUSL BR/1, essendo incluso al n. _____, con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2002, pubblicata sul BURP n. 83 del 23.7.2003;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 7 del predetto DPR 270/2000, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 10 dello stesso DPR 270/2000, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- e) * Di voler prestare la propria disponibilità ad effettuare eventuali turni di reperibilità domiciliare, come previsto dall'art. 56, DPR 270/2000;
- f) di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____;
- g) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale ;
- h) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale,
- i) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N _____ Recapito Telefonico _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale reso esecutivo con DPR n. 270/2000 che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

* apporre una crocetta in corrispondenza dell'alea interessata

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Bando di gara per la concessione in uso di parte dell'immobile sede Uffici regionali in Brindisi per destinazione Bar- Ristoro.

La Regione Puglia intende concedere in uso parte dell'immobile di proprietà sito in Brindisi alla via Tor Pisana, sede unica degli uffici regionali da destinare a "Bar - Ristoro" per l'esclusivo utilizzo da parte del personale regionale.

La concessione d'uso del locale di mq. 146 circa sarà per un triennio con possibilità di tacita proroga in assenza di disdetta da una delle parti.

Il canone base annuo è stabilito in Euro 8.760,00. Restano a carico del concessionario tutti gli oneri derivanti dall'esercizio dell'attività.

Coloro che sono interessati possono far pervenire alla Regione Puglia - Ufficio Economato Provinciale - via Tor Pisana 72100 BRINDISI - offerta in bollo, racchiusa in plico sigillato e contrassegnato recante la dicitura " Offerta concessione d'uso locale da destinare a Bar, sede Brindisi", inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 24 novembre 2003 a mezzo posta celere del Servizio Postale di Stato o di Agenzia di recapito.

L'istanza di partecipazione dovrà contenere l'indicazione di aumento percentuale del canone base e dovrà essere corredata del progetto di allestimento del locale con la previsione della spesa investita.

La valutazione delle istanze sarà effettuata da apposita Commissione, tenendo conto delle istanze economicamente più vantaggiose, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- sino a 50 punti per aumento canone;
- sino a 50 punti per validità progetto;

L'Assessore
Avv. Roberto Ruocco

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE BARI

Avviso di gara affidamento servizio stimolazione artificiale della pioggia.

Il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia espletterà la gara, mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia consistente nelle seguenti attività: raccolta dati radar e pluviometrici predisposizione di una banca dati di monitoraggio, elaborazione periodica di rapporti, attività di documentazione e di informazione, assistenza tecnica in fase di rendicontazione, supporto logistico adeguato per assicurare la copertura di 24 h per 7 giorni alla settimana sia delle infrastrutture a terra che degli aeromobili adibiti al servizio, attività operative di monitoraggio e di volo, attività di elaborazione ed analisi dei dati raccolti.

Il servizio in appalto trova copertura finanziaria con i fondi previsti dall'art. 11 - comma 3 - dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3184 del 22.03.2002, il pagamento del servizio avverrà nei modi e nei termini previsti dal Capitolato d'onori.

L'importo a base d'asta per l'espletamento del servizio è pari a E. 3.000.000 IVA esclusa.

Il contratto ha una durata complessiva di mesi dodici decorrenti dalla data di stipula dello stesso con il seguente cronoprogramma: i primi due mesi da adibire all'approntamento della base logistica e all'acquisizione di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, 1ª fase operativa dal 1 Dicembre 2003 al 30 Aprile 2004, 2ª fase operativa dal 1 Dicembre 2004 al 30 Aprile 2005.

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio il soggetto aggiudicatario è tenuto a prestare nei modi di legge una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

Le domande di partecipazione in bollo corredate dai documenti sotto elencati dovranno pervenire pena la esclusione a mezzo di vettori (Poste, corrieri agenzie abilitate) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10.11.2003 seguente indirizzo: "Commis-

sario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia - Via Lattanzio 29 - 70100 Bari".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

La domanda e i documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere contenuti in un plico chiuso, siglato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura: "Domanda di partecipazione alla gara per l'Appalto del servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia".

Alla gara possono chiedere di essere invitate imprese singole ovvero imprese associate nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del D.L. s. 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni. Le imprese non possono partecipare, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena la esclusione dalla qualificazione dell'impresa concorrente e delle associazioni o consorzi in cui la stessa figurasse.

Con la domanda di partecipazione alla gara, a firma del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società, ovvero di tutti i legali rappresentanti che compongono il raggruppamento d'impresе, i richiedenti dovranno presentare i seguenti documenti o dichiarazioni anch'esse sottoscritte dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società ovvero di tutti i legali rappresentanti che compongono il raggruppamento d'impresе:

- a) dichiarazione da cui risulti:
- 1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 lett. a) b) c), d) e) ed f) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 65;
 - 2) di essere in possesso di:
 - 2.1) Convenzione stipulata con le Autorità Aeronautiche, civili e militari, per la predisposizione dei NOTAM, in particolare una convenzione con l'Aeronautica Militare Italiana per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di volo, e l'uso di basi logistiche;
 - 2.2) Certificati di aeronavigabilità degli aeromobili da parte dell'E.N.A.C.;
 - 2.3) Dotazione di una flotta di aeromobili in

conformità a quanto stabilito all'Art.4 del Capitolato d'Oneri;

- 2.4) Dotazione di attrezzature terrestri in conformità a quanto stabilito all'Art.5 del Capitolato d'Oneri;
 - 2.5) disponibilità di un Centro di assistenza e riparazione del fabbricante od autorizzato, in grado di intervenire sull'intero aeromobile e di un Centro di addestramento per piloti e specialisti relativo agli aeromobili in uso, con dichiarazione in merito all'impegno di fornire all'aggiudicatario i predetti servizi.
- b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa d'importo almeno pari o superiore E. 6.000.000 realizzato negli ultimi tre esercizi. Per le imprese associate l'importo del fatturato globale è cumulabile.
- c) dichiarazione d'impegno a produrre in caso di aggiudicazione la documentazione comprovante i requisiti di cui alla lettera al punto 1 ed alla lettera b);
- d) dichiarazione degli eventuali servizi che si intendono subappaltare.
- e) copia fotostatica del documento di riconoscimento di tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni.

E' in facoltà della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti al contenuto delle dichiarazioni presentate.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione indicati in ordine di importanza decrescente loro attribuita:

1. Prezzo offerto;
2. Progetto dell'attività di stimolazione della pioggia;
3. Esperienza specifica nell'attività;
4. Manutenzione dei mezzi;

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una commissione nominata dalla stazione appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida vantaggiosa per l'Amministrazione;

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

Eventuali ricorsi e/o controversie saranno definite dall'art. 30 del D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni.

Non sono ammesse varianti al progetto.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Corti.

La procedura accelerata è stata autorizzata nell'ambito dell'emergenza ambientale tenuto conto della necessità di rispettare il calendario temporale delle fasi operative fissate che non prevedono l'attività operativa nei periodi estivi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 20.10.2003

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

AERONAUTICA MILITARE BARI

Avviso di gara lavori completamento rete elettrica Trapani Birgi.

1. ENTE APPALTANTE: Ministero della Difesa - Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture - Corso S. Sonnino, 159 - BARI -
2. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE OPERE: TRAPANI BIRGI
3. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di: Completamento rete distribuzione elettrica e potenziamento cabine di trasformazione.
4. IMPORTO BASE DI GARA (compreso oneri per la sicurezza e per la progettazione): E.

786.000,00 IVA esente ai sensi del D.P.R. 633/72).

Oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso: E. 22.370,00; Oneri per la progettazione non soggetti a ribasso: E. 11.000,00;

5. CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'APPALTO:
Categoria OG 10" importo E. 775.000,00) Prevalente - qualificazione obbligatoria.
6. TERMINI DI ESECUZIONE: della progettazione gg. 40 solari consecutivi, a decorrere dalla data di comunicazione di inizio progettazione da parte del Responsabile del Procedimento; delle opere gg. 240 solari consecutivi, a decorrere dalla data di consegna lavori.
7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
8. LUPGO SVOLGIMENTO PUBBLICO INCANTO: AERONAUTICA MILITARE- 16° Reparto Genio Campale, Corso Sonnino 159 - 70121 BARI - Tel. 080/5418047.-
9. DATA APERTURA PLICHI ED ESAME DOCUMENTAZIONE PERVENUTA: 18/11/2003 - ore 09.30
10. DATA APERTURA OFFERTE E AGGIUDICAZIONE LAVORI: 28/11/2003 Ore 09.30
11. DATA LIMITE ACCETTAZIONE OFFERTE: ore 08.00 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.
12. ENTE CUI INDIRIZZARE LE OFFERTE: AERONAUTICA MILITARE-16° Reparto Genio Campale- Corso Sonnino 159 - 70121 - BARI - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo Comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione.

zione, dalle ore 09.00 alle ore 13.00 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati, sul sito internet del Ministero dei Lavori Pubblici
www.infrastrutturetrasporti.it

Il Responsabile del Procedimento
Col. G.A.r.n. Vincenzo Franco

COMUNE DI ALEZIO (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio riscossione canone pubblicità.

Ente appaltante: Comune di Alezio, Via San Pancrazio, 11 - 73011 Alezio; settore economico finanziario.

Oggetto dell'appalto: servizio di accertamento e riscossione del canone per le iniziative pubblicitarie e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Procedura di gara: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore della società che avrà richiesto il minor aggio sul totale delle entrate riscosse. L'aggio a favore della ditta /società posto a base d'asta è del 53%.

Durata del contratto: Anni cinque a partire dal 1.1.2004.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente tramite raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 13/11/2003.

Il bando integrale può essere richiesto al Comune di Alezio - settore finanziario (tel. 0833/281010 e-mail: comunedialezio.fin@virgilio.it).

Alezio, 14/10/2003

Il responsabile del settore finanziario
Dr. Monica Laterza

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio mensa scuole materne.

Si rende noto che questo Comune ha indetto gara di appalto mediante pubblico incanto, da espletare con i criteri stabiliti dall'art.23, lett. b) del D.Lgs. n.65/2000, per l'affidamento del servizio "gestione mensa alle scuole materne statali", di cui alla categoria 17 C.P.C. 64 dell'allegato 2 al D.Lgs. 65/2000, della durata sino al 30/5/2006 con presumibile inizio a febbraio/marzo 2004. L'importo complessivo presunto del servizio, l'importo di ogni pasto a base d'asta, i requisiti richiesti per l'ammissione, le indicazioni riguardanti la gara, i criteri per l'aggiudicazione, le modalità e i termini per la presentazione delle offerte, che dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 9 dicembre 2003 sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e disponibile sul sito Internet www.comune.altamura.ba.it. trasmesso via Fax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiale della Comunità Europee in data 15 ottobre 2003, ricevuto in pari data.

Il Dirigente
Dr. Nunzio Paris

COMUNE DI BARI

Avviso di procedura aperta appalto servizio "Programma di concertazione, di relazioni e di comunicazione al partenariato, alle istituzioni, ai cittadini". Misure 5.1, 4.17, 5.3b.

Di procedura aperta per appalto servizio "Programma di concertazione, di relazioni e di comunicazione al partenariato, alle istituzioni, ai cittadini" relativo alle Misure 5.1, 4.17, 5.3b. L'importo a base d'asta ammonta ad Euro 75.000,00 oltre IVA, l'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale ed il relativo Capitolato d'Appalto potranno essere richiesti presso il Comune di Bari, tel. 080/5772283, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via R. da Bari, n. 1 o reperibili sul sito internet all'indirizzo www.comune.bari.it.

Il Direttore
Michele Ragone

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI
(Foggia)

Avviso di gara lavori completamento rete fognaria.

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

RENDE NOTO

Che per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto è stato esperito pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1° della legge 11.2.1994, n.109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo per l'appalto dei lavori di Euro 577.212,21 (comprensivo di oneri di sicurezza),

Che le imprese che hanno partecipato alla gara sono le seguenti:

Spina Berardino

Impresa Costruzioni Fernando La Piccirella % Figli
srl

Impresa Sportella Antonio

Idroter srl

Apulia srl

Impresa Acucella Mauro e Celano Nicola Antonio

Millenium Costruzioni srl

Arcasensa Agostino sas

Carealla Geom. Paolo

Impresa Costruzioni Operamolla sas

Simeone Impresa Simeone Nicola & Figlio srl

Florio Costruzioni srl

Florio Floriano e Figli srl

Che la ditta aggiudicataria dei lavori è stata l'impresa CARELLA Geom. Paolo, che ha offerto il ribasso d'asta del 25,56% sull'importo a corpo a base d'asta di EURO 577.212,21 comprensivo di oneri di sicurezza, e quindi, per un importo al netto di ribasso di Euro 432.316,86 di cui Euro 10.329,14 per oneri di sicurezza.

Che i lavori dovranno essere ultimati entro 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori,

Che la direzione dei lavori viene svolta da una associazione temporanea di professionisti (A.T.P) di cui l'ing. Vincenzo ROSIELLO quale capo gruppo.

Castelluccio dei Sauri, 20 ottobre 2003

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Alessandro Consiglio

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di deposito P.P. zona D2 del PRG. Rettifica.

Per mero errore materiale nel bollettino n. 114 del 09/10/2003 è stato erroneamente scritto "deliberazione n. 29 del 16/05/2003" invece di "deliberazione n. 51 del 25/07/2003".

Dalla Residenza Municipale, li 20 ottobre 2003

Il Dirigente l'U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

COMUNE DI NOVOLI (Lecce)

Avviso di deposito Piano di Lottizzazione "Di Lallo".

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art. 21 c.10 della L.R. 31.05.1980 n.56, con deliberazione C.C. n.57 del 24.09.2003, esecutiva, è stata approvata la proposta di rideterminazione urbanistica del P.di L. "Di Lallo" e che la stessa deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale.

Novoli, li 15.10.2003

Il Dirigente Del Settore
in. Giuseppe Carrone

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara affidamento servizi copertura assicurativa

1. Ente appaltante: COMUNE DI PUTIGNANO (BA) - Via Roma n. 6 - 70017 Putignano - Bari, Italia - Tel. 080/4056215 - Fax 080/4056218 - P. IVA 00926670720.
2. Categoria del servizio: Ca. 6a - I - ex cpc 812, 814 - Servizi di copertura assicurativa: Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera.
3. Luogo di esecuzione: Ambito territoriale del COMUNE DI PUTIGNANO.
4. Riferimenti legislativi: RD 827/24; D.L.gs 157 del 17.03.1995 e succ. mod. e int. (D.L.gs n. 65/2000).
5. Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e art. 76 R.D. 827/24 al maggior ribasso sull'importo del premio annuo lordo assicurativo di Euro 72.000,00 posto a base d'asta; non sono ammesse offerte in aumento. Per le offerte anomale sarà applicato l'art. 25 del D.Lgs 157/95.
6. Varianti: NON è ammessa la possibilità di apportare varianti al capitolato speciale di polizza.
7. Durata del contratto: dalle ore 24.00 della data di aggiudicazione fino alle ore 24.00 del 31.12.2004.
- 8a. Richiesta documenti: copia disciplinare di gara e capitolato speciale di polizza sono disponibili presso l'Ufficio Provveditorato del COMUNE DI PUTIGNANO - Tel. 080/4056215 - Fax 080/4056218 - P. IVA 00926870720.
- 8b. Termine ultimo richiesta documenti: perentoriamente entro le ore 12,00 del 05/11/03.
- 9a. Termine ultimo presentazione offerte: ore 14,00 del giorno 06/11/2003.
- 9b. Redazione offerta: in lingua italiana.
- 10a. Persone autorizzate a presenziare all'apertura della offerta: Legale rappresentante o Procuratore speciale munito di procura notarile idonea a comprovare la sua legittimazione ed agire in nome e per conto della compagnia concorrente, anche in relazione all'eventuale esperimento del negoziato di miglioria in caso di offerte uguali.
- 10b. Data, ora e luogo apertura: ore 13,00 del 07/11/2003 presso la sede comunale - via Roma, 6 - Putignano.
12. Modalità di finanziamento: Finanziamento con fondi propri del bilancio corrente.
13. Forma giuridica: Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1811 del Codice Civile Italiano o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 9 del D.L.gs 65/2000 (RTI). Le Compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento non potranno concorrere in altri raggruppamenti o coassicurazioni né singolarmente.
14. Condizioni minime: si veda il disciplinare di gara, per la precisione l'articolo 1 (Modalità di presentazione delle offerte).

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.
16. Altre informazioni: Per l'effettuazione della presente procedura il COMUNE DI PUTIGNANO si avvale della assistenza dell'Assidea srl - via Fiume n. 5 - 70211 Bari, tel. 0805236945 - telefax 0805721659 - e-mail: assidea.bari@tin.it, iscritta all'Albo Broker al n. 0850/S. Tutte le informazioni necessarie possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato del Comune (vedi punto 1a punto 8a) o alla suddetta Assidea s.r.l.
19. Data pubblicazione all'Albo Pretorio: 22/10/2003.

Putignano, li 22/10/2003

Il Dirigente della Ripartizione Finanziaria
Dott.ssa Perelli Angela

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

Avviso di gara appalto affidamento servizio mensa.

- 1) **OGGETTO:** Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio di preparazione, cottura, trasporto e distribuzione di pasti caldi per:
- i bambini della scuola materna
 - gli anziani,
- per il triennio 2003/2006, servizio meglio descritto all'articolo 1 del Capitolato speciale d'appalto. (Categoria di servizio e denominazione: numero 17, "Servizi alberghieri e di ristorazione", numero di riferimento CPC: 64).
- 2) **IMPORTO A BASE DI GARA PER SINGOLO PASTO:** L'importo a base di gara per singolo pasto, comprensivo di tutte le voci di costo, I.V.A. esclusa, è di Euro 3,30 (tre euro e trenta) per il pasto ai bambini della scuola Materna e di Euro 8,30 (otto euro e trenta) per il pasto agli

anziani.

- 3) **IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA:** L'importo complessivo dell'appalto è presuntivamente determinato in Euro 180.000,00 (centottantamila Euro), oltre I.V.A. nella misura di legge, determinato moltiplicando l'importo a base di gara per il singolo pasto per il numero di pasti stimati per l'intero appalto.
- 4) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, numero 157, e successive modificazioni, in base ai seguenti elementi più dettagliatamente illustrati all'articolo 10 del Capitolato speciale d'appalto:
- A) Prezzo offerto, incidenza massima 38%;
- B) Offerta tecnica, incidenza massima 56% di cui:
- B1. Piano del servizio, incidenza massima 53%;
- B2. Elementi migliorativi, incidenza massima 3%;
- C) Certificazione di qualità aziendale secondo le norme della serie UNI EN ISO 9002 relativa a sedi e strutture pertinenti i servizi oggetto dell'appalto indicante scopo certificativo e unità operative, incidenza massima 6%.
- Qualora un soggetto concorrente non raggiunga almeno il 75% (pari a 39,75 punti) del punteggio riservato al Piano del Servizio, di cui alla precedente lettera B1, lo stesso sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione.
- 5) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI:** Potranno partecipare alla gara le ditte:
- a) iscritte alla camera di commercio per idonea attività o in analogo registro del paese di appartenenza;
- b) che hanno conseguito, nell'ultimo triennio (2000 - 2001 - 2002), un fatturato, riferito al settore della ristorazione collettiva, almeno pari al valore complessivo del presente

- appalto, di cui al precedente punto 3);
- c) che hanno eseguito nell'ultimo triennio (2000-2001-2002) una fornitura nel settore della ristorazione collettiva, pari a numero 62.000 pasti;
- d) che non si trovano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;
- e) che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999.
- 6) **SOGGETTI AMMESSI:** Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.
Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 11), fatta eccezione per l'attestazione di sopralluogo e per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.
- 7) **DURATA DEL SERVIZIO:** Il presente appalto avrà durata da ottobre 2003, o comunque dall'eventuale data successiva indicata dal Comune, fino al 31 dicembre 2006, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.
- 8) **ELABORATI DI GARA:** Il presente bando e il capitolato speciale d'appalto sono disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.comune.sannicandro.ba.it>. Gli elaborati suddetti potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Contratti e Appalti del Comune di Sannicandro di Bari Via Marconi, 2 (telefono: 080/ 9936318).
- 9) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:**
Il plico contenente l'offerta e la documentazione per la partecipazione alla gara deve: pervenire a mezzo di lettera raccomandata al protocollo generale del Comune di Sannicandro di Bari, Via Marconi 2, sotto pena di

esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 5 NOVEMBRE 2003.

- 10) **DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:** Ai fini dell'ammissione alla gara, l'istanza di partecipazione, deve essere redatta in lingua italiana secondo quanto riportato nel bando integrale e al capitolato d'onere;

Omissis

- 11.g) Cauzione provvisoria pari a Euro 3.600,00;
- 12) **DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico della sede comunale, Via Marconi,2, il giorno 6 novembre 2003, alle ore 16.30.
- 13) **FINANZIAMENTO:** Il servizio è finanziato con fondi del Bilancio comunale.
- 14) **VALIDITA' DELL'OFFERTA:** Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.
- 15) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Responsabile del procedimento per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto è la Sezione Socio Assistenziale e Culturale (A.S. Francesca Vinella tel. 0809936319).

Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'ufficio appalti e contratti di questo Ente.

Il Capo Sezione Socio Assistenziale e Culturale
A.S. Francesca Vinella

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di formazione elenco soggetti per licitazioni private semplificate.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LL.PP.**

RENDE NOTO

Che questo Ente intende affidare l'esecuzione delle seguenti opere con la procedura di cui all'art. 23 commi 1bis e 1ter Legge 109/94 e s.m.i. e all'art. 77 del D.P.R. 554/99:

- Potenziamento, adeguamento e miglioramenti strutture sportive - Importo Euro 160.000,00;
- Costruzione, sistemazione e adeguamento Uffici Comunali - Importo Euro 300.000,00;
- Costruzione nuovi tronchi fognatura nera - Importo Euro 490.634,00;
- Manutenzione straordinaria strade interne - Importo Euro 150.000,00;
- Manutenzione straordinaria pavimentazione Via F. Netti - Importo Euro 250.000,00;
- Costruzione strada di collegamento - Importo Euro 250.000,00;
- Riqualficazione urbana ex mercato Via Marconi - Importo Euro 550.000,00;
- Ampliamento Pubblica Illuminazione - Importo Euro 180.000,00;
- Costruzione loculi Cimiteriali - Importo Euro 750.000,00;

SI RENDE NOTO

altresì, che in data 22/12/2003 avrà luogo il sorteggio pubblico per la formazione dell'elenco dei soggetti da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata di cui all'art. 23 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e all'art. 77 del D.P.R. 554/99.

Santeramo in Colle, li 28 Ottobre 2003

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Geom. Francesco Paolo Cardinale

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione

lungo ferrovia.

MODALITA' DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

IMPRESE PARTECIPANTI:

Complessivamente N° 47.

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

- ANTONACCI ANTONIO di Trani.

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

Euro 96.157,16 oltre IVA al 10% ribasso 23,771%.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori restauro fabbricato per Centro turistico di accoglienza.

- 1.a) Pubblico incanto.
 - b) Contratto di appalto.
- 2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani - Piazza Mazzini n. 36.
 - b) Lavori di restauro fabbricato sito in Trani alla Piazza Mazzini n. 36 da adibire a "Centro Turistico di Accoglienza; I.B.A.: Euro 372.267,73. Oneri di sicurezza Euro 25.879,57.
- 3) Termine di esecuzione: 400 giorni.
- 4) Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti tecnici della gara: Comune di Trani - Via Ten. Morriconi n. 2 - Ufficio Appalti-Contratti.
- 5 a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte: 17 novembre 2003, ore 12,00.
 - b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: COMUNE DI TRANI - UFFICIO APPALTI-

CONTRATTI - VIA TEN. MORRICO N. 2.

- c) Lingua in cui devono essere redatte:
ITALIANA.
- 6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega.
- b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: Ufficio Appalti ore 9,30 del giorno 18 novembre 2003.
- 7) Cauzione Euro 7.962,95.
- 8) Finanziamento: Mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.
- 9) Attestazione di qualificazione S.O.A. Categoria prevalente OG2 classifica II
- 10) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.
- 11) Criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1 - lett. c) L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani.
La lista delle lavorazioni (Allegato "A" del bando di gara) deve essere ritirata presso l'Ufficio dei Messi comunali.
- 13) Il Responsabile del procedimento: Geom. Salvatore Ferrante.

Il Dirigente
Sig. Ing. G. Affatato

COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO
MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio forniture coperture assicurative.

La COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO

indice gara, con la procedura aperta (pubblico incanto), di cui agli artt. 63 e ss. del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m., per l'affidamento, in unico lotto, di coperture assicurative aventi decorrenza dalle ore 24 del giorno 9 novembre 2003 e scadenza contestuale alle ore 24 dell'8 novembre 2006.

Importo complessivo a base d'asta: Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso da confrontarsi con il suddetto prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del ridetto R.D. n. 827/1924 e s.m.

Le offerte, unitamente alla documentazione prescritta dal bando di gara, dovranno pervenire, secondo le modalità tutte indicate nel ridetto bando, presso la sede della Comunità Montana del Gargano, entro il seguente termine perentorio: ore 13.00 del giorno 6 novembre 2003.

Apertura dei plichi contenenti le offerte: ore 10,00 del giorno 7 novembre 2003.

Nel caso in cui la gara vada deserta, o, comunque, non venga aggiudicata, la Comunità Montana del Gargano, senza ulteriore avviso, ricorrerà a trattativa privata negoziata ed accelerata, ai sensi dell'art. 92 del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.

I soggetti interessati possono ritirare copia integrale del "Bando di gara" e dell'allegata "Specifiche di offerta", nonché del "Capitolato d'onere" presso il Servizio Economico - Finanziario della Comunità (tel. 0884/562088 - 562877) dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, oppure consultando il sito Internet dell'Ente: www.comunitamontanaqarqano.it

I suddetti documenti, in ogni caso, non verranno inviati a mezzo fax.

Le offerte proposte dai soggetti interessati, non vincolano la Comunità Montana del Gargano, la quale si riserva la piena facoltà di non affidare il servizio di cui sopra, ove ritenga le offerte pervenute non congrue o convenienti.

Monte Sant'Angelo, li 17 ottobre 2003

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Rag. Lucia Littoriano

AVVISI

DITTA ELLEDI LECCE

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Il sottoscritto DE CILLIS Leonardo nella qualità di legale rappresentante della ELLEDI s.r.l. con sede a Lecce in Via Surbo-Trepuzzi Km 3 informa che in data 09/09/2003 ha depositato presso il Settore Ecologia dell'Assessorato all'Urbanistica e Ambiente della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12 aprile 1996 e dell'art. 11 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale per "l'esercizio dell'attività estrattiva in loc. Mariuccia" in agro di Lecce. Il suddetto progetto ha come finalità i lavori di coltivazione mineraria.

La volumetria utile di roccia calcarea ancora da coltivare è di circa 650.000 mc. Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso il Settore Ecologia dell'assessorato all'Urbanistica e Ambiente della Regione Puglia, presso il settore Industria Ufficio Minerario della Regione Puglia U.O.P. di Lecce, presso la Provincia di Lecce Settore Urbanistica e Ambiente e presso il Comune di Lecce.

Lecce, li 16 ottobre 2003

Elledi s.r.l.
Il Legale Rappresentante

DITTA ENERGIA MILANO

Avviso di richiesta autorizzazione per la costruzione di impianto di energia elettrica in Modugno.

La Società: "ENERGIA SPA" con sede legale

alla via Ciovassino, N. 1 in Milano,

RENDE NOTO

che:

- presso il Ministero delle Attività Produttive è in corso il procedimento, ai sensi del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito nella Legge 9 aprile 2002, n. 55, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", per il rilascio di un'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica a ciclo combinato e della potenza di circa 750 MWe, da ubicare nel Comune di Modugno (BA), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso,
- l'autorizzazione, come previsto all'articolo 1 della citata Legge, comprende la dichiarazione, per gli interventi sopra descritti, di opere di pubblica utilità, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

ai sensi e per gli effetti delle Legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni e integrazioni, la domanda è finalizzata ad ottenere la dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione e l'esercizio delle opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto di energia elettrica a ciclo combinato.

Tali opere - consistenti in (i) un elettrodotto a 380 kV di circa 5,4 km, di cui in cavo interrato e 2,1 km in linea aerea esterna, che va dal sito della centrale (Modugno) alla futura stazione elettrica di collegamento alla rete elettrica nazionale di Palo del Colle, interessando anche i Comuni di Bitonto e Palo del Colle, (ii) una stazione elettrica a 380 kV di collegamento alla rete elettrica nazionale Bari Ovest-Foggia situata nel Comune di Palo del Colle (BA), (iii) due raccordi di collegamento della stazione di Palo del Colle alla rete elettrica nazionale situati nel Comune di Palo del Colle, di circa 600 m ciascuno e (iv) un metanodotto di circa 1,2 km, a 75 bar e DN 400 mm, che va dal sito della centrale (Modugno) ad una esistente stazione di smistamento del gas ad

alta pressione (stazione - impianto di Monteladrone), interessando anche il Comune di Bitonto - sono dettagliatamente descritte negli elaborati tecnici depositati:

- PRESSO

la Segreteria dei Comuni di Modugno, Bitonto e Palo del Colle unitamente alle informazioni sulla natura e lo scopo dell'opera rispettiva, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici di cui l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù si stimano necessarie.

Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati, di durata comunque

NON INFERIORE A

15 giorni

chiunque può prenderne visione e fare osservazioni relative all'opera e al tracciato proposto.

Gli atti possono essere altresì visionati:

- PRESSO

l'Ufficio di Prefettura in Corso Vittorio Emanuele II, n. 2 in Bari.

Milano, li 30 ottobre 2003

Società
Energia S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Massimo Orlandi

AVVISO

SOCIETA' Energia S.p.A. Via Ciovassino n. 1 - MILANO

Spett.le
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Direzione Generale per L'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C2 - Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 ROMA

Richiesta, ai sensi del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito nella Legge 9 aprile 2002, n.

55, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", per il rilascio di una Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica a ciclo combinato della potenza di circa 750 MWe, da ubicare nel Comune di Modugno (BA), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso - Domanda per ottenere che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità, ai sensi della Legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni e integrazioni.

La Società: "ENERGIA S.p.A." con sede legale alla via Ciovassino, N. 1 in MILANO,

PREMESSO

che:

- presso codesto Ministero delle Attività Produttive è in corso il procedimento per l'autorizzazione, ai sensi del Decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito nella Legge 9 Aprile 2002, n. 55, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", per il rilascio di una Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica a ciclo combinato della potenza di circa 750 MWe, da ubicare nel Comune di Modugno (BA), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso;
- l'autorizzazione, come previsto all'articolo 1 della citata legge, comprende la dichiarazione, per gli interventi sopra descritti, di opere di pubblica utilità, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti;

ai sensi e per gli effetti della Legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni e integrazioni, con la presente, per mero tuziorismo,

RIVOLGE DOMANDA

affinché le opere connesse e le infrastrutture, indispensabili all'esercizio del citato impianto di energia elettrica a ciclo combinato, siano dichiarate di pubblica utilità.

Tali opere - consistenti in (i) un elettrodotto a 380 kV di circa 5,4 km, di cui 3,3 km in cavo interrato e 2,1 km in linea aerea esterna, che va dal sito della centrale (Modugno) alla futura stazione elettrica di collegamento alla rete elettrica nazionale di Palo del Colle, interessando anche i Comuni di Bitonto e Palo del Colle, (ii) una stazione elettrica a 380 kV di collegamento alla rete elettrica nazionale Bari Ovest- Foggia situata nel Comune di Palo del Colle (BA), (iii) due raccordi di collegamento della stazione di Palo del Colle alla rete elettrica nazionale situati nel Comune di Palo del Colle, di circa 600 m ciascuno e (iv) un metanodotto di circa 1,2 km, a 75 bar e DN 400 mm, che va dal sito della centrale (Modugno) ad una esistente stazione di smistamento del gas ad alta pressione (stazione - impianto di Monteladrone), interessando anche il Comune di Bitonto - sono dettagliatamente descritte negli elaborati tecnici che, unitamente alle informazioni sulla natura e lo scopo dell'opera rispettiva, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici di cui l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù si stimano necessarie, saranno depositati:

- presso la Segreteria dei Comuni di Modugno, Bitonto e Palo del Colle;
- presso l'ufficio di Prefettura di Bari.

Milano, li 30 Ottobre 2003

Società:
Energia S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Massimo Orlandi

DITTA SACCO S. VITO DEI NORMANNI (Brindisi)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo all'apertura di nuova cava di "Sabbie calcarenitiche e di Calcare" ai sensi della L.R. 37/85 art. 8, in Loc. "Mascava" in agro di Brindisi (BA) (pubblicazione ai sensi art. 11 c. 2 L.R. 11/01).

La Ditta Salvatore Sacco, con sede legale in S. Vito dei Normanni (BR) C.da Viticina s.n. informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale in data 26.09.2003 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 14.10.2003 presso gli Uffici della Provincia e del Comune di Brindisi.

L'area di cava è distinta nel NCT di Brindisi al fg. 39 p.lle nn. 7 e 244 per un estensione di ettari 11.66.71. Nel Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.), adottato dalla G.R. con deliberazione n. 1744 del 11.12.00, l'area di cava è inserita in un "Bacino estrattivo di completamento", mentre nel piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio (PUTT/b), recentemente approvato, è classificata come ambito "E" valore normale.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi e presso il Comune di Brindisi.

Sacco Salvatore